

Gaetano Izzo - Luigi Noia
ARCICONFRATERNITA
della
IMMACOLATA CONCEZIONE
1710 - 2010
in Castel San Giorgio



a cura dell' Arciconfraternita - Immacolata Concezione
Castel San Giorgio 2010



GAETANO IZZO LUIGI NOIA

ARCICONFRATERNITA
della
IMMACOLATA CONCEZIONE

1710-2010

in
Castel San Giorgio

LA RINASCITA

A cura dell' Arciconfraternita – Immacolata Concezione
Castel San Giorgio 2010

*“Per essere la Madre del Salvatore, Maria **da Dio**
è stata arricchita di doni degni di una così
grande carica”.*(L.G.50) *L’Angelo Gabriele, al
momento della Annunciazione la saluta come
piena di grazie (Lc.1,28)*

Pubblicazione realizzata col il contributo del



Comune di Castel San Giorgio
Provincia di Salerno

Si ringrazia l'assessore alla cultura Sig. Massimo Barba

Foto di Gaetano Izzo
Impaginazione di Luigi Noia

In copertina: **Facciata settecentesca Oratorio e Congrega**

Ultima di copertina: **Festività di S.Rocco (16-08-2010) patrono di Castel San
Giorgio, l’Arciconfraternita pronta per la processione
con le statue dell’Immacolata Concezione e di S.Rocco.**

Era doveroso, da parte dell'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio, partecipare al compimento dei 300 anni di attività del Sodalizio, che ha raccolto intorno al simulacro dell'Immacolata Concezione, tanti figli di questa laboriosa terra dell'Agro Nocerino – Sarnese, nel Salernitano.

Abbiamo voluto partecipare, anche con un modesto contributo, alla realizzazione di questa pubblicazione, che celebra il felice anniversario dell'Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione, per far conoscere quali "tesori" nasconde la nostra Comunità tra le pieghe della cultura popolare e dell'attività spirituale che si vivono e si toccano con mano, giorno dopo giorno .

Abbiamo colto al volo l'occasione del terzo centenario dell'istituzione di questo gioiello di viva laboriosità e di spiritualità soprattutto per aiutare e diffondere la nostra storia, fatta anche di modesti eventi – piccole pietre che contribuiscono alla costruzione di un grande edificio – quali sono le tessere colorate del grande mosaico della Storia, intesa con la "S" maiuscola.

Interessante la ricerca attuata dai due autori, che hanno voluto darci uno spaccato di un "evento" ancora presente nel territorio e che dà onore alla nostra cittadina. Abbiamo apprezzato l'iniziativa propositaci di raccontare l'itinerario, ovvero il pellegrinaggio della Confraternita, nei tre secoli passati nell'orare e nel lavorare, mostrandoci i documenti così come sono stati rinvenuti negli archivi civili e in quelli religiosi.

Un'altra "perla" per raccontarci e per augurarci ad andare avanti, mettendo mano all'aratro e senza voltarsi indietro.

Soffieremo insieme sulle trecento candeline. Auguri! Ad Maiora!

Castel San Giorgio, 25-11-2010

**Il Sindaco
Francesco Longanella**



Fig.1- Castel S. Giorgio: ingressi all'Oratorio e alla "Congrega" dell'Immacolata Concezione

Prefazione

L'occasione del terzo centenario della fondazione dell'Arciconfraternita della SS. Immacolata Concezione a Castel San Giorgio, Provincia di Salerno, non ci ha colto di sorpresa, anzi ci ha sollecitati a terminare lo studio intrapreso anni fa e mai portato a termine.

1710-2010 trecento anni di continua devozione mariana, non sono pochi. Il Sodalizio non ha mai interrotto le sue attività spirituali, né la sua presenza attiva e benefica, nemmeno durante i grandi eventi storici: la Repubblica Partenopea, il Risorgimento...le guerre, i terremoti. L'esempio della continuità della Associazione è dimostrato dalle famiglie, la maggior parte è stata sempre presente dalla fondazione ai nostri giorni, almeno con un suo rappresentante, rinforzandone i ranghi e la credibilità della stessa. La partecipazione attiva nel tenere a cuore, anche strutturalmente l'Oratorio, è dimostrata poi dalla costruzione di un nuovo "luogo d'incontro" – la "Congrega" come volgarmente viene chiamata - agli interventi di abbellimento e di ristrutturazione nel corso dei secoli, non ultimo il restauro del complesso, dopo il terremoto del 1980, quando bruciando le tappe i "fratelli" stessi offrendo, la propria disponibilità lavorativa e la loro professionalità, sacrificando il loro tempo libero ed anche la tasca, nell'interesse comune, hanno ridato a se stessi ed alla intera Comunità la loro casa. La "rinascita" ha visto l'Arciconfraternita ancora giovane e propositiva, perché rinnovata e al passo con i tempi.

Abbiamo, con quest'opuscolo, inteso omaggiare queste costanti e alacri soci, ricostruendo tenacemente la vita di quest'associazione "caritatevole" che si riunisce con fede intorno al simulacro della Vergine concepita senza peccato, per dare la Vita al Redentore. Le informazioni storiche, che ne fanno un utile strumento di conoscenza, sono state pure una preziosa esplorazione dell'evoluzione degli usi e costumi della società sangiorgese durante questi tre secoli di vita, anche se i preamboli alla costituzione del Sodalizio affondano in qualche secolo precedente. La consultazione dei documenti all'Archivio Diocesano e all'Archivio di Stato di Salerno è stata preziosa: dall'esplorazione del passato è emersa la partecipazione attiva dei "fratelli" e dei fedeli coinvolti che hanno creduto nella validità di un sodalizio, che vivesse e collaborasse con la Chiesa e le altre istituzioni alla crescita del Territorio. Emerge da questi studi un'altra "perla" che arricchisce la collana della storia di Castel San Giorgio.

Nel ringraziare l'Arciconfraternita per averci dato l'occasione di raccontare la "storia" di una realtà ancora vivente e operante nel tessuto di questa laboriosa cittadina, lanciamo ai giovani di aderire a questo sodalizio che ha bisogno di linfa nuova per continuare a "pellegrinare" e per ritrovare un nuovo modo di vivere e di esistere.

Introduzione

La Confraternita è un'Associazione costituita da laici che ha fini di beneficenza o di culto. La parola, dal latino medioevale *confraternitas*, è già presente negli atti della fine del X sec. e dal nome si riesce a capire che è una "comunità" d'individui che operano insieme (*con + fratelli*) per il bene della società. I "soci" delle confraternite, all'inizio erano solo maschi, e a differenza dei partecipanti ad associazioni monastiche, non sono legati a voti, né a vita comune, ma lavorano insieme per lo svolgimento di pratiche di culto e per l'esecuzione di opere di carità e di misericordia. Il Diritto Canonico distingue le confraternite in *pie unioni ed in sodalizi*. Ambedue, però, possono nascere solo in una chiesa o in un oratorio pubblico.

La Confraternita gestisce quasi sempre dei beni patrimoniali, spesso frutto di donazioni, che devono restare separati da quelli della chiesa e della Comunità; il patrimonio deve essere usato, come da statuto, che regola la vita del sodalizio, soprattutto a opere di bene, di carità, di misericordia, o per l'ordinaria amministrazione della Confraternita. I Patti Lateranensi, (11/02/1929) all'art. ventinove, hanno stabilito che le Confraternite dipendono esclusivamente dall'autorità ecclesiastica per quanto riguarda la vita spirituale, mentre per gli atti civili e per quanto afferisce all'attività sociale e legale (acquisti, accettazioni di lasciti o donazioni, ristrutturazioni.....) sono soggette alle norme del Diritto Italiano.

La Confraternita, volgarmente conosciuta come Congrega, è regolata da uno Statuto in cui sono evidenziati i fini, gli scopi e le azioni del sodalizio all'interno della chiesa e nei rapporti col territorio in cui vive e opera. Il responsabile del sodalizio è *il Priore* (il primo dei confratelli) eletto per votazione da tutti i "soci", regolarmente iscritti e partecipanti alla vita della Confraternita, e dal momento in cui mette in moto il suo incarico, diventa "pro tempore" responsabile civile e penale del Sodalizio; egli normalmente è coadiuvato da un *mastro cassiere*, da due assistenti (*maestro dei novizi o vice priore e maestro di cerimonia*) anch'essi eletti. La guida religiosa è affidata ad un Padre Spirituale, nominato dal Vescovo, che può non essere il rettore della chiesa o della parrocchia, in cui vive il Sodalizio, su consiglio dalla stessa Confraternita. Il Padre Spirituale oltre a curare le anime, è anche il consigliere morale sulle attività civili, che la Confraternita svolge.

Storicamente la nascita delle confraternite vere e proprie, è attestata al XII sec. quando per la prima volta si riunirono in Congregazione anche i laici che, quali coadiutori di un sacerdote per lo svolgimento di pratiche religiose o di canti in chiesa, si adunavano dapprima intorno ad un altare successivamente diventati proprietari di una cappella o di una chiesetta (*Oratorio*) esercitavano ivi la loro attività. Nei primi tempi i laici imitavano le Congregazioni religiose formate da chierici, che, in epoca carolingia si riunivano nella chiesa "Madre" di una città per

collaborare al bene comune della Comunità Ecclesiale e all'assistenza dei meno abbienti del Territorio.

Lo sviluppo delle Confraternite s'intensificò con il formarsi dei borghi e delle città e dal sec. XIII in poi incominciarono a sorgere anche i primi "Ospizi" presso monasteri e conventi, specialmente lungo le strade dei grandi pellegrinaggi: per Gerusalemme, per Roma o per Santiago de Compostela, dando per dare assistenza e conforto a tutti quelli che ne avevano bisogno e in particolare ai poveri, agli indifesi e ai viandanti. Perfino i cavalieri, durante le Crociate, trovavano accoglienza presso le Confraternite come quelle dei *teutonici* o degli *ospedalieri di San Leonardo*. Gli "Ospizi", la maggiore parte intitolati a S. Maria delle Grazie, si andavano a caratterizzare come veri e propri Ospedali, dal momento che i "fratelli" non davano solo accoglienza, ma anche le prime cure e molto spesso una lunga degenza.

Nel '500 le Confraternite come quelle della *carità* e del *Divino Amore* portarono una ventata di rinnovamento nella vita cristiana, anche ad opera di S. Filippo Neri, S. Vincenzo de' Paoli e S. Gaetano Thiene; di natura prevalentemente devozionale furono invece le Confraternite del *Carmine*, ad opera dei carmelitani, del *Rosario*, dai Domenicani, del *SS.^{mo} Sacramento* dai Gesuiti. Quest'ultima fiorì specialmente dopo il Concilio di Trento (1545- 1563) e oggi è esteso in quasi tutte le diocesi. Tra gli obblighi più comuni delle Confraternite, vi è quello di accompagnare il viatico ai "fratelli" moribondi, di partecipare alla solenne processione del Corpus Domini, del Santo Patrono del paese ospite, di presenziare alle Sante Messe, alle funzioni delle SS.^{me} Quarantore, di partecipare alle riunioni della Congregazione, ai sacramenti, ed infine di promuovere ogni anno della beneficenza comune.

Oggi molte Confraternite, come la "Compagnia della Misericordia di Firenze (1250)" " gestiscono ospedali e compiono operazioni di protezione civile, promuovendo anche corsi di formazione e di primo intervento, arrivando per prima nei luoghi colpiti da calamità naturali.

Come nel Medioevo, quando il teatro si trasferì dalla chiesa alla piazza e la gestione e l'allestimento degli spettacoli furono affidati ai laici delle Confraternite, anche oggi alcuni Sodalizi sono preposti all'organizzazione di eventi spettacolari (sacre rappresentazioni, presepi viventi.....) e concerti di musica sacra: per non far perdere le tradizioni culturali dell'arte sacra, per raccogliere fondi per la beneficenza, per coadiuvare con le autorità ecclesiastiche ai grandi momenti di fede nei tempi liturgici più importanti dell'anno: Natale, Pasqua e Pentecoste...

& R. m. s.

Michele, Claudio, & Fran.^o Ani.^o de cari dela terra di san Giorgio heredi
del g.^o Decio di Caro loro zio nele robbe patrimoniali tanti, li exponono
qualm.^o il detto Decio nel suo ultimo testam.^o tra li altri legati p.^o hanc
ordinato si erig'hi uno suo patronato dentro la Chiesa di S.^{ta} M.^a dele g.^ore
loro Parrocchia sotto il titolo di S.^{ta} M.^a del Carmine, co' peso che li detti sui
heredi habiano da conferir detto Beneficio ad uno sacerdote, o Clerico,
quale sia dela famiglia di casa di caro, & no di altra, & sia se pre preferita
il sacerdote, & grava detto sacerdote, o Clerico, che pro tēpore sara
presetato al detto Beneficio habbia da celebrar, o far celebrat messa
ogni di per l'anima di esso testator, & di soi antecessori, & perciò dota
detta Cappella de annui docati quarant'otto da pigliarsi per lo Bene-
ficiato che pro tēpore sara presetato al detto Beneficio dalli detti suff.
dal annuo affitto di una taverna che il detto g.^o Decio possiede in detta
terra, & in defecto sopra tutti sui annui d.^o & uno pezzo de terra sito
nela medesimo tra lasciati da esso, & perche li predi suff. possiedono
una Cappella deiro la detta Parrocchia sotto il titolo dela santis.^{ma} Coeci-
ne, suo patronato anco instituito per il legato del g.^o Camillo de Caro
anco lor zio, quale Cappella per esser granit.^a & fundata cape comu-
mete dui Altari, Pero la suff. se degni concederli loro licetza che iui
possano eriger un altro Altare per fine per iui fundat il suo Patronato
p.^o servata la forma del legato del detto g.^o Decio, co' farci expedire
le debite bulle, il che, oltr che e giusto, & in servizio de lddio, & de car.^o
& R.^o m. s. lo hauerando a gra ut Deus

Fig. 2 - Salerno: Archivio Diocesano: Benefici e Cappelle-
Fondo de Caro: Volontà testamentaria di Decio de Caro

La cappella della SS.^{ma} Concezione

Il letterato Detio de Caro, figlio del Mag^o. Camillo, anch'esso letterato, del Casale dello Praio, della Terra di San Giorgio, filiano della chiesa parrocchiale di S. Stefano, da poco trasferita nella nuova chiesa di S. Maria delle Grazie, nel suo ultimo testamento, espresse la volontà di erigere nel nuovo edificio alcune cappelle con Jus patronatum.¹

Michele, Francesco Antonio e Claudio de Caro, della Terra di San Giorgio, eredi del fu “*Detio de Caro loro zio*”, il quale aveva ordinato nel suo ultimo testamento “*uno Ius Patronato dentro chiesa di S.Maria delle Grazie alla Barra*”, loro parrocchia, “*intitolato a S. Maria del Carmine e all’Immacolata Concezione*”.²

¹ Il primo titolo della parrocchia di Castel San Giorgio capoluogo fu S.Stefano. La notizia più antica della chiesa di S.Stefano si ha nel 959, a proposito di “*una terra nel casale*” che confina colla *detta plebana* (Cod. Dip.Cavense, vol.I, p.294). Nel 990 la Principessa Sichelgaita, che diventerà moglie di Roberto il Guiscardo, col fratello Giovanni, dona a S.Maria de Domno di Salerno “... *quantum paratum habemus de ecclesia vocabulum Sancti Stefani*” (C.D.C., II, p. 298). Nel 1594 la parrocchia di S.Stefano già funziona in quella di S.Albino e nel 1608 viene trasferita definitivamente nella nuova chiesa di S.Maria delle Grazie.(Arc.Dioc. Salerno: Visite Pastoral). Viene trasferita anche perché la località in cui sorgeva – circa a m. 300 dal capoluogo - nei periodi invernali o di pioggia non permetteva di raggiungerla. La località in cui sorgeva, oggi è conosciuta come” Lazzaretto”.

Il Capoluogo ha avuto, nel corso dei secoli, varie denominazioni e , tra queste, quelle riportate negli atti notarili e in altri documenti sono **Barra , Praio, Seggio**. Barra, nome comune a molte città, borghi e sobborghi - Barra a sud-est di Napoli - indica quasi sempre “posto di dogana” o “limite di confine”, cioè il luogo dove si pagava il *passo* per le mercanzie trasportate. **Praio o Plaio**, (dal lat. Plaga= pianoro) è un altro nome comune di località e significa “piano”, ovvero “riposo” per, i viandanti, i viaticali, per commercianti dopo aver affrontato un duro cammino.Seggio,il luogo dove si svolgevano gli atti amministrativi, giudiziari, e politici di una Comunità o di un grosso rione.

² A.D.S. –benefici e cappelle, b.T99: *Michele, Claudio, e Fran^{co}, ant^o de cari dela t̄rra di San Giorgio heredi del q^m Detio di Caro loro zio nele robbe patrimoniali tantum, li exponeno qualm^{te}, il detto Detio nel suo ultimo testam^{to}, tra li altri legati r^{ti}y have ordinato si erighi uno jus patronato dentro la Chiesa di S^a M^a delle gr̄e loro Parrocchia sotto il titolo di S^a M^a del Carmine, cō peso, che li detti sui heredi habiano da cōstruī detto Beneficio ad uno Sacerdote, ò Clerico, quale sia dela famiglia di casa di caro. & nò di altra ,& sia sē pre preferito il Sacerdote, & grava detto Sacerdote, ò Clerico, che pro tēpore sarà presētato al detto Beneficio habbia da celebraī, o far̄ celebraī messa ogni di per l’anima di esso testator̄,& di soi antecessori, & perciò dota detta Cappella de annui ducati quarant’otto da pigliarnosi per lo beneficiato che pro tēpore sarà presētato al detto Beneficio dali detti suppⁱ dal annuo affitto di una taverna che il detto q^m Detio possiede in detta tr̄a,& in dēsetto sopra tutti*

Con atto rogato dal notaio Giovan Battista Aliberti di Sanseverino, il 7 luglio 1618, i fratelli Michele, Francesco Antonio e Claudio, danno il via ai lavori per la costruzione della cappella della SS. Concezione “*costrutte a cornu evangelii*” nella chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie.³

La cappella, situata, per chi entra, sul lato destro dell’altare maggiore, ora cappella del Crocifisso, fu eretta con bolla di fondazione 15 giugno dell’anno 1620 e ratificato con bolla da Salerno il 13 di maggio 1624.⁴

Con atto del notaio Ferdinando della Rocca di Salerno del 4 di maggio 1620, i fratelli de Caro, come per volontà testamentaria dello zio, e Lucrezia del Sorbo, loro madre, sono obbligati a versare ducati dodici a favore del beneficio di *Santa Maria Comceptionis* ogni anno.⁵

Nui sottoscritti Sin. ^{co} et eletti della T.ra di Sangiorgio a chi la p.ñte specterà vedere, e serra p.ntata; come il clerico Paulo di caro giovane di bona vita have vissuto et vive quieto et sempre e, andato vestito di preite et l’havemo visto sempre servire in divinis alla Parrocchiale ecclesia de S.^{ta} Maria della Gratia de ditta T.rra di Sangiorgio et il giorno delle feste e, andato nella d.^a ecc.^a a dire cò il n.to Parrogo la Dottrina Xp.nã, et p. fede della verità havemo fatta scrivere la p.nte p.mano del n.ro rev.^{do} can.^{no} firmate di mie mano e signato del segno dela Croce di chi nõ sape scrivere et Sig.^{ta} ed col solito sigillo de ditta Un.^{ta} In sangiorgio li 20 di maggio 1623.

Ferrante de sarno Sindico

Segno di croce di Giulio di auria eletto

Segno di croce di francisco Silvestro eletto

Giuseppe nap.^{no} eletto⁶

sui annui cèzi, e un pezzo di terr^o sito nela medesma trãa lasciati da esso, & perche li pr^{ti} sup^{ti} possiedono una Cappella détro la detta Parrocchia sotto il titolo dela Santis^{ma}

Cocetione, Jus patronato anco istituito per il legato del q^m Camillo de Caro, anco lor zio, quale Cappella per esser granẽ, & sfundata cape cõmunẽte dui Altari; però la supp^{no}. se degni cõcederli loro licẽza, che ivi possano erig’er un altro altare per se per ivi fundar il Jus Patronato p.tto servata la forma del legato del detto q^m Detio, cò farci expedire le debite bullẽ, il che, oltre che è giusto, & in servitio de Jddio, & de vñle., e Rev^{ma}, lo haverando a grã ut deus .

³ A.D.S. ivi

⁴ A.D.S. sante visite S.Giorgio b, R.67 –

⁵ A.D.S. benefici e cappelle b. T 99

⁶ A.D.S. ibidem



Fig.3 – Statua dell’Immacolata Concezione, di scuola napoletana, venerata nell’Arciconfraternita di Castel San Giorgio

+

17

Nii sottoscritti sin. et eletti della Tta di san giorgio
 a chi lapme spectera vedere, o serva intato; Come
 il clerico Paulo di caro giouene di bona vita haue
 vissuto et viue quieto et sempre e andato vestito
 o Poete et. f. hauemo visto sempre seruire indiuini
 alla Parrociale ecclesia de S. Maria della Gracia
 de ditta Terra di san giorgio et il giorno delle feste
 e andato nella d. ecc. a dire ad il nro parrogo la
 dottrina xpna. et p. fede della verita hauemo fatto
 scruere lapme p. mano del nro or. can. firmate
 di nre mano e signate del segno dela croce di chi nro
 sape scruere et sig. ta il solio. Sigillo de ditta vna.
 In san giorgio li 20 di maggio 1623.
 Jemate de sarro sicario

+ Signo di Croce di giulio di auina eletto
 + Signo di Croce di francisco silueto eletto
 + giuseppe nro. eletto

Fig.3 - Salerno: Archivio Diocesano: Benefici e Cappelle: fondo de Caro Beneplacito dell' "Universitas S.^{ti} Giorgii".

Nella Santa Visita dell'anno 1637 era beneficiario il sacerdote Don Andrea Rescigno.⁷

D. Giuseppe Aliberti, parroco di S. Maria delle Grazie, attesta che D. Antonio de Caro, beneficiario della famiglia De Caro, è passato all'altra vita il 04-12-1668 ed il giorno successivo viene sepolto nella tomba della famiglia De Caro.⁸

L'Oratorio della SS. Concezione "è proprio nella chiesa parrocchiale di S. Stefano" in S. Maria delle Grazie, come si rileva dalla Santa Visita dell'anno 1704.⁹

Nell'anno 1707 era rettore e governatore della cappella Nicola Maria De Caro.¹⁰

Oratorio della SS. Concezione

Nell'anno 1710 fu eretto l'Oratorio della SS. Concezione, attuale sacrestia, e *nell'anno 1767 con regio assenso fu autorizzato alle loro regole; in ogni anno si elegge per votazione segreta un priore, un primo assistente, un cassiere e un segretario da cui viene governata e sotto a detta chiesa vi è il cimitero per seppellire i fratelli morti.*¹¹

Il Rev.^{do} Silvio Corvino di anni 36, parroco dal 1720, nel 1728 è Padre Spirituale dell'Oratorio della Concezione.¹²

Per la prima volta dalla fondazione dell'Oratorio, nell'anno 1710 viene riportato in un documento l'elenco di tutti i confratelli e le relative cariche.

A richiesta fattami per parte delli sott.ⁱ f.lli di detta Concrea.^{ne} seu Oratorio della SS^{ma} Concez.^{ne} eretta nella detta Terra e proprio accosto alla parr.le chiesa di Santa Maria delle Grazie, per me Sig^{re} D. Silvio Corvino, Curato e rettore di detta par.^{le} chiesa e padre spirituale, Sig.re Gregorio Saggese, Primo assistente e cassiere, Sig.^{re} Alesio di Caro secondo assistente, Sig^{re} Fran.co Palmiero, Sig^{re} Gios.^e de Caro, Sig^{re}

⁷ A.D.S. sante visite S.Giorgio b, R.57

⁸ A.D.S. benefici e cappelle b. T 99

⁹ A.D.S. – Sante .Visite. b.R.67

¹⁰ A.S.S. prot.not. S.Giorgio not. Nunziante Siniscalco,.fasc. n° 5497 p. 117

¹¹ A.D.S. sante visite S.Giorgio b, R.83-84

¹² A.D.S. sante visite S.Giorgio b, R. 70

D. Gioacchino di Auria, Sig^{re} Fran.^{co} An.^o Bergamo, Sig^{re} Nicola Corvino, Sig^{re} Fran.^{co} Corvino, Sig^{re} Dom.^o Nap.^{no}, Cl.^{co} Giou.^e Mariniello, m.^o Gios.^e Lanzara, Sig^{re} Prisco Lanzara, Sig^{re} Ant.^{no} Rescigno, Cl.^{co} Nunziante Rescigno, Matteo Falco, Giacomo Selli, Ferr.^{le} Cerrato, Dom.^o Rescigno di Tommaso, Carmino Izzo, Gaetano Cap.^{no}, Fran.^{co} Lombardo, Ant.^o Rescigno, Nicola Molinaro, Giovanni M.^e fusco, Giou.^e S. Martino, Nicola M.^e fusco, Orlamdo Zampo, m.^o Tomase Navarra, Savero Cap.^{no}, Nicola Palumbino, Nunciante di Auria, Dom.^{co} Lombardo, Aniello Alfiero, Andrea di Auria, Antonio Cione, Matteo M.^e fusco, Marco Zampo, Dom.^o di Auria, Giovanni Sarno, Fran.^{co} Apostolico, Donato Mariniello, Gios.^e Galluzzo, Dom.^{co} An.^o Coppola, Dom.^o Apostolico, Carmino Zambrano, Nicola Salierno, Agostino Zambrano, Nicola Mariniello, Ciriaco Vergaro, m.^o Antonio Palmiero, Sabatiello Rescigno, Gios.^e Falco, Nicola Cap.^{no}, Aniello Galluzzo, m. Gennaro di martino, Ant.^o Barbarulo, Carmino Rescigno, Sig.^{re} Carlo di Auria, Dom.^o Ant.^o Cap.^{no},Giordano, Matteo di Auria, Carmino Tranzillo, Franc.^o Barbarulo, Donato de Sarno, Fran.^{co} Palambino, m.^o Andrea Silvestro, m.^o Ascanio Silvestro, m.^o Gaetano Iennaco del q.^m Felice, m.^o Franc.^o Remaulo, Biase Marano, Gios.^e Cirillo, Nicola Barbarulo, Gios.^e de Caro, Dom.^o Ant.^o Rega, Aniello di Auria, Gio. Batta Rescigno, Matteo Zambrano, Gio. Tomase Falco, Pietro Rescigno, Sabeto Zambrano, Nicola Fiorentino, Andrea Falco, Nicola Mazzariello, m. Nicola Sarno, Felice Lombardo fra Salvatore Par....no., Dom.^o Auletta, Gio.^e Cataldo, Antonio Cerrato, Carmino Cataldo, Nunziante Izzo di Carmine, m. Nicola Iennaco, Ignazio Cap.^{no}, Gius.^e Zambrano, m. Giovanni Coppola, Antonino Rescigno, anch'essi f.lli descritti e annotati in d.^a Concrea.^{ne}, seu oratorio personalm.^e si sono conferiti av.ⁱ d.^a congre.^{ne} seu oratorio¹³

Come si evince, l'oratorio fondato nell'anno 1710, proprio perchè situato al centro dell'Università, nell'anno 1722 raccoglieva i cittadini di S. Maria a Favore, Cortedomini, S. Croce, Aiello, parte di Costa, Campomanfoli, Torello e in parte di Lanzara.

I "fratelli" attenti all'attività della Confraternita, sollecitati dal Curato e Rettore della stessa, si sentono in dovere di acquistare una campana per le funzioni del loro sodalizio.

D. Silvio Corvino Par.^{co} d.lla chiesa Par.^e di S.M. delle Grazie d.lla Trā di S.Giorgio U.mo di Vs. Ill.ma, con suppliche espone, come da più anni si fece una campana p. servizi di d.^a chiesa, alla di cui spesa vi concorsero l'Officiali, e fratelli sud.ⁱ si potessero servire p. servizio di detta Cong.^{ne} simil.^{te} di d.^a campana, e perché si tal contratto che si devono li d.i Officiali stipularne istrum.^{to} per commune loro Cautela.

¹³ A.S.S. Prot. Not. S. Giorgio not. Alessio Silvestri fasc. n° 5520

Pertanto Supp.^{ca} riverentem.^{te} Vs. Ill.ma che sia lecita ad esso supp.te stipulare d. istrum.^{to} per la causa di sopra espressa che il tutto ut - deus 23 maggio 1729.¹⁴

Dopo aver esteso l'istrumento per l'acquisto della campana alla chiesa parrocchiale, stipulano un contratto ed una convenzione col curato di S. Maria delle Grazie, anche Padre Spirituale, della Confraternita per l'uso della stessa.

La "Congrega è diventata l'unico luogo di incontro dei sangiorgesi, come il dopo lavoro, ed in essa non solo si prega, ma si stabilisce anche la vita della intera Comunità e perciò l'uso della campana serve a scandire i momenti di partecipazione dei "fratelli" al Sodalizio ed all'intera Universitas.

Il 6 maggio 1731, alla presenza del Notaio Alessio Silvestri, del Casale di Aiello di S. Giorgio, davanti all'Oratorio della "Venerabile Congregazione della SS. Concezione", si sono personalmente costituiti "il Signore D. Silvio Corvino, Parroco e Rappresentante della chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie - una volta di S. Stefano - il Maestro D. Domenico Rescigno, Priore ed i Maestri Vincenzo Femiano, e Aniello Alfiero, primo e secondo assistente del detto Oratorio, per stipulare un regolamento per l'uso della campana avendo anni addietro loro fatto fabbricare una campana per uso e servizio loro, per la qual cosa concorsero tarì 28". Per evitare l'insorgere di controversie sull'uso della campana, fu stipulata anche una convenzione, nella quale si ribadisce che la campana è stata fabbricata per uso e comodità sia della parrocchiale chiesa, che dell'Oratorio e che, dopo la morte dell'attuale parroco, il patto vale sempre, anche per i parroci sussessivi, si stabilisce pure, che qualora la campana, per l'uso si rovinasse, o si rompesse, debbono concorrere alla spesa sia gli Officiali dell'Oratorio che il parroco di S. Maria delle Grazie. Lo stesso vale pure per la spesa del canapo usato per suonare la campana.

Siccome la Congregazione si è servita per molti anni della campana e di altre suppellettili di detta chiesa, per l'uso, il signor Priore, il Primo e il Secondo assistente hanno regalato a D. Silvio Corvino tarì nove e grana venti. Sono presenti alla stipula dell'atto i testi mastro Joacchino de Silvestro della Terra di S. Giorgio, D. Joacchino de Auria, D^f. Fisco Antonio de Vietri, Marco Iennaco e Felice Lombardo.¹⁵

¹⁴A.S.S. -Prot. Not. S. Giorgio notaio Alessio Silvestri fasc. n° 5523

¹⁵A.S.S. Prot.ivi pp.193-196 -



Fig.4 – Castel San Giorgio: Oratorio dell'Immacolata Concezione - Interno

La Confraternita che ha accresciuto il numero di “fratelli”, ora, sente la necessità di trovare uno spazio tutto proprio e più ampio, promuove quindi, una gara di appalto per la costruzione di un nuovo locale ove radunarsi e pregare.

Hoggi che sono li 19 del mese di Gennaio dell'anno 1749. Avanti al Vn.ble oratorio e Confraternità dell'Immacolata Concezione della Terra di San Giorgio, e coll'intervento, ed assistenza delli SS^{ri} Dr f.^{co} Sig^r Angelo de Sarno Priore, Re.do d. Gennaro Sarno P.mo Assistente, m.^{co} Pietro Rescigno M.ro e Cassiero della medesima, e coll'intervento, ed assistenza d'altri f.lli della med.^{ma}, per farsi la p.ma accenzione di cannella ad fines providenti, per la fabrica, che si deve fare accosto della Terra Santa della med.^{ma}, ed ultimarsi d.^a fabrica perinsino al tetto di d.^o Ven.ble oratorio, quale fabrica deve essere, dal modo, che qui disotto se descriverà, e debba essere à lode di perito mastro.

Deve principiarsi d.^a fabrica così cui anco in mezzo, così il contra pilastro a canto a d.^a Terra Santa, che rivolda così due archi accosto, e per faccia a d.^a Terra Santa che rivoldo di d.^a lamia, con fabrica di sop.^a d.^a lamia, e così arco sop.^a della med.^{ma} e toneca, che ricerca d.^a fabrica, scalpellatura, afformatura di d.^e lamie, quale fabrica deve essere principiata con tre pilastri, ad cui contra pilastro nella p.ma lamia, e così farsi tre altri contra pilastri nella lamia di sopra, q.le doverà farsi ad elezione, e piacimento di d.ⁱ ff.li ufficiali, cioè, delli quattro modi, così cavarsi il pedamento d'essi pilastri, e contra pilastro sino alla terra soda, e stabile, così fabbricarsi, ed'inbirsi le pedamenta di d.ⁱ pilastri, e contra pilastri a mano, e non a getto, così ponerci solamente d.^a Confraternità la calgie servirà per d.^a fabrica e consignarcela vicino l'Aia del Giardino del Sig^r Barone di dove sta presentamente un fosso di calgie spognata di d.^a Confraternita, dal quale luogo si debba trasportare ove si fa d.^a fabbrica a spesa di d.^o m.^{ro} fabbricatore che prenderà d.^a opera e mancando d.^a calgie d.ⁱ ff.ⁱ ufficiali fussero tenuti far condurre, e portare d.^a altra calgie, e farla spogniare nel med.^{mo} fosso s'anche li legnami, servirando per d.^a opera, li debbia ponerceli d.^a Confraternità, e tutti altri ma.rli di pietra, arena acqua ed altro colla mastria a spesa di d.^o m.^{ro} fabbricatore come anco a spesa di d.^o m.^{ro} fabbricatore farsi il cavamento di d.^e pedamente e farsi anche à sue spese le formi delle lamie d.^o m.^{ro} fabbricatore senza paga, ma solamente debbiasi pagare per d.^a Confraternita la fabrica, e toneca di d.^e lamie, seza pagare di scalpellatura, né sformatura ma solamente il cannaggio di d.^a fabrica, e toneca, quale, fabrica ed è opera sud.^a debbasi fare fra un anno, e debba essere a lode di Perito Mastro.

Nemo comparuit

No.^r Ciriaco Silvestri stipulavit

Cinque giorni dopo essendo andata deserta la prima gara si rinnovò l'incontro per aggiudicare l'appalto per la costruzione della Confraternita. Stilando il verbale della gara il notaio così si esprime:

Hoggi che sono li 24 gennaio dell'anno 1749 avanti d.º Ven.ble oratorio, e Confraternita, coll'intervento, ed assistenza come di sopra, si fa la seconda accensione di cannela anche ad finem providendi per la causa sud.ª, chi vuole applicare, che s'è allummata la cannela.

*E' comparso m.ro **Andrea Lommardo**, ed ave imposto per carlini venticinque la canna di fabrica, e per carlini due per ogni canna di toneca.*

*Per m.ro **Nicola Calvanese**, carlini venti la canna di d.ª fabrica, e p. carlini due per ogni canna di toneca.*

et extinsit cannellam beneficare ipsius.

No.º Ciriaco Silvestri stipulavit

Trascorsi altri tre giorni, si rinnovò l'invito a comparire per la terza volta alla gara d'appalto poichè la seconda candela si era estinta non vergine.

Hoggi che sono li 26 di d.º mese, ed anno avanti di d.º Ven.ble oratorio e Confraternita, e coll'intervento e assistenza come, di sopra si fa la terza ed ultima accensione di cannela ad fine deliberandi, e a tutta passata, chi vuole attendere alla fabrica sud.ª, ch'è se allummata la cannela.

E' comparso m.ro Gennaro Capuano, ed ave sopra imposto p. ca.ªni 14 - 02 ÷ p. ogni canna di fabrica, e p. ogni ca.ªni due per ogni canna di toneca.

Per m.º	Gennaro Salvo	car.ªni	14
Per m.º	Andrea Lombardo	car.ªni	13 07 ÷
Per m.º	Antonio Villano	car.ªni	13 05
Per m.º	Gennaro Capuano	car.ªni	13 02 ÷
Per m.º	Antonio Villano	car.ªni	13
Per m.º	Gennaro Capuano	car.ªni	12 07 ÷
Per m.º	Gennaro Salvo	car.ªni	12 05

Et extinsit cannela in beneficio ipsius

Jannuarii Capuano

Notarus Ciriacus Silvestri stipulavit¹⁶

Il 9 febbraio 1749, riunitosi davanti all'Oratorio e Confraternita dell'Immacolata Concezione della Terra di San Giorgio, il Priore D. Angelo Sarno, il primo assistente D. Genanro Sarno, ed il Mag. Pietro Rescigno, Mastro e Cassiere della medesima e con l'assistenza di altri fratelli, e, spontaneamente, di quella di Mastro Gennaro Capuano" hanno

¹⁶ A.S.S. prot. S.Giorgio not. Ciriaco Silvestri fasc. n° 5535, anno 1749 - p....

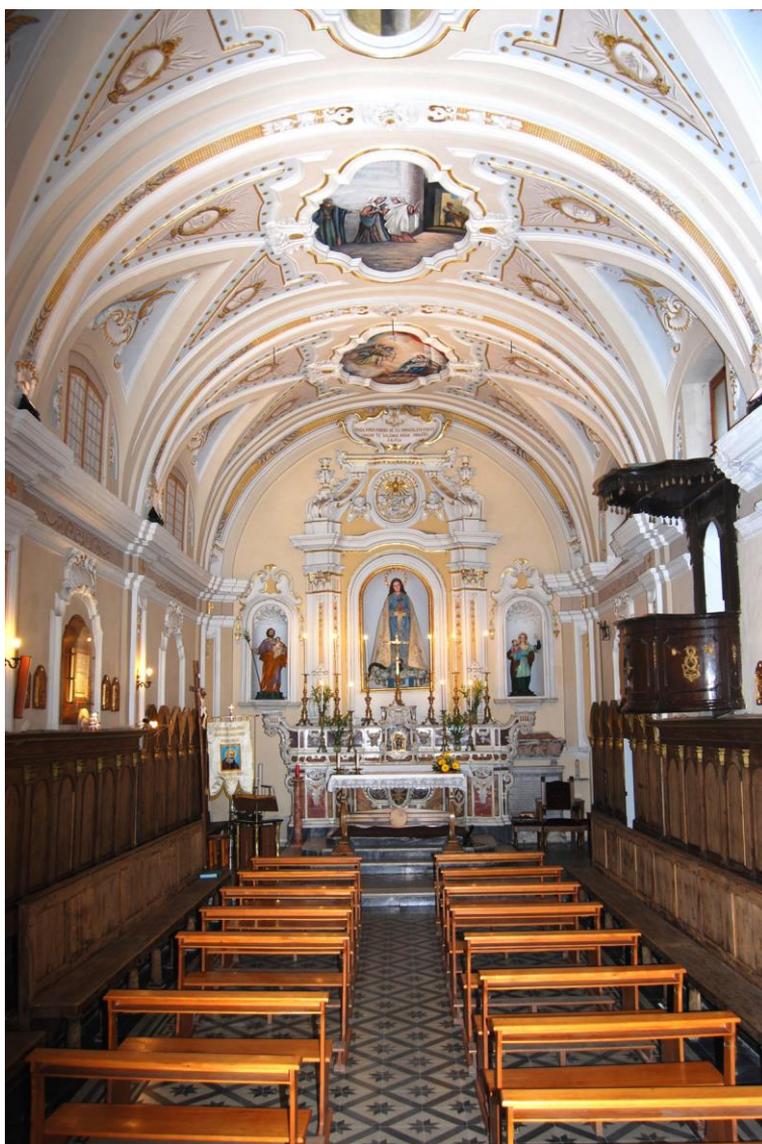


Fig.5- Castel San Giorgio: “Congrega” dell’Immacolata Concezione, Interno.

dato, e concesso al m.^{ro} Gennaro Capuano, ed accettante l'opera sud.^a, conforme sop.^a stà descritta, che s'è obbligato m.^{ro} Gennaro Capuano in questo corrente mese, ed anno, e perfezionarla consecutivamente senza altra dilazione, tutto però a disposizione de detti Signori Officiali", Presenti, il Giudice Regio a contratto Marziano Izzo, e i testimoni il Magn.^o Nunziante Sarno, Sabato Mazzariello, Antonio Sorrentino, Francesco Pinto ed altri.¹⁷

Il 2 agosto 1749 apprendiamo che: . A preghiera fattami per parte di Giovanni Lombardi, figlio del fu Francesco della Terra di San Giorgio, ci semo conferiti in detta casa terranea, sita in detto luogo (casa Izzo), dove avemo ritrovato il detto Giovanni in letto giacente..... e come per sua volontà vuole che:..... il suo corpo cavadere sia seppellito nel Venerabile Oratorio dell'Immacolata Concezione di detta terra di San Giorgio, dove si ritrova ascritto per indegno fratello, e perché in quello si ritrova contumacio, vuole che l'infrascritto suo erede paghi una vece tanti ducati dieci, delli quali dedottone tutto quello deve pagarsi da ciascuno fratello contumace, secondo la capitolazione in quella fatta.¹⁸

13 Settembre 1751- un altro documento recita: *Costituito nei locali della spezieria medicinale del magn.^o. Vincenzo Fimiani, sita in detta terra di San Giorgio, nel luogo detto lo Seggio, il detto Vincenzo Fimiani del fu Antonio del casale di San Felice dello Stato di San Severino abitante da molti ann, cum domo e famiglia in detta Terra di San Giorgio.¹⁹*

Volendo che il suo corpo dopo morta sua seppellito nell'Oratorio della SS.Concezione, e nomina suoi eredi Gaetano, Francesco Antonio e Maria Maddalena Femiani, nati in costanza di matrimonio con la fu Francesca di masi sua moglie del primo letto come ancora Carmine, Michelangelo, Luigi, Nicola, Pascale, Elena e Teresa Fimiani altri suoi figli avuti col matrimonio di Giovanna Pecoraro.²⁰

¹⁷ ibidem

¹⁸ A.S.S. Notaio Nicolangelo Saggese, prot.not.n^o. 5634 f. 43r

¹⁹ La *speziaria medicinale* è un'antica farmacia che si trovava nell'attuale piazza A. Amabile. Il possessore Vincenzo Fimiani di S.Felice di Mercato S.Severino, padre del futuro Vescovo di Nardò Mons. Carmine Fimiani, aveva anche un' altra speziaria tecnica accanto alla farmacia e che essa aveva le funzioni di un antico bar ,dove si somministravano tisane, thè, caffè, camomille caramelle ed espettoranti.

²⁰ A.S.S:-prot. Not. S.Giorgio ivi, n. 5635.



Fig. 6 – Cartiglio sull’altare maggiore con la data di fondazione
A.D. 1754
Castel San Giorgio: “Congrega” Immacolata Concezione. Interno



Fig. 7 – Parapetto cantoria con le date dei precedenti restauri.

27 dicembre 1752 viene formulata la seguente disposizione: *Costituiti D. Angelo Sarno, Priore Oratorio Immacolata Concezione, e rev. D. Domenico Izzo, esecutore della Pia disposizione. È sacerdote chiamato alla celebrazione delle messe proveniente dal capitolo di ducati 60 lasciato co' peso di messe dal q^m sacerdote D. Andrea Izzo della detta Terra di San Giorgio*²¹.

Dal Catasto Onciario di San Giorgio del 1754 si apprende che: *Il Venerabile Oratorio sotto il Titolo della SS^{ma} Concezione di detta Terra di S.Giorgio, possiede nella medesima, le infrascritte rendite annue legate con peso di messe, per once* 129# 24²².

Nello stesso catasto tra i beni immobili troviamo la seguente affermazione: *più possiede una casa focale, quasi cadente sita in detta Terra di S. Giorgio, nel luogo detto casa Lombardi, giusta li beni del fu Antonio di caro, ed altri confini, abitata al presente gratis, dalla vidua Caterina Capuano.*²³

Un altro documento, stipulato davanti al notaio Alessio Silvestri, è una dichiarazione sottoscritta dal cassiere della Confraternita: *Si dichiara da me sott.^o cassiere del Venerabile oratorio della SS.^{ma} Concezione di questa Terra di San Giorgio aver ricevuto, ed avuto dal Signore D. Nicola de caro, ducati dieci di moneta di argento, di suo proprio denaro, come disse di quali sono in soddisfazione di simil summa di legato fatto da la qm D.^{na} Loisa Galdieri, sua madre a detto oratorio fatta per essere in quello accettata, e ricevuta per sorella in esso, cō tutti li suffragi, siccome a tutte l'altra, in conformità del disposto nel di lei nuncupativo testamento per mano del fu Notaro Alessio Silvestri di questa suddetta Terra, sotto il di 17 ottobre dell'anno 1735 cui, e cō tal pagamento è rimasto a d^o Oratorio intieramente soddisfatto da d^o legato, come dal libro del medesimo foglio 50 ed a cautela li ho fatto la presente scritta di mia propria mano. S. Giorgio li 10 novembre 1762.*

*D. Nunziante Rescigno dichiara come sopra*²⁴

²¹ Ivi, n.° 5636, f.469

²² A.S.N. – Catasto Onciario 1754, vol. 3721- pp. 250v-252v.

²³ ibidem

²⁴ Prot. Not. S. Giorgio, Notaio Alessio Silvestri N° 5525

Nel 1755 fu costruito il piano, per appoggiarvi l'organo, dal Priore D' Fisico D. Angelo Sarno, come si rileva dal frontale del parapetto di quello spazio che diventerà cantoria:

HOC INCENS
FANUM COSTRUCTUM TEMPORE SARNI ANGELUS
ILLI PRIOR TA' TUM VENERABILE REDDIT OBIATIS
FRATRUM OXE
.....DE RESCIGNO TENEBAT AD
1755

Il 6-2-1763 la Confraternita è aumentata ancora di numero ed i nuovi "fratelli" intervengono all'assemblea generale per discutere le attività da compiere negli anni successivi. ²⁵

Il 29 novembre 1799, anno della Repubblica Partenopea, muore dopo una lunga malattia in Castel San Giorgio, il Vescovo di Nardò Carmine Fimiani il quale è ritornato, proprio perché malato pochi giorni prima dalla sede della sua Diocesi con il suo segretario personale. Prima di morire aveva espresso la volontà testamentaria di voler essere seppellito nella Confraternita dell'Immacolata Concezione. di cui era già stato socio.²⁶

Il 8 ottobre 1849 la Confraternita fu presente a Salerno quando il Papa Pio IX, venne a "venerare nel Duomo il corpo dell'Apostolo S. Matteo e di S. Gregorio VII". Il Santo Padre che era partito dal suo "esilio di Portici" si era fermato al mattino "a Nocera dei Pagani" per visitare il corpo di S. Alfonso de'Liguori" e aver celebrato la S. Messa in questa chiesa.²⁷

²⁵ A.S.S. - b.5647 – p.144r

²⁶A.S.S. ivi scheda n°.58-Anno 1799-A undici del mese di novembre dell'andante anno mille settecento novantanove in questa terra e propriamente in una camera della casa palaziata del'infrascrivente teste Monsignor D. Carmine Fimiani e degli eredi del fu Don Vincenzo Fimiani diloro presenti nel luogo detto lo Praio seu lo Seggio.....tra l'altro ha ordinato, ed ordina, che quando a Dio piacerà chiamarlo a se', sciolta la sua anima da questo carcere terreno, il suo corpo cadavere sia seppellito nella Venerabile Chiesa della venerabile laicale Congrecazione dell'Immacolata Concezione sotto il titolo della Dottrina Cristiana di questa predetta Terra di Sangiorgio, e sua terra santa, dove ritrovasi ascritto per indegno fratello con quello associamento, e pompe funebri confacente al suo stato; volendo che alla spesa non meno di ducati cento da farsi dell' infrascriventi suoi eredi, si costruisca nella chiesa della Congrecazione suddetta un tomolo di marmo con pietra sepolcrale, ed iscrizione lapidaria per sua memoria.

²⁷ A.D.S. fasc. T.54 (1690-1878)

D. P. h.

110

1

Il Signore ufficiali e Fratelli della Congregazione laicale sotto il titolo dell'Immacolata Concezione, cioè della Dottrina Cristiana della Trinità di San Pietro e Paolo e Giochi di Salerno, benevolmente espongono a V. M. qualunqu' avendo formato alcune Regole per il buon governo e regolamento della medesima, e quelle accennate dalla medesima per benes parere de suoi Confratelli; ed affinché le stesse abbiano maggior fermezza e vigore hanno stimato impartirne dal V. M. il suo beneplacito, ed assenso. Ne ricorrono perciò dalla V. M. e prostrati a suoi piedi. Lo supplico sopra le Regole, per inaspettando benignamente impartirmi il V. M. suo beneplacito, assenso e consenso, che lo desiderando a somma gloria usi.

D. Antonio Sarno Supp. come sopra
 D. Nicola Langolo Saggiore jure assistente Supp. come sopra
 D. Niccolò Simiolo Supp. come sopra
 D. Pirro Sarno Supp. come sopra
 D. Giacomo Pezigno Supp. come sopra
 Michele Simiolo Supp. come sopra
 Giuseppa 1770 Supp. come sopra
 1772 Giuseppa Callio Supp. come sopra
 Donnamura Sarno Supp. come sopra
 Niccolò Sarno Supp. come sopra
 Andrea Albanese Supp. come sopra
 Carmine Silvestri Supp. come sopra
 Incendio Nunciante Rosignolo Supp. come sopra
 D. Antonio Sarno Supp. come sopra

Fig.7 - Statuto della Congregazione dell'Immacolata Concezione di Castel San Giorgio, rogato dal Notar D.Pirro.



Fig. 8 - Castel San Giorgio- Mons. Carmine Fimiani (1740-1799),
Vescovo di Nardò e confratello della “Congrega”.



**Fig. 8 – Castel San Giorgio, “Congrega della SS.^{ma} Concezione”,
tomba del Mons. Carmine Fimiani.**

8-12-1854 Il Papa Pio IX proclama, colla bolla *ineffabilis deus*, il dogma secondo cui la Vergine Maria è stata concepita immune dal peccato originale. Il dogma della Immacolata Concezione concludeva una pluriennale controversia iniziata nel medioevo e sostenuta dai francescani seguaci di Duns Scoto. Era stata negata da eminenti teologi quali Anselmo d'Aosta e S. Bernardo; fu avversata dai domenicani. Perfino nella vicina Mercato S. Severino un francescano conventuale, nel '600, durante l'omelia, della festività della beatificazione di Maria, fu accusato di eresia per avere sostenuto pubblicamente che il concepimento della Madre del Redentore fosse avvenuto in una donna Immacolata, cioè nata senza peccato originale.

L'otto dicembre si festeggiava la beatificazione di Maria e la solennità aveva avuto origine in Inghilterra nel sec.XI. Sisto IV, papa della Rovere, introdusse la festa dell'Immacolata Concezione nella chiesa di Roma nel sec.XV. Il Santo Papa PIO V, il domenicano ghisleri, la estese a tutta la Chiesa nel XVI sec.

Il 5 settembre 1857 muore a Lanzara, durante la visita pastorale, L'Arcivescovo Marino Paglia. Lo stesso giorno la salma viene trasportata a Salerno e viene esposta, rivestita degli abiti pontificali in un sala dell'episcopato, fino al giorno successivo quando partendo dal Duomo si svolgono le esequie per tutte le strade cittadine di Salerno.

Nel 17-01-1864 fu scritto un atto privato tra il Parroco di S.M.delle Grazie D.Francesco Rescigno e Amabile Raffaele. In questo atto venne ordinata la fusione della campana perché incrinata, ai fratelli Oliva. Si apprende dalla stessa che la campana pesava quintali 5 e Kg. 54.²⁸

Nell'anno 1880 del mese di luglio, il Priore Luigi Grimaldi supplica per l'elevazione della Confraternita in Arciconfraternita ²⁹ essendo la stessa aumentata ulteriormente di numero:

Certifico, io qui sottoscritto segretario della Confraternita sotto il titolo dell'Immacolata Concezione in Castel San Giorgio, che avendo verificato, i registri d'iscrizione, ho rinvenuto che il numero dei fratelli iscritti è di trecentonovantasei, e quelle delle sorelle di ducentonovantatre.

Attesto inoltre, che l'origine e fondazione della predetta Congregazione perdesi nell'antichità, conservandosi documenti dell'anno 1616, in cui leggonsi fratelli rimontanti ad epoca assai anteriore, ma la regola fondamentale della stessa ebbe la sovrana approvazione nel 1767.

*E perché costa ne ho rilasciato il presente. Castel San Giorgio li 21 ottobre 1880.*Raffaele
Amabile segretario

²⁸ Vicariato S.Giorgio b. H7

²⁹ ibidem

*.Il Sottoscritto Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, in Provincia di Salerno, attesta che la Congregazione dell'Immacolata Concezione di Castel San Giorgio si compone oltre dei forestieri anche dei confratelli delle borgate di Castel San Giorgio, di Santa Croce, Santa Maria a Favore e Cortedomini, la cui popolazione complessiva arriva a 1620 abitanti. Castel San Giorgio li, 20 ottobre 1880. L'assessore Anziano Alessio Cerrato.*³⁰

Con bolla del 21/12/1880, registrato all'ufficio del registro di Sarno il 31/07/1882, modulo 2 , vol. 194, n° 10289, detto Pio Sodalizio, fu eretto ad Arciconfraternita.

Nell'anno 1901 Gaetano Sarno è Priore dell'Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione.

Le testimonianze della Confraternita . cronache del vissuto

Ad una lettura attenta del registro delle deliberazioni "Congrega Immacolata / Concezione / S.Giorgio" con inizio dell'anno 1912 riscopriamo come il Sodalizio vive di avvenimenti che caratterizzeranno la storia d'Italia in tutto il sec. XX.

E' logico che, approfittando di queste "cronache", che gli attenti Priori della Confraternita hanno sottolineato, si è voluto estrarre qualche documento per raccontare il vissuto della stessa e per far comprendere che la Confraternita non viveva nel chiuso dell'Oratorio, ma ha sempre partecipato attivamente alla politica "extra moenia".

-L'anno 1912 il giorno sette del mese di gennaio riunitosi nella congrega dell'Immacolata Concezione di Castel San Giorgio la maggior parte dei fratelli, hanno(sic) con la debita formalità nominato il reverendo D. Nicola Tenore di Francesco per padre spirituale per tutto l'anno 1912, restando a cura del Priore di far un doppio foglio in carta legale per i seguenti patti e condizioni.

-L'anno 1912 il dì 14 gennaio riconferma del Priore Sarno Gaetano fu Pasquale, come pure si è riconfermato il 2° assistente in persona di Izzo Antonio fu Immacolato. In detto giorno sono accettate le dimissioni del 1° assistente Galluzzo Giuseppe fu Geremia ed in sua vece è stato acclamato il Signor Spinelli Alfonso da S.Croce. In detta assemblea sono stato presentati i conti del 1909, che si sono consegnati ai revisori dei conti.

³⁰ Archivio Confraternita .MariaS.S. Immacolata - Libro. Delib. Anno 1912

-L'anno 1912 al di 21 gennaio nella Congrega riunitosi uno certo (sic) quantità di fratelli ha riconfermato per l'anno corrente il R. Francesco Sarno fu Donato nella qualità di cassiere.

Si è pure fatta la nomina del segretario in persona del Signor D. Carmine Amabile fu Raffaele.

Fratelli che si vestono pel 1912

S. Giorgio

Amabile Carmine fu Raffaele	Capuano Tommaso fu Tom. ^{so} .
Cibelli Gennaro fu Pietro 0,50	Cutino Antonio 0,25
Di Luca Giuseppe 0,50	Di Luca Ferdinando 0,50
Di Giacomo Raffaele di Raf. le-	Ferrentino Alfonso di Sab. ^{to} . 0,50
Galotto Antonio di Fiore 0,50	Izzo Antonio fu(?) Immacolato
Izzo Andrea di Immacol. 0,50	Lombardi Carmine fu Alf. ^{so} . x
Longanelli Francesco x	Maresca Gennaro 0,75
Rescigno Domenico fu Luigi 0,50	Rescigno Domenico fu Nicola x
Riccio Antonio fu Antonio x	Zambrano Gaetano fu Rocco
Zambrano Michele fu Alfonso	Zambrano Francesco di Marco
Zambrano Gaetano di Marco	

Corte

Capuano Gaetano fu Antonio	Capuano Antonio fu Pas. ^e 0,50
Capuano Luigi fu Marco 0,50	Capuano Salvatore fu Giac. ^o

S. Croce

Lombardi Alfonso di Nic. ^a 0,50	Murino Gennaro fu Vito 0,50
Palumbo Gaetano fu Crescenzo	Spinelli Alfonso 0,50

S. Maria Favore

Pagliuca Raffaele	0,50
-------------------	------

-28/1/1912 - Si stabilisce che i fratelli, che prestano servizio durante la processione, vengono (sic) pagati:

Indennità: Ai fratelli semplici **grani 50** ognuno per la frazione S. Giorgio, Corte, S. Croce S. Maria a Favore.

Per quelli che portano il cadavere **£ 100** per San Giorgio, S. Croce, Corte.

Per quelli che portano il cadavere (S. Maria a Favore) **£ 125**

per le restanti frazioni **£ 150**

ai fratelli semplici per le restanti frazioni **£ 0,75**

Per quello che porta la pietà per qualsiasi parte **grani 0,75**

idem per la croce **grani 0,60**

Il sacrestano avrà per qualsiasi frazione per la processione di gala **£ 1,25**

per la semplice

£ 1,00

- *Nello stesso giorno si è stabilito ed approvato che i fratelli che si scriveranno in questo anno e negli anni avvenire e per quelli già scritti sono esenti dal servizio gratuito della processione essendosi fatto una nota di 30 fratelli che volontariamente si sono scritti per l'anno corrente, essendo contenti della sopraddetta tariffa, e sottoponendosi alla penale di grani 25 per ognuno e per ogni volta che verranno meno al loro adempimento, i quali grani 25 andranno a favore della Congrega. Ciò che doveva percepire il fratello venuto meno il Priore lo pagherà a chi lo sostituirà. Chi manca nella processione di festa la multa è di grani 50 per ogni....*

-11/2/1912 - *Il Segretario D.Carmine Amabile fu Raffaele ha donato alla madonna 30 mazzette celeste e 10 rosa di satinè e la congreca ha vivamente ringraziato .*

-2/6/1912 - *Con istrumento per Notar Cavaliere Giuseppe Cerrato si è fatta la quietanza del lascito di Coppola Domenico e si è dato incarico al Priore Gaetano Sarno e al Cassiere Sarno Francesco e di fare acquisto con la somma di £ 297,50 in rendita sul G. Libro per messe in suffragio dell'anima di Coppola Domenico l'istrumento porta la data del 31/5/1912.*

Nello stesso giorno si è pure approvata la spesa di lire 222,00 per l'acquisto di un nuovo stendardo e di due aste.

-L'anno 1913 il 16 marzo *si è stabilito andare con la processione sopra S.M. a Castello a spesa della Congrega e così si è approvato dalla maggioranza dei fratelli.*

-8/6/1913 - *Si è approvato di fare il supenno ridotto in gravissime condizione e di fare la camicia di sfaldo (sic) sull'astrico della sacrestia e fare ritoccare lo stucco della congreca e far fare dei ritocchi di pittura e doratura.*

-11/01/1914 - *Si è approvato di spendere altre mille lire per accomodi ed abbellimento della Congrega, cioè fare il pavimento nuovo a rigole di cimento, rialzare la nicchia della madonna, di fare al telaio della nicchia la sostituzione di una lastra di cristallo di Francia, accomodare organo, sacrestia e terra santa ed altri lavori di falegnameria alla parastata dell'organo, ed ai sedili dei fratelli e mettere una travata di ferro sotto la parastata dell'organo, fare ritoccare lo stucco alla facciata esterna della congreca e mettere i contorni di ferro agli angoli di tutte le sporgenze.*

-14/11/1914 - *Si è stabilito che dal 1° gennaio 1916 il salario del segretario è di lire otto mensile, fermo restando tutti i precedenti oneri e compensi straordinari.*

La retta del segretario viene portata dal 1° gennaio 1916 a lire venti.

La retta del cassiere dal 1° gennaio 1916 è di lire trenta annue.

Il 24 maggio 1915 l'Italia entrò in guerra contro l'Austria, Germania e Turchia, aiutando l'Inghilterra, la Russia e la Francia.

Nel 1916-1917 periodo della guerra europea, i vini di Castel San Giorgio si sono venduti da lire 700 il carro a lire 1000 =

Nell'anno 1917 la vendemmia è finita al 24 novembre. I vini si vendono oltre lire 300, a 500 il carro con tendenza a forte aumento. Si è fatto una raccolta di vino così abbondante che i coloni hanno spezzato fino a tre volte la vendemmia. Si sono riempiti tutti i fusti, copelloni e botticelle, ed il Sign. Don Carmine Amabile fu Raffaele, Esattore, riempì pure anche la cisterna di della Monica Antonio di vino togliendone prima l'acqua e disinfettata bene. Nessuno ricorda tale abbondanza di vino di buona qualità e prezzi migliori. Si prevede che arriveranno a lire 1000 il carro.

Il vino della vendemmia del 1919 del Comune di Castel San Giorgio si vendono (sic) a lire 2000 a 2500 il carro nei mesi di novembre, dicembre, Gennaio e febbraio 1920 con tendenza di aumento per i mesi estivi- Il raccolto fu scarso ma non molto, tanto che i coloni che furono deligenti a fare trattamenti cuprici, si sono arricchiti e comprati molti fondi nel loro interesse per migliorare la rendita.

-28/11/1915 - Il Priore constatato che il numero delli intervenuti rappresenta la maggioranza, ha presentato ai fratelli due titoli del 2° prestito nazionale del 4.50 % di lire cento ognuno di capitale nominale sotto i n:484.349 e 484. 350 emessi a Roma il 1/7/1915.

Offerti dalla R. Anna zamboli fu Francesco con l'obblico di investirsi a titoli intestati a favore della Congrega dell'Immacolata di Castel San Giorgio, la cui rendita netta è di lire 9.00 in totale, deve andare per suffragi per le anime dei suoi genitori Zampoli Francesco fu Nobile e Carolina Alfano fu Donato.

- 16/1/1916 - Nota degli oggetti consegnati dal R. Gaetano Sarno alle Monache Crocifisse di Gesù Sacramentato avvenuto il 5 e 6 gennaio 1916, giusto atto di consegna fatto dalla sottoscritta commissione banca e Perito orefice Giovanni Iuliano letto controllato tutti gli oggetti dati al R. Gaetano Sarno dal fu Dott. Cav. Andrea Amabile con verbale d'inventario del 7 luglio 1892 vedi pag.128, (del registro) si sono trovati tutti esatti ed accresciuti d'altri doni, che riuniti coi primi si è fatto un solo elenco in triplice copia, uno è rimasto presso le monache, un altro presso il R.Gaetano Sarno e il terzo presso il priore D.Giuseppe Cortese. Ecco l'elenco:

camice per prete	4
ammitte	4
veste per i fratelli	55
veste per i ragazzi	10
cappucci	52

<i>mozzette di seta</i>	35
<i>mozzette di setine</i>	31
<i>mozzette rosse per ragazzi</i>	10
<i>6 ammitte pietà</i>	3
<i>lacci nuovi</i>	11
<i>scollini inamidati</i>	50
<i>cappelli lana fetta</i>	45
<i>mozzette di seta fuori uso</i>	30
<i>collana vecchia senza figurine</i>	60
<i>stendardo nuovo</i>	1
<i>stendardo vecchio</i>	1
<i>pallio</i>	1
<i>vesta della madonna nuova</i>	1
<i>vesta della madonna vecchia</i>	1
<i>manto di seta bianca</i>	1
<i>parrucca della madonna</i>	1
<i>sottanino bianco ricamato</i>	1
<i>terno completo di seta color celeste</i>	1
<i>pianeta completa di seta bianco fiorata per la festività</i>	1
<i>piviale di seta color celeste</i>	1
<i>velo di seta bianco pel santissimo</i>	1
<i>camici semplici per fratelli</i>	5
<i>tovaglia della madonna ricamata in oro e seta</i>	1
 oggetti d'argento consegnati il giorno 6 gennaio 1916	
<i>testiera d'argento della madonna e cupola con palla sovrapposta stellata da 12 stelle tutto d'argento</i>	1
<i>piattini tutto d'argento</i>	1
<i>calice d'argento con la patena</i>	1
<i>sfera d'argento in parte dorata con rispettiva linguetta d'argento chiusa in una scatola tonda in nichel</i>	1
<i>porticina di custodia con facciata d'argento, con chiave e fiocco argento</i>	1
<i>incensiero e navetta d'argento</i>	1
<i>due mezze lune vuote d'argento</i>	2
<i>raggiere d'argento di S. Vincenzo</i>	1
<i>croce col crocifisso d'argento</i>	1
<i>pietà d'argento</i>	1
<i>tosoni d'argento</i>	2
<i>campanelli d'argento(uno grande e uno piccolo)</i>	2
<i>Mannella d'argento solo mano</i>	1
<i>palla con crocetta d'argento</i>	2
<i>palle piccole</i>	2
<i>figurine d'argento piene con laccio</i>	3
<i>figurine d'argento con collana</i>	3
<i>figurine d'argento semplice con laccio</i>	30
<i>figurine con collana</i>	17

<i>figurine per pallio</i>	6
figurine false con collana (addì 29/6/922 perdute tre figurine false ne restano sette)	10
<i>aspersorio d'argento</i>	1
<i>un fermaglio di diamanti e rubini con due pietre false</i> (questo fu donato dal barone di S.Giorgio)	1

oggetti d'oro consegnati il giorno 11/2/1916

anelli d'oro n°28 dei quali 17 di carati 12 (tipo antico)

orecchini forma a roccocò con smalto nero e mezza perla fina paia 1

*Orecchini, altri paia quattro di bottoni dei quali uno a roccocò con
perla fine, e due rubini falsi; uno a mezza luna con mezze perle fine
un bottone fantasia forma mezza palla, smalto nero e strassi bianchi;
un altro di 12 carati forma antica rappresenta una foglia*

*orecchini altri paia 4 con pendoli: Uno a forma di treccia con tre
mezzi sonagli sotto; uno forma di cerniera con pendenti smalto nero;
uno forma di frasca con pendenti ed al centro due smeraldi falsi; un
altro a forma bislungo con pietra lilla*

Orecchini di perle, alla mercantile di valore scadent, paia uno

*Collanetta una a forma antica di carati otto con ciondolo falso con
---un'altra di carati 12 con portacapelli apribile, sormontato da una
un altro di sanagola antico con orologio vuoto e cornetto di carati
12; un altro con corallini con ciondolo falso rappresentante Giuditta.*

*Laccetto veneziano rotto di carati 1;Laccetto originario a maglie di
carati 18.*

*Bocchetta d'oro due, di carati 12, della quale una a smalto e l'altra
Semplice.*

*Spille antiche quattro di carati 12, delle quali :una rappresenta una
quello di carati 14 con anello al centro , incastrata al centro con
Una mezza perla fine ed una intera; dei due di carati 12, una con
una catena sopra, e con un filetto di piccoli pallini, l'altro rappresenta
uno scudo con due pietre rosse false.*

Oggetto d'oro di S.Anna

una collanetta a laccio tessita con suste passabili di carati sette...

*un fermaglio carati 12 con incisione con una stella con sei mezze
perle ed in mezzo uno zaffiro falso, oltre a un piccolo incastrolino
con mezza perla fine; un altro fermaglio a forbici scadente; un paio di
orecchini a forma lira musicale, con mezza perla fine di carati 12; un
altro paia di orecchini lo stesso di carati 10; due anelli di ametista,
cioè con pietra ametista, uno di carati 12 l'altro scadente; due Anelli a
tre file, di carati 10 con iniziali S.*

*In tutti questi doni vi sono compresi i sequent, altri dati alla
Madonna e a S.Anna a mezzo del Priore cessato ed ex consegnatario*

Gaetano Sarno.

Appartengono a S. Anna

Un fermaglio d'oro ; un anello d'oro; Un orecchini paia d'oro;

Un paio di orecchini d'oro con nocchetta dato da Isabella Zampoli; un anello d'oro dato da Capuano Carolina fu Luigi; un bracciale ed un fermaglio d'oro, dati da Isabella Zampoli moglie di Fortunato Capuano; Un paio di spillette, ossia orecchini d'oro con pietra, date da Grazia Lombardi fu Alfonso; Un anello d'oro, dato da Eugenia della Monica moglie di Izzo Enr.º

Appartengono alla Madonna i:

un paio di orecchini d'oro dato dalla moglie di d. Giovanni Perrotta;

un paio di orecchini dati da Capuano Giustina di Corte; un bracciale di perla, dato da Barba Angelina fu Vincenzo un paio di orecchini di perla dati da Carolina della Monica, un paio di orecchini dato dalla moglie di Alfonso de Caro; un paio di orecchini dato da Lanzara Maria, moglie di Iennaco Raffaele ;de mezzelune d'argento vuote, cioè con l'anima di legno; Numero sei figurine piccole d'argento, pel pallio; un laccio d'oro dato da Carolina della Monica; un anello d'oro, dato da Luigia de Caro vedova Lombardi; un anello d'oro dato da Liguori Mariantonia, vedova Galluzzo; un anello d'oro dato da Teresina d'Auria di Giuseppe di S. Croce l'8/12/1912; un paio di orecchini d'oro dati, nel dicembre 1912, dalla moglie di Raffaele De Caro; un paio di orecchini lunghi d'oro dato addì 1-dic. 1915, da De Caro Carmela vedova Rescigno

-5/11/1916 - Elezione del nuovo Priore, per l'avvenuta morte del predecessore e sostituzione del 2º Assistant, e per essere partito come soldato; subito dopo l'elezione viene consegnato aggiornato dei beni al nuovo responsabile dell'Arciconfraternita che, come si evince dal verbale, che di seguito trascriviamo:

Tra gli oggetti dell'inventario, fatto al 7 luglio 1892 e già segnato in questo nuovo inventario, vi sono compresi i doni fatti dai seguenti divoti:

1) Un pendolo o berlogna, a forma di orologio, dato da Luigia, moglie di Capuano Nicola.

2) Un paio di orecchini d'oro con smalto nero dato da D. Concetta Sarno.

3) Un anello con lettera A d'oro, dato dalla figlia di Raffaele D'Auria, detto "carrafiello".

4) Catena a collana mezza cerniera con portacapelli d'oro uno, donato da D. Angiolina Rescigno.

5) Un anello d'oro dato dalla moglie dello scarparo di S.M.ª Favore.

6) Una goliera d'oro, con figurina falsa data da Luigia Barba.

Nel descrivere i doni dati dalla singola divota, non si è usato il vero termine dell'oggetto per cui sembra che non siano alcuni menzionati nell'elenco generale.

il 16/12/1917 una spilla d'oro ricevuta da Zambrano Francesco giusto il deliberato del 16/12/1917

L'8/12/1918 si è ricevuto da Barba Vincenza fu Giuseppe un paio di orecchini a bottoni d'oro di carati 12, giusto il deliberato del 15/12/1918.

Il 29/12/1918 si è ricevuto da Capuano Teresa fu Raffaele, un anello a S.Anna, di trappesi 2, oro napoletano, giusto deliberato .

-27/5/1919 - *Stipulare un regolare contratto tra questo pio Sodalizio ed il parroco pro tempore D. Luigi Amabile fu Raffaele, dal quale deve emergere, che, essendosi rotte le campane che furono fuse nel 1864 e l'importo fu pagato a metà da detto parroco Amabile e metà dalla Congrega. anche la riparazione o la fusione del sacro bronzo deve essere compiuta pagando la metà dell'importo da ambedue i contraenti, escludendo dalla spesa.....(la campanella piccola donata a questa Congrega nel 1864 dal barone Sarno Prignano, giusta lettera che è nell'archivio, è stata fusa nelle due campane essendo anchessa rotta, come pure, i mortaletti di bronzo).*

-25/1/1920 - *Si è letto l'istrumento delle campane fatto dal Notar Di Filippo Sebastiano di Siano (vedi deliberazione del 27/5/1919) approvato dalla Prefettura di Salerno il 26/ 7/ 1919 n° 18630, in cui si riporta anche la spesa di lire 120,00 da restituire al notaio Di Filippo per la stipula dell'istrumento.*

-1/2/1920 - *Si è stabilito che l'onorario al sagrestano da lire otto mensili si è portato a lire dieci mensili per tutto il 1920.*

-12/12/1920 – *si consegnato alle monache l'anello avuto da Vezzone Generosa di Giuseppe.*

-27/4/1921 - *“la banca” dell’Arciconfraternita ha approvato la spesa di £ 507,50, fatta in occasione della gita su S.Maria a Castello il 24 corrente con la musica (sic) e processione con la statua di S.Giuseppe.. Poiché, con la sottoscrizione si sono raccolte £ 126, così ha deliberato far emettere il mandato della rifosa (sic) in £ 381,50.*

-11/12/1921 - *Sono state offerte, in occasione della processione della Immacolata: da Della Monica Angelina di Pietro (un paio di orecchini a rosetta, con nastro celeste di trappesi 3.1/2) e da Caro Concetta di Rocco, maritata a Camillo Capuano, un paio di orecchini con strassi, a forma di pendolo a pera di trappesi cinque e mezzo..Altra donazione anonima di un paio di orecchini a rosette di trappesi 1 fu fatta in quella occasione.*

- I "fratelli" dimoranti dall'aia di Conforti, al Pendino Scarano, e le famiglie di questi, potranno pretendere il giro della processione per la Piazza dei Comizi nell'anno 1922.

-27/12/1926 - Riunitosi nella Congrega un certo numero di "fratelli" ha deliberato di rispondere all'appello lanciato dal Duce Benito Mussolini, del prestito Vittoria mia per la valutazione della moneta nazionale e per la grandezza della Patria per lire 1100,00 nominali, .

-22/10/1931 - Si porta a conoscenza che le regole che governano la congrega si trovano distrutte e dopo un'accurata ricerca si è appurato che furono approvate nel 1767 e che con bolla del 21/12/1880, registrata all'Ufficio del Registro di Sarno il 31/7/1882, modulo 2, volume 9, foglio 194 n° del protocollo 10289, detto pio sodalizio fu eretto ad Arciconfraternita.

- 15/3/1936 – "Varie spese per l'accomodo della congrega".

n paio di calzature nuove per il battistrada ed altri accomod i£ .48.75

Pitturazioni delle pareti esterne e porta della Congrega. £ .265.

A Longobardi Luigi, per accomodi alla porta della terra Santa £ .28.

-L'anno 1939 nel mese di maggio, il Priore nell'aprire la porta della Congrega, constatò la caduta dell'intonaco di un quadro del soffitto della chiesa e di urgenza dovette subito provvedere. Fu chiamata la ditta Galluzzo Geremia, che armò il castelletto sia per fare il nuovo intonaco del quadro, sia per mettere che dei sostegni di ferro a tutti i capitelli che erano già mossi, per assicurare così che non avvenissero altri incidenti. Tale lavoro è stato eseguito con scrupolosità dalla ditta ed è (stato compiuto) in diversi giorni. E' stata consegnata fattura di tutto l'occorrente dovuto, £ 305,00.

Inoltre al pittore Vincitore Vincenzo, sia per la decorazione, sia per il materiale, giusta fattura furono pagate con mandato n°47 in data 11 luglio 1939 (XVI E.F..) lire 75,00. In totale si è speso per il restauro dei quadri del soffitto lire 380,00.

-L'anno 1942 (XX E.F.) 26 settembre, si è riunito in questo pio Sodalizio il Priore Sig. Cibelli ed i componenti "della banca", nonché il Vicario di questa forania di Castel San Giorgio(sic). Sign parroco D. Giovanni Sarno, il quale è stato delegato dalla Curia Arcivescovile di Salerno a ritirare tutti i "buoni" appartenenti a questa Arciconfraternita Maria S.S. Immacolata Concezione di Castel S. Giorgio.

Il 23 novembre 1980, i locali dell'Arciconfraternita furono danneggiati dal terremoto, e sono rimasti chiusi ad ogni pratica di culto fino alla ristrutturazione.

Al momento della sciagura, era Priore Alfonso Lombardo, che era stato eletto nel 1978. Il suo priorato sarebbe scaduto nel 1980, proprio nell'anno del catastrofico sismo. Il suo mandato, però, continuò fino all'anno 1985 senza il regolare "placet" della Curia, di Salerno, perché non c'era stato, né il tempo, né la volontà di fare una nuova elezione; a dire il vero non vi fu pressione da parte della stessa Curia data la situazione drammatica che si viveva dopo il terremoto e le preoccupazioni di tutte le famiglie del contado, mobilitate per la ristrutturazione dei loro immobili colpiti. Comunque la Confraternita non si fermò, andò avanti pur non avendo una sede dove riunirsi ed incominciò a gestire il dopo sisma cominciando ad istruire la "pratica" del restauro dei locali colpiti dal terremoto.

La statua di Maria SS. Immacolata fu trasferita presso il Convento delle Suore Crocifisse, sistemata in un angolo della sacrestia della chiesa sotto la tutela delle suore ed in particolare di Suor Adele Somma da Nocera Sup., attenta e gelosamente custode di tutti gli arredi della "Congrega".

Le funzioni religiose dalla Arciconfraternita furono trasferite, in attesa di tempi migliori, presso la chiesa parrocchiale di S. Stefano in S. Maria delle Grazie. La S. Messa sociale, le riunioni dei confratelli, ridotte all'essenziale, e qualche concerto per recuperare fondi per la ristrutturazione, vennero svolte con il beneplacido del parroco e assistente spirituale D. Graziano Cerulli nella stessa chiesa parrocchiale senza intralciarne le normali funzioni della stessa.

La Rinascita dell’Arciconfraternita

-14/04/1986 –Il Prof. Nicola Di Giacomo viene nominato Commissario Arcivescovile della Arciconfraternita dell’Immacolata Concezione in Castel San Giorgio.

Si trascrive qui di seguito la lettera di nomina inviata dalla Curia Arcivescovile di Salerno al Prof. Nicola Di Giacomo:

Guerino Grimaldi Arcivescovo Metropolita di Salerno, considerata la particolare situazione in cui trovasi la Confraternita dell’Immacolata in Castel San Giorgio; costatata la necessità di assicurare giuridicamente e spiritualmente la vita della Confraternita; Visti i cann.314 e 315 del C.J.C. e l’art. 39 dello statuto generale delle Confraternite della Arcidiocesi di Salerno, tenuto conto della disponibilità offerta dal prof. Di Giacomo Nicola; / NOMINO il Sig.Prof. Di Giacomo Nicola Commissario Arcivescovile della Confraternita dell’Immacolata in Castel San Giorgio conferendogli con la presente l’incarico di curarne e tutelare i diritti e gli interessi e di procedere alle necessarie operazioni per la rifondazione della Confraternita stessa.

Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 14/ 4/ 1986.

Guerino Grimaldi Arcivescovo.

Il Cancelliere Arcivescovile Sac. Michele Naddeo (Reg. vol.I pag. 189 . n° 131)³¹

-5/10/1986 –Passaggio di consegne dal Sig. Alfredo Pecoraro, genero del defunto Alfonso Lombardi, ultimo Priore della Congrega, al nuovo Commissario Prof. Nicola Di Giacomo.

“In data 5-10-1986 il custode cassiere Sig. Alfredo Pecoraro, genero dell’ultimo Priore della Confraternita di Maria S.S.Immacolata di Castel San Giorgio,Alfonso Lombardi, si incontra col Commissario “ad acta” e insieme redigono un verbale di “passaggio” con le relative consegne. Il verbale, è vergato a mano dallo stesso Prof. Nicola Di Giacomo, che così si esprime”: ... *mi ha consegnato una discreta somma depositata sul libretto della Cassa di Risparmio Salernitana, unitamente a delle ricevute di pagamenti eseguiti fino a quella data. Per quanto riposto nelle mie mani, gli è stata rilasciata regolare ricevuta..... Per quanto riguarda la sussistenza giuridica con la relativa funzionalità religiosa, mi corre l’obbligo far presente a chi ancora non lo sapesse quanto è stato provvidenzialmente fatto dal Sig. Vicario Generale Rev/mo Mons. Spaduzzi, il quale, visto che molte Congregazioni della Diocesi di Salerno dovevano essere soppresse e per mancata operatività dovuta in gran*

³¹ Archivio Congrega

parte dei casi – come nel nostro – a circostanze imprevedute ed eventi sismici patiti, suggerì a Don Graziano di fargli tenere al più presto presso la Curia una filza di nomi con indicazione di recapito, quale unità comunitaria associativa interessata alla sussistenza della Confraternita e con essa al patrimonio conservativo dei locali; per quanto innanzi. Castel San Giorgio non ha corso il rischio né di perdere la Congrega con l'annessa Cappella, né di vedersi privati della Madonna Immacolata: da queste righe e da questa sede, vada a Mons. F. Spaduzzi un vivo ringraziamento cittadino..... da questo punto in poi si dovrà... dare avvio alla rifondazione della Confraternita. Si dovrà!!! eleggere un nuovo Consiglio, ma prima di questo, i non fratelli e sorelle dovranno essere presenti, dovranno partecipare a degli incontri di preparazione in numero di dodici tenuti nell'arco di sei mesi, quindicinalmente, da persone o da Sacerdoti proposti alla Curia dal Parroco: tanto è di regola e di obbligo per diventare fratelli o sorelle della Confraternita. A tali incontri potranno partecipare anche gli Aspiranti o le Aspiranti, se ve ne sono, tenendo presente che la loro partecipazione è per età dai 14 ai 18 anni non ancora compiuti.

Eletto poi il Consiglio - regolarmente costituito e ratificato dall'Arcivescovo - le persone che lo rappresenteranno assumeranno onori ed oneri ed ogni responsabilità per ulteriori iniziative ed adempimenti dell'Associazione quanto alla divulgazione della Fede in Dio, in Gesù Cristo, al culto per la Madonna, pel Santo Patrono, e per gli altri Santi nella osservanza di quanto è prescritto dalla Chiesa dalla quale ogni Associazione Religiosa dipende per funzionamento e amministrazione.

Voglio augurarmi, o meglio auguriamoci tutti insieme, una vera rinascita della Arciconfraternita dell'Immacolata qui a Castel San Giorgio, che sia una rinascita non fondata sul solo entusiasmo del momento ma sulla volontà costante, mai discosta da consapevole impegno; solo in tal modo lei, la bellissima Immacolata si compiacerà di mostrarci la Sua benevolenza come Madre misericordiosa e Consolatrice in ogni nostro affanno terreno, come nostra Ausiliatrice per desiderare grazia e salute spirituale.³²

- **11/10/1986** - Il Commissario Nicola Di Giacomo invita, per la prima volta, i “cari fratelli” alla riunione straordinaria che vale, come egli afferma nella prolusione, come Assemblea Generale per la “rifondazione dell'Arciconfraternita”. Dopo i saluti di rito fa la disamina della situazione, mettendo i “soci” al corrente della situazione in cui versa la Confraternita, assicurando, per la continuità della stessa, la sussistenza

³² - Archivio Congrega

giuridica e la funzionalità religiosa anche se..... la situazione della Confraternita a Castel San Giorgio è in condizione veramente precaria: non esiste niente di sistemato, di aggiornato, di ben tenuto sia per quanto riguarda atti e carteggio, sia per quanto riguarda arredi, vestimenti e suppellettili; va sottolineato però la premura delle Suore Crocifisse nel conservare gelosamente presso di loro la immagine della Madonna Immacolata, il suo oro e qualche arredo per l'altare e i vestimenti; non è poi confortevole la situazione economica-organizzativa, di tanto però, dato le circostanze e gli eventi, non si potrà di certo fare alcun addebito al caro Priore scomparso Sig. Alfonso Lombardi, che si vide costretto ad un tutto fare, per tirare avanti la barca: non potette egli operare con efficienza per causa, tra l'altro, degli eventi sismici e del conseguente stato di precarietà dello immobile che ospitava la Confraternita: alla Sua memoria vada il nostro pensiero riconoscente.

..... La commissione, che sarà nominata oggi stesso da Voi, si compiacerà di collaborare con me per ogni azione da svolgere e per ogni problema da risolvere, a cominciare dal 15/11-p.v. con una riunione collegiale indetta per le ore 20, presso questo stesso locale, che gentilmente il Sig. Parroco Don Graziano vorrà ancora disporre per noi.

- 04/11/1986 –Il Commissario invia una supplica all'Eccellenza Rev.ma Mons. Guerino Grimaldi esponendovi: *Io sottoscritto Di Giacomo Prof. Nicola, Commissario dell'Arciconfraternita dell'Immacolata in Castel San Giorgio, come da sua nomina compiacente del 17-04-1986, in considerazione dell'attuale situazione dell'Associazione, mi onoro pregare Sua Eccellenza Rev.ma di voler consentire e disporre che i Fratelli e le Sorelle che dell'Arciconfraternita da rifondare faranno parte, possano durante la processione, indossare il vecchio medaglione retto da un collare uniforme al posto del tradizionale vestimento che, allo stato, è mal ridotto e quasi inesistente.*

Tanto anche per espresso desiderio dei novizi, che partecipano agli incontri di preparazione per poter far parte dell'associazione

Riconoscente la ringrazio e le bacio la mano..

-01/01/1987 – Come disposto dalla supplica del 4 novembre ultimo scorso, si dà inizio al corso di preparazione per la qualifica di nuovi "fratello" della Arciconfraternita "Maria SS. Immacolata" in Castel San Giorgio.

Sono ammessi di i seguenti nominativi:

Albano Antonio di anni 56 - Alfano Carmine di anni 29 - Amabile Gaetano di anni 41 - Calabrese Riccardo di anni 55 – Cibelli Giovanni di anni 43 – Cibelli Sabato di anni 53 – Cibelli Vincenzo di anni 56 –

Coppola Gerardo di anni 58 – Fasolino Vittorio di anni 52 – Lamberti Vincenzo di anni 43 – Izzo Gaetano di anni 29 – Izzo Immacolato di anni 73 – Monteleone Antonio di anni 45 – Pappalardo Agostino di anni 62 – Sarno Gennaro di anni 42 – Zambrano Giacinto di anni 52 – Zambrano Giuseppe di anni 57 – Zambrano Nobile di anni 49; Come aspirante “fratello” partecipa Fasolino Felice di anni 17.

L’invito al corso e l’elenco dei partecipanti, organizzati dal Parroco D. Graziano Cerulli furono inviati *“al Commissario della Arciconfraternita prof. Nicola Di Giacomo per gli adempimenti di competenza”*.

.Il corso durerà circa un anno ed il Commissario con la sua del 09/03/1988 comunica all’Arcivescovo Mons. Guerino Grimaldi ed al Vicario Generale della Curia di Salerno, Mons. Francesco Spaduzzi l’avvenuta preparazione di nuovi “fratelli” che hanno sostenuto i dodici incontri di qualificazione nei locali del “Cenacolo”, in via Piave a Castel San Giorgio.

- **08/12/1987**- In occasione della festa dell’Immacolata Concezione, una immagine in ceramica colorata di Maria Santissima fu sistemata nel vano ovale dell’edicola uta, scolorita e non restaurabile, al di sopra dell’Oratorio, donata dal concittadino Ernesto Izzo e benedetta da Mons. Francesco Spaduzzi.

- **18/09/1989** Il Commissario-Priore Prof. Nicola Di Giacomo conferma l’acquisto del manto e del vestito per il simulacro della Immacolata Concezione, commissionati alla ditta Serpone di via Duomo a Napoli, e ne sollecita l’invio del materiale ordinato, come si rileva dalla lettera in pari data:

In data 07-09-1989 ...ho rimesso un milione quale acconto sulla Commissione del 06/09/89 per manto e vestito nuovo dell’Immacolata per conto dell’omonima Confraternita di Castel San Giorgio (SA) di cui ne sono attualmente Priore. In pari data ho inviato anche una lettera con la quale ricordavo l’impegno della consegna entro ma non oltre il giorno 3 dicembre p.v., di conservarmi (per volontà dei confratelli) ogni rimanenza degli abiti consegnati, unitamente alle scritte su di essi riportate; di munire i 35 collari richiesti di un necessario occhiello per fissarvi i medaglioni che già abbiamo.....In attesa, porgo distinti saluti unitamente alle care suore accompagnatrici. Nicola Di Giacomo.

- **27/11/1989** – Sono stati ritirati a Napoli, presso la ditta Serpone,... la veste e il manto della Madonna con i fregi in oro riportati su stoffe nuove; n° 35 collari, (più uno regalato), muniti di fiocchi dorati di medaglioni n° 33. Per tale ritiro è stata versata la somma di lire 2.000.000 (due milioni):

lire 1.200.000 prelevati dal libretto di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Salerno emesso il 24-11-1987 intestato al Cassiere pro tempore della Congrega Immacolata Concezione di C.S. Giorgio...

Da questo momento in poi, il Commissario-Priore si attiva a richiedere contributi a cittadini di Castel San Giorgio, residenti in America, ad Enti ed Associazioni per incrementare le casse dell'Arciconfraternita ed utilizzare i fondi per ogni evenienza, dalla ricostruzione alla festa in onore della Vergine Immacolata.

- **08/04/1994** Il Commissario si è attivato a convocare l'Assemblea Generale dei confratelli per l'elezione del primo Consiglio Direttivo del dopo terremoto. Sono trascorsi ormai 18 anni dal catastrofico sismo ed il numero dei confratelli e delle consorelle è aumentato. E' presente anche il rappresentante della Curia Arcivescovile di Salerno D. Generoso Santoro per accertarsi della validità della riunione e dello svolgimento dell'elezione. L'Assemblea dei "fratelli", dopo una lunga discussione, elegge Carmine Alfano quale Priore, con voti n° 13, Giuseppe Zambrano, come primo Assistente con voti 11 e Gaetano Izzo come secondo Assistente con voti 11.

- **07 / 12/1996** – Alla vigilia della festa dell'Immacolata Concezione, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano in S. Maria delle Grazie, alla presenza del Parroco D. Graziano Cerulli anche nelle vesti di Padre spirituale, del padre redentorista D. Gerardo Rosalia, e davanti al Priore Carmine Alfano e al Consiglio Direttivo della Arciconfraternita, sono stati ammessi al Sodalizio i nuovi confratelli: Antonio Galotto, Gianfranco Pecoraro, Simone Pecoraro, Domenico Pecoraro, Rocco Calabrese, Raffaele Zambrano, Domenico Rescigno, Mariagrazia Somma, Marianna Rescigno, Gennaro Cibelli di Vittorio e Vittorio Cibelli di Sabato.

- **7/02/1998** - In occasione del 690° anniversario dell'arrivo delle reliquie di S. Biagio a Lanzara, l'Arciconfraternita, insieme alle altre Congreghe dell'Agro, partecipa con le sue insegne ai festeggiamenti, che si celebrano in Lanzara di Castel San Giorgio.

Nel primo pomeriggio, "inaugurando" la prima uscita ufficiale del nuovo Sodalizio, i "fratelli" partecipano alla "peregrinatio" delle reliquie del Santo di Sebaste; in processione partendo dalla chiesa di S. Biagio in Lanzara e percorrendo le strade delle frazioni di Fimiani, Castelluccio, Trivio, Taverna, si fa ritorno al punto di partenza e cioè nella parrocchia della frazione dove si venera il Santo patrono dei cardatori di lana ed invocato contro il mal di gola, giusto in tempo perché un forte temporale si è abbattuto su Lanzara. Alla suggestiva manifestazione hanno

parteciparono tutti i vecchi ed i nuovi Confratelli e per la prima volta le consorelle.

-05/04/1998 –In tale data, alla presenza del Priore della Congrega Carmine Alfano e della “banca”, cioè del primo Ass. Giuseppe Zambrano, del secondo Ass. Gaetano Izzo, e dei confratelli Vincenzo Cibelli, Sabato Cibelli, Vittorio Zambrano, Giulio Alfano, Raffaele Zambrano, Antonio Monteleone, Giuseppe Fasolino, Rocco Izzo, Domenico Pecoraro, e della piccola M.Giovanna Immacolata Alfano, figlia del Priore, viene affisso sulla parete dell’Oratorio, che affaccia sulla via pubblica, il cartello per l’inizio dei lavori di ristrutturazione e di restauro della sede della Arciconfraternita di Maria SS.Immacolata. I lavori saranno diretti dall’Arch. Rocco Capuano di Castel San Giorgio, ed eseguiti dall’impresa Ciro De Martino di Nocera Superiore, con sede a Castel San Giorgio.

Nella metà di maggio, sono incominciati i lavori di “scoperchiamento” della volta, per accelerare la ricostruzione hanno, dato il loro apporto anche anche materialmente il “mastro” e primo Ass. Giuseppe Zambrano, Gaetano Izzo, Raffaele Zambrano, Domenico Pecoraro, Riccardo Calabrese, Vincenzo Cibelli, Sabato Cibelli, Antonio Monteleone, Gennaro Sarno, Vittorio Cibelli, Gennaro Cibelli di Vittorio e lo stesso Priore Carmine Alfano.

Con celerità inaspettata, terminati i lavori di consolidamento esterni, che hanno interessato la parte superiore della volta, sono incominciati quelli all’interno dei locali. I lavori procedono speditamente e nel mese di settembre, smontata anche la parte in legno interna, compresi i banchi, per il restauro. Il 29 novembre 1998, giusto dopo diciotto anni dalla chiusura per il terremoto, con tanti sacrifici, finalmente vengono riaperti al pubblico i locali. Il simulacro dell’Immacolata Concezione viene riportato dal Convento delle Suore Crocifisse nella nostra Congrega, giusto in tempo per iniziare la novena alla Vergine Maria.

Nel frattempo, si pensa a completare i lavori, di rifinitura e di pittura che verranno eseguiti dal maestro Raffaele Picarella di Siano.

A ricordo della “finitura” de’ lavori, il Priore e i confratelli lasciano alle Suore Crocifisse come segno di gratitudine, una lapide - ricordo, che viene apposta all’ingresso dell’atrio del Convento, per la disponibilità avuta in questo triste periodo vissuto della “Congrega”.

Il Priore Carmine Alfano, il 27 febbraio 2004, indice le nuove elezioni del Consiglio Direttivo dell’Arciconfraternita, lasciando nelle mani dell’eletto Gennaro Cibelli di Vittorio e degli assistenti Simone Pecoraro e Gennaro Sarno la continuità del Sodalizio per il secondo millennio ed il quarto secolo di vita. Si augura al Padre Spirituale D.Graziano Cerulli di continuare la sua missione in mezzo a noi per altri tanti anni.



Fig.9 – Inizio lavori di ristrutturazione 04-04-1998

Castel S Giorgio, Arciconfraternita Immacolata Concezione



Fig. 10 – Fine della ristrutturazione 29-11-1998 ed inizio della novena.



APPENDICE

R.dus Archipresbiter Cartae S.ti Georgij de exsopitis Nobis relat.ne
Faciât inscriptis ad finem possidenti p. datibs in Sal.no
die 15 9.bis 1624 _____

Molt Ill. et Rev.mo Sig. r .

Per obedir a q.nton la V.S. Revr.^{ma} mi vien comandato , sono andato nella Parochiale Chiesa di S.Maria della Grà nella t.rà di S.Giorgio, et avendo là ritrovato il R.^{do} D.Costantino Sil.^o Curato di d.^{ta} Chiesa, Mi Feci chiamar alcuni huomini vecchi, degni di fede, et di buona vita, quali p.t.pae erano stati, et erano al pn.te Mastri di d.^{ta} chiesa, et alle dimande a loro fatte, opportune, tutti comunem.^{te} dissero, che era vero, ch' qm Camillo di Caro fece far' à sua spese un altare, et una sepoltura alla Cappella che tiene il p.^o loco à cornù evalgelij in d.^{ta} Chiesa , quale Cappella è libera tuttora. concessa ad alcuno fin ad hora, et che sempre diceva, che in detta cappella ci voleva fondare un Jus p.^{to} p.la sua fameglia. Ho visto anco la particela del testam.^{to} del sup.^{to} q. Camillo, q.^{al} anco a Vs. Rev.^{ma} si pn.^{ta} in prosito dove obliga li suoi eredi p. dote di d.^{to} Jus p.^{to} qual desidero fundare in doc. dieci annui sop. ^a tutti suoi beni. Dove ancho si aggiunge, il legato della q. Logretia del Surdo m.re di sop.^{ti}, supp.^{ti} nel quale sopravanzano ducati vinticinque in circa di capitali quali secondo la sua ult.^a volontà s' hanno da poner in compra in benef.^o et dote di d.^o susp.to. delli quali doc. vinti cinque li sop.^{ti} supp.^{ti} si offereno abligarnosi ad annui car.ⁿⁱ vinti sup.^a tutti loro beni, di maniera, che la dote di d.^{to} Iusp.^{to} faria in tutto doc. dudeci annui: come appare p. le particole di tutti dui li testam.^{ri} qual, in pronto.si p. duceno.

Circa il luoco dove stà detta Cappella, à mio giuditio, per esser troppo vicina all'altare Maggiore, dove stà il Sant. ^{mo} Sac.^{to} perché il sacerdote, ch' in d.^{ta} Cappella celebrerà, et il ministro in un certo modo par che voltino le spalli, con un poco d'indecenza al santissimo sac.^{to}; si potrà quest'indecenza togliere con ordinare, che la d.^{ta} Cappella di sfondare, conforme l'altra che li seguì appresso, perche allontanandosi alquanto dall'altare maggiore, si togliera, questo poco scrupolo: et faria anco a gusto, et sodisfatt.ⁿⁱ tanto del Curato, qn.to di detti supp.^{ti} et per farvi relat.ⁿⁱ a V.S. rev.^{ma} del tutto li faccio anco la debbita hum. ^{ma} riv.^a In S.Giorgio li 15 di feb.^o 1620.

P.nta Salr.^o die 24 maij 1623 p..... infra

In Archiep.li Cur.^a Emi.^a Civ.^{is} Salerni Comp.^t Doct.^r Fran. ^{cus} Ant ^{us} de caro (p)a pro se qu.anti p.curator Michaelis, et Claudij de caro Terre S.^{ti} Giorgi, et dicit ipsos etiam Uti heredes qu.^m Detij de caro ecc patricij fundasse et constituïsse cum auctoritate tamen Ill.^{mi} et Rev. ^{mi} Archiepiscopi Ipsius Curie quoddam Ius patronatus cum Iure p.sentandi cappellan.^{mu} et beneficia.^m toties quoties in quodam altari S.^{te} Marie de Monte carmelo. In Cappella sub titulo S.^{me} Concep.^{nis} intus Ecc.^{iam} parrochialem S.^{te} Marie gratiarum dicte Terre S.^{ti} Giorgi ut app.^t

ex bullis publicis quas p.ideo...comp.^{ns} ipse nod.q.^o sup^{nt} in hac... primera hosstentat^{ne} cun non adsit in ditta familia aliquis p.sbiter faciendi, p.sentat in d.^o altari suis iuris patronatus clerici paulum de caro ditte te.re tam q.^{ma} de famiglia p.^{ta} ser.^{ta} for.^{ta} d.^e concessionis, quem petit approbbari et institui cu onere celebrari faciendi missas lec.^{tas} for.^a d.^{aem} bullam, petentes p. solo et ad alio.....

Regole della Venerabile Congregazione dell'Immacolata Concezione in Castel San Giorgio.

J. G .M.

Il Priore, ufficiali, e Fratelli della Congreazione Laicale sotto il tit.^o dell'Immacolata Congeazione, seu della Dottrina Cristiana della T.r'a di San Giorgio Prov.^a e Diocesi di Salerno, riverentem.^{te} espongono a V.M.,qualm.^{te} avendo formate alcune Regole per il buonGoverno, e regolam.^{to} della med.^{ma}, e quelle accettate dalla mag.re e più Sana parte dei suoi Confratelli, ed affinché Le stesse abbiano mag.^r fermezza, e vigore hanno stimato impartirne da V.M. il suo beneplacito, ed assenzo. Ne ricorreno perciò dalla M.V., e prostrati a suoi piedi La Sup.^{no} sopra le Regole p.tte interponervi e benignam.^{te} impartirvi il sud.^o suo beneplacito, assenzo, e consenso, che Lo Riceverando a somma grazia ut Deus.

Ill.^{mo} D.^r F.^{co} Angiolo Sarno Priore Sup.^a come Sop.^a - D. Nicolangelo Saggese p.^{mo} assistente - Vincenzo Fimiano 2d^o assis.^{te} sup.^{cs} - D.Ciriaco Izzo sup.^{cs} - Not^r Giacomo Rescigno sup.^{cs} - Michele Fimiano supp^a come sopra - Giuseppe Izzo sup.^{cs} - il Dr Giuseppe Cassaro sup.^{cs} - Bonaventura Sarno sup.^{cs} - Nicasio Sarno sup.^{cs} - Andrea Calvanese sup.^{cs} - Corvino Silvestri sup.^{cs} - Sacerdote Nunziante Rescigno sup.^{cs} - D. Antonio Zamb.^{no} sup.^{cs} - Dr Fisico Alessio Cerrato sup.^{cs} - Pascale Fimiano sup.^{cs} - Giuseppe Lombardo sup.^{cs} - Gio.Ba.tta Coppola sup.^{cs} - Domenico Napoletani sup.^{cs} - Gaetano Izzo sup.^{cs} - D. Giuseppe Saggese sup.^{cs} - Biase M.Fuscoli sup.^{cs} - Francesco Ant^o Montefuscoli sup.^{cs} - Aniello Trotta sup.^{cs} - Giuseppe Rescigno sup.^{cs} - Mattia Rescigno sup.^{cs} - D. Mattia Rescigno sup.^{cs} - D. Carmine Mataluna sup.^{cs} - Nuncio.de Sarno sup.^{cs} - Andrea Calvanese sup.^{cs} (firmato due volte) - Pompilio Pagano sup.^{cs} - Vincenzo Mariniello sup.^{cs} - Io Giovanni Mataluni sup.^{cs} - Antonio Izzo sup.^{cs} - Vito Zambrano - Sacerdote Donato Silvestri - sacerdote Francesco Izzo - Sacerdote Nicola de Rosa sup.^{cs} - ill. D^r Gaetano D'Auria sup.^{cs} - Sacerdote Giuseppe Barba fratello sup.^{cs} - Sacerdote D'Onofrio Sarno sup.^{cs} - Marziano Izzo sup.^{cs} -Vito Mazzariello - Sacerdote Donato de Sarno - D^r Gennaro del Porto + Fran^{co} Granito + Carmine Zambrano + Matteo Zambrano + Angelo Alfano + Gennaro Alfano + Pasquale Alfano + Carlo Capuano + Girolamo Capuano + Gennaro Capuano + Benedetto Capuano + Giuseppe Capuano + Nunziante Falco + Nicola Galluzzo + Girolamo Salerno + Gennaro Salerno+ Aniello Falco+ Domenico Greco + Fran^{co} Franceschino + Nicola Montefusco + Giovanni di Cristofano + Felice Izzo + Nunziante Izzo + Giuseppe Zambrano del qm Gio.Ba.tta + Tommaso Zambrano + Gio. Ba.tta Zambrano + Francesco

Lombardo + Matteo Zamboli + Berardino Rega + Francesco Pinto + Antonino Sorrentino + Domenico Sico + Antonino Villano + Gaspare Rescigno + Francesco di Simone + Giacomo della Rocca + Luca Mariniello + Pietrangiolo Mariniello + Pasquale Mariniello + Girolamo Mariniello + Carmine Izzo + Andrea Lombardo + Biaggio Lombardo + Cesare Lombardo + Sabato Ferrentino + Sabato d'Auria + Cesare D'Auria + Dom.^{co} Ant.^o Transillio + Gio: Batta d'Auria + Domenico d.Auria + Salvatore d'Auria + Pasquale d'Auria + Giuseppe d'Auria + Domenico Amabile + Aniello Amabile + Nicola Amabile + Antonio d'auria + Filippo Transillo + Gius.^e Ant.^o Costabile + Diego d'Auria + Giacomo Cajazza + Carmine Amabile + Carmine Corvino.

(segno di croce di propria mano per non saper scrivere)

La sudetta Sup.^{ca} è stata sott.^a e crocesegnata di prop.^a mano dalli retro.tti, e soprad.ⁱ Officiali, e Confratelli della sud.^a V.ble Congreg.^{ne}, li quali sono tali, quali si sono ascritti., e sono la maggiore, e piu sana parte dei F.lli, che espongono la Congrega.^{ne} sud. ^a, ed in fede Io Not.^o Dionisio Pirro della Terra di Rocca Piem.^{te} richiesto ho segnato.

Regole della Ven: Congregazione laicale sotto il titolo dell'Immacolata Congezone, seu dela Dottrina Cristiana di questa Terra di S.Giorgio Prov.^a e Diocesi di Salerno, raccolte dalli buoni usi, e determinazioni stabilite in diverse volte, e tempi da fra.lli della stessa, e posti' insieme con ordine per mag. profitto di quelli. Essendo d.^a Congregazione istituita, e fundata, come sop.^a sotto il titolo della Dottrina Cristiana, e dell'Immacolata Vergine della Congezone, perciò procurar debbia con ogni studio ciascun Fra.llo di esercitarsi nella divozione, e di imitare li vestigi di Maria SS.ma, e prima di andare al letto ogni sera farsi l'esame di sua Coscièza, ed un fervoroso atto di contriz.^e, anche pelle regole forse non bene osservate, con intervenire ciascuna Domenica dell'anno a buon ora in d.^a Congregazione / qualora non sarà legittimamente impedito, che debba mandarne la scusa al Priore / ed ivi attendere all'Ufficio, Rosario, alSermone si farà dal Padre Spirituale, sentire la Santa Messa, ed attendere ad ogn' altra opera di divozione, che colà si farà, con confessarsi, e comunicarsi almeno una volta il Mese, e propriamente nella prima Domenica di ciascun mese secondo il solito, e non essendov'intervenuto farlo nella Domenica seguente, e li Novizii almeno due volte il Mese, e tutti anche nella festivitàdella d.^a SS.ma Vergine, dove siano tenuti tutti intervenire alla processione, come altresì, all'associaz.^e delli Fra.lli, e Sorelle defonti, per ogni'uno de quali tutti li Fra.lli Sacerdoti, e scribenti debbano recitar l'ufficio de Morti, e gli altri il Rosario di quindici poste; con esser tenuti ancora intervenire a tutte le festività si faranno in d.^a Congreaz.^e, e loro Processioni, e particolarmente all'esposizi.^e del Venerabile nelle quarantore negli' ultimi giorni di Carnevale, o in altro tempo secondo accaderà, ed agl' 'altri atti comuni. E qualora ciascun Fra.llo interverrà in Congreaz.^e, e quella si ritrovasse principiata dovrà trattenersi inginocchioni, sin tantochè dal Priore, ò altr' Officiale in suo luogo non si darà il segno del Campanello, e quello dato precedente riverenz'al Altare, ed agli'Officiali sedersi al suo luogo, nè uscire dalla Congreaz.^e prima di terminare senza licenza del Priore. Nell'entrare il P.re Spirituale, Priore, o ciascuno degl' Officiali mag.ri

nella Congr.^e sud^a, debba ciascun Fra.llo, o Novizio alzarsi in piedi, ed in segno di riverenza chinare la testa, riconoscendogli con quest'atto per loro P.ne, e Superiori, e ciò debbano anche fare incontrandosi per i strada, salutandogli colli SS.mi nomi di Gesù, e Maria, il simile debbano praticare con loro Fra.lli Compagni; e mancando di intervenire nella Congreaz.^e sud.^a per tre Domeniche, ò in quals^a delle sud^e opere di devozione, doppo esser corretto dal Priore possa liberamente, precedente conglusione con maggioranza di voti segreti esser cassato, questo però non abbia luogo per le mancanze di Communioni, per le quali si esortano soltanto i fra.lli a non mancare per loro profitto Sp.le.

Debba ciascun Fra.llo, ò Novizio fugire le risse, male pratiche, contese, giochi illeciti, ed armi proibite dalla R.^a Pram.^{ca}, fuggire le botteghe, cattive conversazioni, tanto maggiorm.^{te} nelle Domeniche di Congreazione, e Confessioni, e ritrovandosi infraganti, senza scusa debba averne dal Priore la mortificazione essendo fra.llo, ed essendo Novizio non debba ammettersi, o pure principiare da capo il suo Noviziato; Ed essendovi taluno Fra.llo scandaloso, e bestemmiatore di Santi, ed avutone l'avviso il Priore, debba il med.^o correggerlo, o farlo con carità correggere dal P.re Spirituale, e se mai la Correzione non giovasse debba far uso della mortificaz.^e, e se quest'anche non profitasse, o nel caso fosse dissobediente al Priore, ò all'altri Officiali mag.ⁿⁱ o di mal rispetto alli medⁱ in Congreaz.^e, o fuori, pella sud^a; o altra causa, debba proponersi a Fratelli, e concorrendovi la mag^r. parte de voti segreti di quelli possa dalla istessa esser pubblicamente cassato.

Dovendo taluno essere ammesso per Fra.llo in Congreazione, con suo Memoriale debba esporre al Priore, il suo desiderio, ed indi doppo da quello informato della qualità del soggetto, e trovandolo idoneo debba ammettersi al Noviziato, che senza interruzione debba fare per mesi sei continui, ed indi ad arbitrio del Priore, nel di cui tempo non debba godere niun beneficio, ne suffragio della Congreazione, ed esser privo di voce attiva, e passiva e terminato d.^o Noviziato, essendovi portato bene colla maggioranza de voti segreti dgl'altri Fra.lli debba essere ammesso alla professione in conformità di tutti gli altri, altrim.^{ti} sia escluso. Ed esser tenuto ciascun Fra.llo, o Novizio ad una perfetta obbedienza al Priore, ed Officiali Mag.ⁿⁱ; incìòche la Congreaz.^e riguarda, netampoco domandar Offici, ò altro in Congreaz.^e, e ne casi di disubbidienza, debba per due volte praticarsi ad arbitrio del Priore la mortificaz.^e, e questo nõ profittando debba cassarsi, sempre però colla maggioranza de voti segreti, senza esser giamai la med.^a tenuta à registrarli ciocche in essa averà pagato durante la di lui fratellanza, come debba praticarsi in quals.^{si} altro Caso di cassazione.

Sia nell'obligaz.^e ciascun Fra.llo, Novizio, o Sorella ammesso in Congreazione pagare durante sua vita alla med.^a grana due e mezzo per ogni Mese, e passando all'altra vita prima di aver pagati docati sei di mesate debba il dippiù soddisfarlo in morte, e mancando di pagare per quattro Mesi continui, resti contumace, cioè privo di tutti li Sussidj della sud.^a Congreaz.^e, però pagandosi dal medesimo in vita personalmente l'atrasso, possa essere reintegrato, e morendo così contumace debba pagare per d.^a sua contumacia, volendo lasciarsi in Congreaz.^e docati dieci, che andar debbano à beneficio della

stessa; Ed avendo pag.ⁱd.ⁱ docati sei di mesate, e morendo così contumace, debba pagare non solo tutte le Mesate starà attrassato, ma benanche tutta la spesa la Congreaz.^e doverà soffrire per suoi funerali; ben vero però avendo pagato docati dodici di mesate, e morendo come sopra contumace per quattro Mesi, o più, debba pagare alla rid.^a Congreaz.^e soltanto le mesate e starà attrassato; Et versa vice d.^a Ven: Congreaz.^e non solo sia tenuto far celebrare ogn' anno per tutti i frat.lli vivi, e defonti messe cento, cioè una per ciasc.^a Domenica dell'anno, otto nell'ottava della festività della SS.ma Concezz.^{ne}, una in giorno di S.Anna, e l'altre in altri tempi dell'anno ripartitamente, ed altri suffragii annuali, ma benanche sia in obbligo far celebrare pell'anima di ciascun Fratello defonto, anche contumace, ed abbia pagare la contumacia del modo sud.^o, un anniversario di Messe dodici, con Messa cantata, primo notturno, e Libera, e pagare la carità di carlini due per ogni Messa; cioè grana quindici pella celebraz.^e di d.^a Messa, primo notturno, Libera, ed assistenza alla Messa cantata, e grana cinque per l'associatura doverà fare del Cadavero; ed insieme pagare il jus sepultura al Paroco di quella Chiesa dove seguirà la morte del Defonto, e quello associare, e trasportare in d.^a Congreaz.^e, e seppellire nella T.ra Santa di essa.

Riguardo al numero, e Creazione degli Officiali vi debba essere un Priore, due Assistenti, con titolo di primo, e secondo, un Cassiero, un Seg.^{rio}, due Maestri di Novizij, due Maestri di Cirimonia, due Sacrestani, o siano Tesorieri, due Portinari, ed altri Officiali minori soliti nominarsi in Congreazione, come à dire Decurioni, Infermieri, Relatori e Fiscale, & altro, un'insieme con un P.re Spirituale. Il Priore, li due Assistenti, e Cassiero debbano eligersi in questo modo, cioè nella seconda Domenica di Gennaio di ciascun anno, purchè nò vi sia legittimo impedimento, congregandosi il Priore, Officiali, e Fra.lli in Congreaz.^e secondo il solito, dopo essersi cantato il Veni Creator Spiritus... dal Segretario si cavaranno fuori li nomi, e cognomi di tutti li Fra.lli à rijerba de contumaci, e Novizji, che debbano essere affatto, e privi affatto di voce attiva, e passiva; Indi dal Priore vecchio si nominaranno tre Fra.lli, probbi,abili, idonei non rissosi, timorati di Dio, fervorosi ed assidui nella Congreaz.^e, purchè non siano Figli, Fratelli, o Padre di D.^o Priore, che non possa darseli dal Priore nomina, e susseguentemente debbano prendersi li voti segreti di tutti detti Fratelli non contumaci, e colui, che averà la maggioranza di voti, oltre la metà de Congregati, restar debba eletto Priore, ed essendovi parità, debba derimersi dalla Sorte; ma restando tutti, e tre ributtati, ciò è che non abbiano avuto più della metà delli voti inclusive debbafarsi nuovamente la nomina, e così seguitarsi a prendere li voti sin tanto che seguirà canonicamente l'elzione; Così anche debba praticarsi pelli due Assistenti, e Cassiero, però questi ultimo debba nominarsi da i Novelli Priore, ed Assistenti, e debba essere persona proba e facoltosa per cautela della Congreaz.^{ne}, e terminata d.^a elezione debba darsi alli nuovi Officiali il possesso col canto del Te Deum, e consegna delli Libri, Sugello., e Chiavi della Congreaz.^{ne}, ben vero l'elezione del Cassiero debba seguire in persona Benestante, abile ed Idonea ad esercitar tal carica, e che debba sapere perfettam.^{te} scrivere, il q.^{le} possa fare tutte le spese minute ordinarie occorrono per d.^a Congreaz.^e, ed anche lo Straordinarie che non

sormontano la su.ma di carlini trenta, precedente il mandato sottoscritto dal Priore, da uno degli Assistenti, e dal Seg.^{rio} o da q.^{sio} e da ambi gli Assistenti in mancanza del Priore, ed oltre passando la d.^a so.ma debba proporsi in Congreazione, ed eseguirsi ciò che per maggioranza di voti segreti la med.^a risolverà, che oltre passando nò possa farla senza mandato degli Officiali, e terminato l'anno debba dar conto della sua Amministraz.^e alli Razionali in pubblica Congreaz.^e erigendi fuor del Corpo di N.ra Congreazione. Il Seg.^{rio}, e tutti gli altri Officiali Minori debbano eligersi dal Priore ed Assistenti a loro arbitrio; Il Padre Spirituale debba eligersi da tutti li Fratelli per voti Secreti precedente nomina de Priore, e quello debba essere ad nutun, ed ammovibile, e la sua incumbenza debba ragirarsi nel celebrare, e confessare li Fratelli in Congreaz.^e, infervorarli al servizio di Dio, e fare ogn'altro. che la nuda, e semplice spiritualità riguarda, senza potersi punto ingerire nella temporalità della Congreaz.^{ne}.

Il Priore debba esercitare un solo anno, e quello elasso non possa essere confirmato se non averà due terzi de voti inclusine nel secondo anno; ed il terzo unica voce, et nemine discrepante, e non essendovi tal conferma del modo sudetto, il Priore nò possa essere nuovamente eletto se nò se elassi saranno anni tre, e costandosi dalla Congreazione, che da ciascuno de Fratelli abbia procurato per se, o per altri voti affirmativi, o negativi, pell'elezione degli Officiali, precedente conclusione con maggioranza di voti possa pubblicam.^{te} esser cassato; come pure dovendo ciasc.ⁿ °Fatello parlare in Congreazione, ciò debba farlo all'impiedi, con umiltà, e bassa voce, e dire il fatto suo, altrimenti sia mortificato; Ed insiememente dovendosi far impiego di Capitali di d.^a Congreaz.^e debba dal Priore, ed assistenti proponervi in Congreaz.^e, e mediante Conclusione darvisi a colui, che averà maggioranza di voti segreti; e per mag.^r intelligenza debbano le presenti Regole legersi in Congreaz.^e almeno quattro volte l'anno, e specialm.^{te} quando vi sarà in essa concorrenza di Fratelli.

Ed avendo naturam.^{te} considerato il tenore delle preinser.^{te} Regole le q.li altro non contengono se non il buon governo di d.^a Cong.^{ne} il modo di eleggere gli Officiali, la Recez.^{ne} dei Fra.^{li} e godimento de suffragi in tempo della loro morte e non avendo in q.lle ritrovata cosa che pregiudichi la Regal Giuridiz.^{ne} e il Pubblico precedente perciò il parere del Regio Cons.^{so} D.Stefano Parisij Consul.^{re} del Regno di Sicilia e mio ord.^o Consult.^{re}. Son di voto: che le si puo degnarsi accordare su d.^e Regole il suo Legal assenzo e Bbenelpacido, con farle spedire privilegio in Sua S.^a Regalis Camere Sancte Clare: qual Regio Assenzo si intenda conceduto colle infrac.e ordin.^r e riserve.

Primieram.^{te}: che in ogni esequie sia sempre esalvo il diritto del Parroco;

Secondo: che le processioni, ed esposis.ⁿⁱ del Ven.^{le} possino farsi precedenti le debite licenze;

Terzo: che le compre, ed impiego de capitali debbano seguire ier: e precedenti ste debite Solemnità legali;

Quarto: che gli Eccl.ci. che al p.^{nne} si trovano ascritti in d.^a Cong.^{ne} e quei, che si ascriveranno in appresso non possano godere né della voce attiva, né della passiva, neque directe aut in directè ingerirsi negli affari della med.^a;

Quinto: che nella reddzi.^{ne} de' conti di d.^a Cong.^{ne} si abbia da osservare il prescritto del Cap.^o.V §2I.. et seg.^o. del concordato;

Sesto: che a tenore del Regal stabilim.¹⁰ fatto nel 1742: quei che devono essere eletti per Amm.^{ri} e Razionali non siano debitori della med.^a, e che avendo altre volte amministrar le sue rendite, e beni, abbino dopo il rendim¹⁰ de conti ottenuta la debita liberatoria, o che non siano consanguinei, ne affini degli Amm.^{ri} precedenti sino al terzo grado inclusive dè jure civili;

E per ultimo: che non si possa aggiungere, o mancare cosi alcuna dalle preinse.^{ne} Regole senza il precedente Regal Permesso di V.M.. E questo C.. Napoli 16 aprile 1767: di R.M. Re di Nap.^a. E Cap.^{no} Nicolò di Rosa Reg.^a di Pozzolo:Stefano Patricii: Fran.^o Albarelli.

Reverendus Regius Cappellanus maior viideato, et in scriptisreferat_____

Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione
Castel San Giorgio

Priore	1° Assistente	2° assistente	anno
Sarno Gaetano fu Pasquale	Galluzzo Giuseppe fu Ger.	Izzo Antonio fu Immacolato	1910
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1911
“ “ “	Alfonso Spinelli di S.Croce	“ “ “	1912
“ “ “	della Monica Michele fu M..	“ “ “	1913
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1914
Izzo Immacolato	Rescigno Immacol. fu Gius.	Zambrano Giuseppe fu Sab.	1915
Cortese Giuseppe	“ “ “	“ “ “	1916
Pisani Giuseppe	Zambrano Giuseppe	Capuano Filippo	1917
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1918
Capuano Filippo	Izzo Antonio fu Immacolato	De Caro Alfonso	1919
Rescigno Immacol. fu Gius.	“ “ “	Rescigno Generoso	1920
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1921
Morrone Giovanni	Rescigno Generoso	Giuseppe Zambrano	1922
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1923
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1924
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1925
“ “ “	Zambrano Giuseppe	Rescigno Generoso	1926
“ “ “	“ “ “	Corvino Giuseppe fu Nobile	1927
“ “ “	Izzo Antonio fu Immacolato	“ “ “	1928
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1929
Zambrano Giuseppe	Rescigno Giuseppe	Gallico Vincenzo	1930
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1931
Galluzzo Vincenzo	Rescigno Vincenzo	Cerrato Alessandro	1932
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1933
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1934
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1935
“ “ “	“ “ “	Cerrato Alessandro	1936
“ “ “	“ “ “	Sessa Michele	1937
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1938
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1938
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1939
“ “ “	Sessa Michele	Pecoraro Antonio	1940

Cibelli Aniello	“ Sassa Michele	“ Pecoraro Antonio “	1941
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1942
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1943
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1944
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1945
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1946
Longobardi Giovanni	“ “ “	Pecoraro Domenico	1947
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1948
Cicalese Giovanni	Lombardi Gaetano	“ “ “	1949
“ “ “	“ “ “	Pecoraio Antonio	1950
Cibelli Aniello	“ “ “	Capuano Silvestro	1951
“ “ “	Capuano Silvestro	Lombardi Alfonso	1952
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1953
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1954
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1955
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1956
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1957
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1958
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1959
Cicalese Giovanni	Sessa Michele	Pecoraro Domenico	1960
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1961
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1962
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1963
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1964
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1965
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1966
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1967
Cibelli Aniello	Galotto Fioravante	Capuano Luigi	1968
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1969
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1970
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1971
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1972
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1973
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1974
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1975
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1976
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1977
Lombardi Alfonso	“ “ “	Cibelli Gennaro	1978
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1979
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1980

Arciconfraternita dell’Immacolata
Castel San Giorgio

Segretario	Cassiere	Padre Spirituale	anno
Amabile Carmine	Sarno Francesco	D.Nicola Tenore	1910
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1911
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1912
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1913
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1914
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1915

Amabile Carmine “	“Sarno Francesco “	D.Nicola Tenore	1916
“ “ “	“ “ “	D.Giuseppe Amabile	1917
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1918
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1919
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1920
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1921
“ “ “	“ “ “	D.Gaetano Grimaldi	1922
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1923
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1924
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1925
“ “ “	“ “ “	D.Giuseppe Amabile	1926
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1927
“ “ “	Sarno Alfonso	“ “ “	1928
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1929
“ “ “	“ “ “	D.Luigi Amabile	1930
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1931
“ “ “	Guerrasio Gennaro	“ “ “	1932
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1933
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1934
Guerrasio Gennaro	Rescigno Giuseppe	“ “ “	1935
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1936
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1937
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1938
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1939
“ “ “	Rescigno Vincenzo	“ “ “	1940
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1941
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1942
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1943
Rescigno Domenico	“ “ “	“ “ “	1944
“ “ “	“ “ “	D.Settimio Leone	1945
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1946
Lombardi Alfonso	Pecoraro Antonio	“ “ “	1947
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1948
“ “ “	“ “ “	D.Gaetano Giudice	1949
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1950
“ “ “	Pecoraio Antonio	“ “ “	1951
Pecoraro Antonio	“ “ “	“ “ “	1952
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1953
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1954
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1955
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1956
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1957
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1958
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1959
Lombardi Alfonso	“ “ “	“ “ “	1960
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1961
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1962
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1963
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1964
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1965
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1966
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1967
“ “ “	Lombardi Alfonso	“ “ “	1968
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1969
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1970

Lombardi Alfonso “	“Lombardi Alfonso	“D.Gaetano Giudice	1971
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1972
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1973
“ “ “	“ “ “	D.Graziano Cerulli	1974
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1975
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1976
“ “ “	Lombardi Alfonso	“ “ “	1977
De Caro Carmine	Capuano Luigi	“ “ “	1978
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1979
“ “ “	“ “ “	“ “ “	1980

Arciconfraternita dell’Immacolata Concezione
registro dei fratelli

1823 al 1954				
N°	Cognome e nome	incripti		annotazioni
		dal	al	
1	Adinolfi Giovanni	13-2-1954		
2	Albano Carmine	1-12-1907	1930	
3	Albano Vincenzo di Antonio	28-3-1932		S.Giorgio
4	Aliberti Antonio fu Francesco	2-1-1910		
5	Aliberti Michele fu Antonio	4-12-1928		di Siano
6	Aliberti Rocco fu Carmine	2-1-1952		
7	Alfano Costantino fu Gerardo	1-2-1942	1949	
8	Alfano Domenico fu Salvatore	13-4-1929	1931	
9	Alfano Fiore fu Raffaele	3-5-1943		
10	Alfano Francesco di Giovanni	16-10-1917	1926	
11	Alfano Francesco fu Raffaele	10-8-1941	1953	
12	Alfano Gaetano di Domenico	16-12-1917	1926	cancellato
13	Alfano Giovanni di Giovanni	30-1-1918	1926	
14	Alfano Nicola fu Pasquale	1-1-1885	1901	
15	Alfano Rocco fu Raffaele	21-3-1937	1948	
16	Altomare Michele di Raffaele	16-2-1932	1934	espulso 3-12-1939
17	Amabile Achille di Raffaele	22-2-1880	1907	† il 4-11-1907
18	Amabile Alfonso di Giovanni	6-1-1907		
19	Amabile Andrea di Raffaele	1-4-1865	1920	† il 26-11-1924
20	Amabile Biagio di Domenico	1-1-1895	1913	
21	Amabile Carmine di Giovanni	6-1-1907	1926	
22	Amabile Carmine di Raffaele	1864	1933	
23	Amabile Domenico di Biagio	1-1-1895	1914	riscrit. Il 3-8-1927
24	Amabile Domenico fu Giuseppe	3-3-1907	1930	
25	Amabile Giovanni di Raffaele	5-1-1873	1930	
26	Amabile Giovanni fu Vincenzo	31-3-1940	1956	
27	Amabile Giuseppe di Raffaele	1-1-1879	1925	
28	Amabile Luigi di Andrea	2-1-1910	1930	
29	Amabile Luigi di Raffaele	1-1-1868	1910	
30	Amabile Raffaele fu Basilio	16-12-1917	1921	cassato
31	Amabile Raffaele di Andrea	2-1-1910	1919	iscripto Il 2-1-1910
32	Amabile Raffaele fu Carmine	1-2-1838	1896	† il 9-3-1909

33	Amendola Antonio fu Carmine	4-1-1874	1911	† 28-8-1919
34	Apostolico Gino di Rafaello	1932	1936	
35	Apostolico Raffaele fu Domenico	3-3-1929	1942	
36	Apostolico Raffaele fu Nobile	16-8-1936	1941	
37	Barba Alfonso	7-12-1928		
38	Barba Carmine fu Giuseppe	14-6-1914	1916	† 13-1-1916
39	Barba Giuseppe	1-1-1835	1900	† 27-7-1909
40	Barba Sabato	3-4-1845	1900	
41	Barone Alfonso fu Aniello	11-1-1890	1921	† 11-11-1928
42	Basile Alfonso fu Gaetano	1-1-1865	1909	† 4-8-1911
43	Basile Eugenio di Alfonso	1-1-1891	1921	
44	Bruno Gaetano di Gaetano	2-12-1917	1926	cancellato
45	Bruno Gaetano fu Michele	1-1-1895	1920	† 19-1-1921
46	Bruno Pasquale di Domenico	3-12-1939	1943	
47	Caiazza Francesco di Domenico	19-2-1922		† 16-7-1923
48	Caiazza Domenico fu Nicola	10-7-1927		di Siano
49	Caiazza Palmiro fu Nicola	29-12-1941	1945	
50	Calvanese Francesco fu Antonio	2-1-1898	1907	† 19-1-1908
51	Cangiano Giuseppe	3-12-1933		
52	Capuano Alessandro di Felice	4-6-1893	1914	† 11-2-1915
53	Capuano Alfonso fu Domenico	1-1-1850	1910	† 26-12-1912
54	Capuano Alfonso fu Gaetano	2-3-1845	1904	† 21-1-1905
55	Capuano Alfonso fu Giuseppe	1-1-1868	1898	† 21-1-1907
56	Capuano Amodio di Gaetano	1-1-1882	1922	
57	Capuano Antonio di Biagio	4-6-1939	1944	† 4-6-1944
58	Capuano Antonio di Nicola	14-1-1933	1938	
59	Capuano Aniello di Gabriele	1-1853	1908	† 2-7-1909
60	Capuano Aniello di Gaetano	5-5-1922	1947	
61	Capuano Antonio fu Giuseppe	1-1-1845	1901	† 20-7-1911
62	Capuano Antonio fu Marco	1-1-1881	1912	† 4-12-1913
63	Capuano Antonio fu Pasquale	1-1-1863	1931	
64	Capuano Antonio fu Matteo	15-2-1918	1920	† 22-3-1921
65	Capuano Biagio fu Giovanni	1-2-1856	1921	
66	Capuano Biagio di Giovanni	4-2-1918	1920	
67	Capuano Biagio fu Santolo	24-6-1914	1916	
68	Capuano Carmine fu Amodio	24-6-1914	1922	† 22-1-1923
69	Capuano Carmine di Nicola	2-1-1998	1926	
70	Capuano Carmine fu Vincenzo	1-1-1911		
71	Capuano Domenico di Alfonso	5-12-1880	1911	
72	Capuano Domenico fu Genanro	4-12-1900	1919	
73	Capuano Domenico fu Giovanni	1-1-1863	1900	
74	Capuano Filippo fu Raffaele	1-12-1889	1919	† 12-1-1920
75	Capuano Fortunato di Raffaele	1-1-1882	1921	† 17-5-1941
76	Capuano Fraiso fu Gennaro	27-4-1921	1926	
77	Capuano Francesco fu Nicola	2-1-1898	1912	
78	Capuano Francesco fu Girolamo	1-3-1852	1911	† 5-9-1912
79	Capuano Gaetano di Alfonso	1-2-1875	1921	
80	Capuano Gaetano fu Amodio	1-2-1875	1926	

81	Capuano Gabriele di Aniello	27-4-1921	1930	
82	Capuano Gennaro di Domenico	1-12-1900	1919	
83	Capuano Giuseppe fu Francesco	14-1-1914	1930	
84	Capuano Giuseppe fu Nobile	1-4-1918	1958	
85	Capuano Giuseppe fu Nicola	2-1-1898	1909	
86	Capuano Giliberto fu Nicola	5-4-1914	1955	
87	Capuano Giovanni fu Luigi	2-1-1914	1924	† 16-7-1926
88	Capuano Giovanni di Biagio	1-2-1898	1912	
89	Capuano Giacomo fu Domenico	1-1-1853	1905	† 31-1-1906
90	Capuano Giacomo fu Silvestro	1-1-1863	1909	
91	Capuano Giacomo fu Alfonso	1-1-1893	1921	
92	Capuano Girolamo	1-5-1914	1920	†15-1-1921
93	Capuano Luigi di Nicola	14-12-1933	1938	
94	Capuano Luigi fu Marco	10-3-1912	1920	
95	Capuano Nicola di Carmine	6-5-1918	1928	
96	Capuano Nicola fu Gennaro	21-6-1914	1926	
97	Capuano Nicola fu Giuseppe	21-6-1914	1916	
98	Capuano Nicola fu Luigi	1-1-1911	1924	
99	Capuano Nobile fu Angelo	24-1-1931		
100	Capuano Nobile fu Marco	1-1-1863	1909	† 01-1911
101	Capuano Nobile fu Pantaleone	21-6-1914	1916	
102	Capuano Pasquale di Raffaele	1-2-1875	1900	
103	Capuano Raffaele di Filippo	2-1-1898	1908	† 26-05
104	Capuano Raffaele di Fortunato	1-1-1910	1926	
105	Capuano Raffaele di Raffaele	4-2-1984	1921	
106	Capuano Raffaele fu Pasquale	1-1-1853	1902	gennaio 1911
107	Capuano Raffaele fu Sabato	1-1-1832	1897	
108	Capuano Raffaele fu Raffaele	1-11-1942		
109	Capuano Rocco di Silvestro	25-03-1929	1939	
110	Capuano Rocco fu Zaccaria	1-1-1895	1926	
111	Capuano Sabato fu Luigi	1897	1921	
112	Capuano Salvatore di Silvestro	28-02-1919	1926	
113	Capuano Salvatore fu Giacomo	1-1-1863	1932	
114	Capuano Salvatore fu Silvestro	1-1-1863	1907	† 20-06-1908
115	Capuano Silvestri fu Salvatore	24-05-1912	1957	† 01-03-1962
116	Capuano Tommaso di Tommaso	6-2-1910	1917	
117	Capuano Tommaso fu Tommaso	7-05-1911	1920	† 30-1-1925
118	Capuano Umberto di Vincenzo	5-1-1913	1920	
119	Capuano Vincenzo fu Luigi	5-1-1890	1930	
120	Cataldo Aniello di Antonio	26-1-1934	1938	
121	Cataldo Antonio di Nicola	12-1880	1926	
122	Cataldo Gaetano fu Raffaele	19-1-1913	1921	
123	Cataldo Gaetano di Nicola	2-1-1898	1930	
124	Cataldo Nicola fu Natale	3-1851	1909	† 24-3-1916
125	Cataldo Natale di Nicola	1-1-1881	1926	
126	Cataldo Raffaele fu Domenico	3-1845	1911	† 29-6-1926
127	Cataldo Raffaele fu Gaetano	12-1-1913	1914	† 27-7-1915
128	Ceglia Michele fu Michelangelo	1938	1941	

129	Cerrato Alessandro fu Vincenzo	25-1-1931	1939	
130	Cerrato Costantino di Giuseppe	5-1-1890	1931	
131	Cerrato Costantino di Vincenzo	28-01-1919	1926	
132	Cerrato Giuseppe fu Alessio	11-1868	1907	† 6-9-1908
133	Cerrato Giuseppe di Vincenzo	7-1-1912	1915	
134	Cerrato Raffaele fu Giovanni	1-1-1841	1895	† 26-6-1896
135	Cerrato Rocco di Vincenzo	20-7-1917	1926	
136	Cerrato Vincenzo	31-5-1914	1926	
137	Ciancio Carlo	23-2-1929		
138	Ciancone Antonio di Giovanni	1-1-1875	1916	
139	Ciancone Gaetano di Salvatore	14-1-1914	1916	
140	Ciancone Giovanni fu Luigi	1-1-1851	1902	
141	Ciancone Luigi fu Gaetano	15-6-1914	1916	
142	Ciancone Luigi di Giovanni	2-1-1898	1916	
143	Ciancone Raffaele di Giovanni	5-1-1890	1906	
144	Cicalese Carmine	14-1-1914	1932	† 8-10-1938
145	Cicalese Gennaro fu Giovanni	12-2-1929	1938	† 29-5-1938
146	Cicalese Giovanni di Gennaro	18-2-1917	1950	
147	Cibelli Aniello di Gennaro	7-1-1941	1957	
148	Cibelli Gennaro fu Pietro	2-9-1907	1942	
149	Cibelli Gennaro di Aniello	7-1-1944	1945	
150	Cirri Rescigno Giuseppe fu Gius.	5-3-1912	1930	
151	Cioffi Luigi fu Nicola	7-2-1902		
152	Chirico Domenico fu Raffaele	13-4-1929	1938	
153	Coda Alfredo di Antonio	6-1-1901	1919	
154	Coda Antonio fu Berardino	24-4-1869	1906	† 30-6-1906
155	Coda Antonio di Berardino	20-7-1917	1926	
156	Coda Attilio di Antonio	5-1-1902	1919	
157	Coda Berardino fu Raffaele	3-1-1909	1925	
158	Coda Biagio fu Antonio	5-1-1873	1916	
159	Coda Cordiano fu Antonio	5-1-1897	1916	in America
160	Coda Domenico fu Antonio	1-1-1866	1916	
161	Coda Emilio di Antonio	6-1-1901	1919	
162	Coda Eugenio di Antonio	1-1-1889	1916	
163	Coda Raffaele di Berardino	2-1-1932	1848	
164	Coda Raffaele fu Nicola	1-5-1855	1900	
165	Cortese Giuseppe	1-5-1914	1916	† 10-10-1916
166	Corvino Alfredo di Alfredo	8-8-1917	1926	
167	Corvino Carmine di Alfredo	1-10-1918	1926	
168	Corvino Domenico fu Orlando	1-4-1842	1907	† 8-4-1907
169	Corvino Gaetano fu Domenico	21-6-1914	1916	
170	Corvino Giuseppe fu Rocco	8-1-1920	1929	
171	Corvino Giuseppe fu Nobile	1-1-1911	1926	
172	Coppola Adolfo di Giuseppe	15-6-1914	1916	
173	Coppola Alfonso fu Aniello	?-4-1851	1909	† 25-3-1911
174	Coppola Alfonso fu Matteo	15-6-1879	1914	† 23-5-1915
175	Coppola Aniello di Pasquale	15-6-1879	1930	† 29-12-1944
176	Coppola Antonio di Francesco	4-2-1894	1919	
177	Coppola Antonio di Gennaro	16-12-1917	1926	cancellato

178	Coppola Francesco fu Rocco	1-1-1888	1912	† 11-8-1912
179	Coppola Gaetano di Francesco	1-6-1905	1926	
180	Coppola Gaetano fu Rocco	2-1-1898	1922	† 2-7-1926
181	Coppola Gennaro di Vincenzo	5-7-1896	1926	
182	Coppola Giovanni di Vincenzo	8-12-1901	1906	
183	Coppola Giuseppe fu Gaetano	1-1-1896	1920	
184	Coppola Giuseppe fu Rocco	2-1-1898	1921	† 1923
185	Coppola Pasquale fu Aniello	1-12-1867	1920	† 1-5-1920
186	Coppola Pasquale fu Luigi	1-1-1881	1930	
187	Coppola Rocco fu Matteo	15-6-1879	1898	
188	Coppola Matteo fu Gaetano	4-11-1894	1911	
189	Coppola Vincenzo di Gennaro	13-1-1920	1921	
190	Costabile Agostino fu Benedetto	28-8-1931	1945	
191	Costabile Benedetto	2-1-1898	1926	
192	Costabile Carmine fu Giuseppe	9-9-1901		
193	Costabile Domenico di Benedetto	1-1-911	1924	
194	Costabile Giuseppe di Nicola	24-4-1869	1926	† 31-12-1928
195	Costabile Nicola fu Giuseppe	?-2-1835	1902	† 11-1-1905
196	Costabile Raffaele fu Sabato	19-1-1913	1916	
197	Costabile Vincenzo di Benedetto	1-1-1911	1931	
198	Cuomo Loreto fu Francesco	7-3-1943	1953	
199	Cutino Antonio	1-6-1912	1926	† 15-2-1927
200	Cutino Domenico di Antonio	3-1-1875	1916	
201	Cutino Gennaro di Antonio	1-1-1885	1914	† 14-1-1913
202	D'Amora Biagio di Giuseppe	23-2-1929	1948	
203	D'Amore Giuseppe di Biagio	1-5-1949	1957	
204	Dattilo Carmine di Catello	1-1-1881	1915	† 13-7-1915
205	Dattilo Catello fu Carmine	16-12-1917	1922	deceduto
206	D'Auria Carmine di Antonio	23-2-1929		1932
207	D'Auria Gaetano fu Raffaele	14-6-1914	1916	
208	D'Auria Giuseppe fu Saverio	12-11-1916		† 7-1-1922
209	D'Auria Nicola fu Donato	1-7-1930		
210	D'Auria Raffaele di Salvatore	14-1-1914	1916	
211	D'Auria Raffaele fu Sabato	14-6-1914	1916	
212	D'Auria Rocco di Alfonso	19-3-1893	1916	
213	D'Auria Vincenzo fu Raffaele	1-1-1865	1926	
214	D'Auria Vincenzo fu Sabato	1931	1934	
215	D'Auria Vincenzo fu Sabato	1-3-1929	1930	
216	De Caro Alfonso di Rocco	20-7-1917	1926	
217	De Caro Alfonso fu Antonio	5-1-1890	1919	† 26-5-1919
218	De Caro Antonio di Gaetano	5-1-1980	1916	
219	De Caro Carmine di Rocco	5-1-1919	1937	
220	De Caro Fedele fu Raffaele	15-1-1931	1942	
221	De Caro Francesco fu Alfonso	15-6-1879	1916	
222	De Caro Gaetano di Giuseppe	5-1-1890	1922	
223	De Caro Gaetano di Rocco	3-4-1934	1941	
224	De Caro Gaetano fu Antonio	1-2-1858	1912	† 2-12-1914
225	De Caro Genesio di Alfonso	1931		

226	De Caro Gennaro di Raffaele	5-1-1890	1916	
227	De Caro Gerardo fu Raffaele	1-12-1930	1934	
228	De Caro Giovanni di Giuseppe	13-11-1932		
229	De Caro Giovanni di Rocco	2-10-1918	1926	
230	De Caro Giovanni fu Giovanni	2-1-1898	1930	
231	De Caro Giuseppe di Giovanni	16-12-1917	1936	cancellato
232	De Caro Giuseppe fu Antonio	1-1-1868	1909	† 9-12-1910
233	De Caro Giuseppe fu Raffaele	4-12-1917	1936	cassato
234	De Caro Lino	1-1-1941		
235	De Caro Michele	1-1-1895	1916	† 26-10-1926
236	De Caro Michele di Giovanni	2-5-1939	1958	
237	De Caro Raffaele fu Antonio	5-1-1890	1917	† 5-11-1917
238	De Caro Rocco di Rocco	19-1-1913	1921	
239	De Caro Rocco fu Giovanni	2-1-1898	1949	deceduto
240	De Cristoforo Carmine fu Franc.	? - 4- 1846	1898	
241	De Cristoforo Raffaele fu Franc.	1-2-1887	1916	† 2-12-1917
242	De Luca Alfonso di Giuseppe	1931	1954	
243	De Luca Aniello di Giuseppe	5-5-1918	1934	Cassato il 3-2-1939
244	De Luca Ferdinando di Giuseppe	10-3-1912	1916	
245	De Luca Giuseppe fu Ferdinando	10-5-1912	1930	† 5-11-1932
246	De Simone Stefano di Stefano figl.	1931	1942	
247	De Simono Gerardo fu Stefano	11-2-1934	1952	
248	De Vivo Gennaro fu Antonio	12-11-1916		† 20-2-1918
249	Della Monica Antonio fu Pietro	1-1-1890	1934	
250	Della Monica Carmine fu Vinc.	1-2-1890	1900	† 24-2-1911
251	Della Monica Giovanni di Vinc.	14-1-1914	1954	† 21-2-1959
252	Della Monica Luigi di Raffaele	6-1-1878	1916	In America
253	Della Monica Michele fu Pietro	1-1-1905	1929	
254	Della Monica Raffaele fu Luigi	3-6-1888	1899	† 1911
255	Di Carluccio Angelo fu Giuseppe	13-4-1929	1937	
256	Di Carluccio Salvatore fu Angelo	6-6-1943	1958	
257	Di Filippo Sebast. fu Vincenzo	7-5-1882	1898	parroco † 7-2-1904
258	Di Giacomo Antonio di Gaetano	6-1-1941	1954	
259	Di Giacomo Antonio fu Pasquale	13-4-1873	1905	† 4-1-1911
260	Di Giacomo Francesco di Antonio	2-1-1898	1908	cassato
261	Di Giacomo Gaetano di Gaetano	1938	1954	
262	Di Giacomo Gaetano fu Antonio	2-1-1898	1953	† 17-5-1954
263	Di Giacomo Gennaro di Gaetano	3-2-1939	1954	
264	Di Giacomo Luigi di Antonio	15-6-1879	1916	
265	Di Giacomo Nicola di Raffaele	1-12-1930	1954	
266	Di Giacomo Pasquale di Gaetano	2-1-1927	1954	
267	Di Giacomo Pasquale fu Antonio	15-6-1879	1916	
268	Di Giacomo Raffaele di Antonio	2-1-1898	1908	
269	Di Giacomo Raffaele di Raffaele	1-2-1930	1954	
270	Di Giacomo Raffaele di Raffaele	3-5-1901	1954	
271	Di Giacomo Raffaele fu Franc.	2-1-1882	1909	† 3-1-1916
272	Di Giacomo Rocco di Antonio	1-1-1881	1916	
273	Di Martino Gaetano Ant. fu Genn.	14-2-1904	1926	

274	Di Maso Giuseppe fu Carmine	7-11-1948	1953	di Siano
275	Di Pace Vincenzo fu Francesco	13-4-1929		
276	Esposito Nicola di Alfonso	1-12-1930	1931	
277	Fasolino Alfonso fu Antonio	14-2-1904	1911	
278	Fasolino Gennaro di Carmine	7-12-1934	1942	
279	Fasolino Giuseppe di Giovanni	5-11-1939	1958	
280	Fasolino Luigi di Matteo	3-12-1917	1926	cancellato
281	Ferrara Giuseppe	1-9-1893	1904	
282	Ferrentino Alfonso di Sabato	2-6-1912	1916	
283	Ferrentino Gerardo di Sabato	11-1-1914	1926	
284	Ferrentino Sabato fu Domenico	30-04-1871	1917	† 24-7-1927
285	Fimiani Antonio fu Basilio	14-1-1914	1923	† 1914
286	Fimiani Giovanni di Antonio	1-1-1899	1926	cassato
287	Fimiani Michele fu Ludovico	1-1-1881	1924	cassato
288	Fimiani Raffaele fu Tommaso	24-1-1904	1919	
289	Forino Luigi fu Nicola	9-12-1888	1926	
290	Forino Raffaele di Luigi	14-6-1914	1917	
291	Forino Raffaele di Nicola	14-1-1914	1917	
292	Gallico Vincenzo di Gennaro	15-2-1918	1949	
293	Galluzzo Alfonso fu Nicola	16-5-1943	1954	
294	Galluzzo Antonio di Enrico	3-12-1917	1926	cancellato
295	Galluzzo Antonio fu Nobile	1942	1954	22-10-1960
296	Galluzzo Geremia fu Crescenzo	?-3-1844	1900	
297	Galluzzo Giuseppe fu Domenico	?-1-1868	1916	cassato
298	Galluzzo Giuseppe di Geremia	?- 2 1852	1926	† 8-7-1927
299	Galluzzo Nicola fu Domenico	24-4-1869	1939	
300	Galluzzo Nicola fu Domenico	5-5-1933		
301	Galluzzo Nobile di Antonio	8-1-1933		
302	Galluzzo Vincenzo di Nicola	9-1-1932	1954	
303	Galotta Aniello di Fioravante	16-12-1917	1926	
304	Galotta Antonio di Fiore	24-3-1912	1926	
305	Galotta Fiore fu Antonio	6-12-1917	1919	
306	Genovese Pasquale fu Pasquale	6-1-1939	1952	
307	Grimaldi Alfonso fu Vito	4-4-1881	1899	† 1911
308	Grimaldi Gaetano fu Carmine	3-5-1912	1926	
309	Grimaldi Luigi di Vincenzo	21-2-1939		
310	Grimaldi Luigi fu Luigi	?-1-1852	1907	
311	Grimaldi Sabato di Vincenzo	11-1-1918	1922	morto fuori fulmin.
312	Guerrasio Gennaro di Matteo	9-11-1933	1943	
313	Guerrasio Matteo fu Gennaro	4-1-1914	1920	† 3-4-1941
314	Iannone Matteo fu Giuseppe	8-12-1954		
315	Iennaco Alfonso di Nunziante	?-2-1875	1933	
316	Iennaco Carmine fu Domenico	18-1-1931	1939	† 25-7-1939
317	Iennaco Gaetano fu Vincenzo	?-5-1855	1895	† 10-12-1896
318	Iennaco Nunziante fu Michele	?-1-1895	1899	† 14-1-1914
319	Iennaco Raffaele fu Domenico	1895	1897	
320	Iennaco Raffaele fu Lorenzo	24-4-1869	1911	† 7-10- 1911
321	Iennaco Rocco fu Gaetano	6-2-1910		† 19-1-1911
322	Iennaco Rocco fu Rocco	4-12-1917	1921	cassato

323	Izzo Alberto di Bonaventura	30-1-1918	1926	
324	Izzo Alfonso di Immacolato	5-1-1890	1917	† 8-4-1918
325	Izzo Andrea di Immacolato	1-1-1881	1920	
326	Izzo Andrea di Immacolato	30-12-1918	1925	† 18-1-1926
327	Izzo Antonio di Antonio	7-1-1917	1926	
328	Izzo Antonio di Immacolato	6-1-1902	1919	
329	Izzo Carmine di Bonaventura	28-1-1918	1919	
330	Izzo Enrico di Tommaso	1-2-1903	1919	
331	Izzo Enrico fu Giuseppe	1-1-1864	1938	
332	Izzo Francesco fu Rocco	5-1-1913	1917	16-7 1917
333	Izzo Gaetano fu Tommaso	19-3-1945	1953	
334	Izzo Gennaro fu Antonio	?-7-1824	1900	1-7-1904
335	Izzo Gerardo di Giuseppe	11-1-1918	1926	
336	Izzo Giovanni di Vincenzo	20-3-1938	1940	
337	Izzo Giuseppe di Giovanni	28-1-1918	1926	
338	Izzo Giuseppe fu Domenico	2-1-1898	1924	† 17-4-1926
339	Izzo Immacolato di Andrea	11-1-1914	1921	† 18-1-1926
340	Izzo Immacolato fu Alfonso	?-2-1858	1917	† 6-2-1919
341	Izzo Immacolato fu Angelo	?- 1-1844	1899	
342	Izzo Mario fu Giuseppe	1-12-1930	1934	
343	Izzo Pasquale di Gennaro	9-1-1927	1931	
344	Izzo Tommaso di Giovanni	1-8-1918	1926	
345	Izzo Tommaso fu Giuseppe	1-7-1930	1935	
346	Izzo Vincenzo fu Andrea	12-2-1934	1946	
347	Lamberti Carmine fu Gennaro	1-1-1948	1954	
348	Lamberti Domenico fu Tommaso	8-11-1915	1919	riisc.Il 1927 e 1932
349	Lamberti Vincenzo di Felice	14-7-1914	1959	
350	Landi Francesco di Giuseppe	1936	1940	
351	Landi Giuseppe fu Rocco	31-1-1926	1954	
352	Lanzara Giuseppe fu Luigi	12-2-1929	1930	
353	Lombardi Alfonso di Nicola	13-4-1873	1934	
354	Lombardi Alfonso di Nicola	17-7-1917	1954	
355	Lombardi Antonio di Nicola	21-2-1923	1929	
356	Lombardi Antonio fu Nicola	?-4-1920		
357	Lombardi Antonio fu Vincenzo	?-5-1855	1902	† 7-11-1909
358	Lombardi Bruno fu Luigi	1-1-1848	1916	† 2-7-1917
359	Lombardi Carmine di Domenico	5-1-1913	1920	
360	Lombardi Carmine fu Alfonso	1-1-1890	1918	
361	Lombardi Carmine fu Giovanni	14-1-1914	1933	† 23-4-1941
362	Lombardi Domenico fu Rocco	1-1-1845	1896	
363	Lombardi Domenico fu Tommaso	1-1-1845		
364	Lombardi Francesco fu Bruno	2-1-1898	1907	
365	Lombardi Francesco fu Vincenzo	1-1-1855	1898	† 23-5-1911
366	Lombardi Gaetano di Vincenzo	5-2-1932	1951	
367	Lombardi Giovanni fu Raffaele	7-1-1940	1942	
368	Lombardi Giovanni fu Raffaele	1940	1945	
369	Lombardi Giuseppe di Domenico	16-12-1917	1926	cassato
370	Lombardi Giuseppe di Pasquale	2-1-1898	1934	
371	Lombardi Luigi di Bruno	6-5-1888	1930	

372	Lombardi Nicola di Alfonso	1-1-1899	1916	
373	Lombardi Pasquale di Giuseppe	14-1-1914	1917	
374	Lombardi Pasquale fu Giuseppe	5-1850	1908	† 4-2-1908
375	Lombardi Pasquale fu Sabato	5-10-1947	1951	
376	Lombardi Rocco di Domenico	30-1-1918	1924	
377	Lombardi Rocco di Domenico	15-6-1879	1912	
378	Lombardi Rocco fu Domenico	8-11-1915	1927	Riscritto 5-6-1927
379	Lombardi Rocco fu Pasquale	14-1-1914	1921	
380	Lombardi Umberto di Sabato	16-12-1917	1926	cancellato
381	Lombardi Vincenzo di Antonio	1-1-1881	1924	
382	Lombardi Vincenzo di Bruno	2-1-1898	1906	morto
383	Lombardi Vincenzo di Felice	14-7-1914	1859	
384	Longanella Emanuele di Franc.	13-4-1929		
385	Longanella Francesco	2-1-1904	1947	
386	Longanella Francesco di Franc.	5-3-1933	1940	
387	Longanella Generoso di Franc.	4-12-1917	1930	
388	Longobardi Gaetano	3-1-1904	1919	† 26-3-1925
389	Longobardi Giacinto	10-1-1904	1926	† 13-5-1927
390	Longobardi Giacomo di Gaetano	4-3-1906	1916	
391	Longobardi Giovanni	1941	1949	
392	Longobardi Giovanni di Gaetano	1902	1916	
393	Maddaloni Andrea fu Raffaele	6-1-1889	1916	
394	Maddaloni Antonio di Giovanni	1-1-1880	1916	
395	Maddaloni Carmine di Giovanni	1-1-1818	1897	† 1-1-1898
396	Maddaloni Carmine di Giovanni	5-1-1890	1907	† 18-1-1908
397	Maddaloni Francesco di Giovanni	1-1-1880	1916	
398	Maddaloni Giovanni fu Francesco	1-1-1868	1816	
399	Mancuso Antonio di Andrea	1938	1941	
400	Maresca Gennaro fu Michele	5-1-1885	1917	† 16-10-1917
401	Mari Francesco fu D.Pasquale	1-9-1882	1902	† 23-12-1909
402	Mariniello Donato di Sabato	2-1-1898	1907	morto
403	Mariniello Filippo di Nicola	8-8-1917	1926	
404	Mariniello Filippo di Pasquale	1-1-1847	1906	†20-2-1915
405	Mariniello Gaetano fu Salvatore	14-6-1914	1916	† 15-8-1916
406	Mariniello Generoso fu Domenico	31-12-1841	1906	
407	Mariniello Giuseppe di Nicola	4-1-1919	1926	
408	Mariniello Giuseppe di Sabato	2-1-1898	1916	
409	Mariniello Michele di Nicola	20-7-1917	1933	
410	Mariniello Michele fu Nicola	6-9-1909	1919	† 26-4-1921
411	Mariniello Nicola fu Nicola	7-3-1933	1949	
412	Mariniello Pasquale fu Filippo	5-1-1890	1897	† 1-1-1898
413	Mariniello Sabato di Donato	2-1-1898	1911	† 11-7-1912
414	Montagna Leonardo fu Antonio	1-2-1858	1897	
415	Montefusco Carmine fu Bernardo	15-6-1879	1943	
416	Montefusco Frances. di Pellegrino	1-1-1878	1895	
417	Montefusco Gaetano	12-1-1890	1912	
418	Montefusco Gerardo di Raffaele	2-10-1918	1926	
419	Montefusco Immacolato	17-2-1919	1926	

420	Montefusco Nicola fu Raffaele	1-1-1887	1916	† 10-7-1919
421	Montefusco Nobile fu Donato	1-1-1893	1899	† 2-1-1900
422	Montefusco Pellegrino fu Frances.	19-1-1913	1926	
423	Montefusco Pellegrino fu Matteo	1-3-1823	1901	
424	Montefusco Raffaele di Antonio	6-6-1880	1930	
425	Montefusco Raffaele di Nicola	1-1-1888	1916	
426	Montefusco Raffaele di Paolo	2-1-1898	1907	cassato
427	Montefusco Vincenzo di Antonio	6-6-1880	1937	
428	Monteleone Antonio di Rocco	1-1-1947		
429	Monteleone Giacomo	6-2-1919	1942	
430	Monteleone Gioacch. di Giacom.	12-2-1929		
431	Monteleone Rocco	6-6-1940	1957	
432	Monvino Giuseppe † a Nocera Inf.	21-6-1914	1916	† 30-01-1933
433	Morrone Antonio fu Bernardo	5-3-1933	1940	
434	Morrone Carmine fu Bernardo	15-6-1879	1943	
435	Morrone Egidio di Francesco	15-2-1935		
436	Morrone Fortunato di Francesco	12-1-1918	1926	
437	Morrone Francesco fu Bernardo	2-11-1919	1954	
438	Morrone Gennaro di Antonio	3-4-1919	1926	
439	Morrone Giovanni di Francesco	8-2-1933	1934	
440	Morrone Giovanni fu Bernardo	5-12-1880	1922	
441	Morrone Giuseppe di Antonio	25-2-1917	1926	
442	Morrone Guerino di Vincenzo	8-8-1917	1926	
443	Morrone Vincenzo fu Bernardo	1-1-1896	1916	
444	Mostacciolo Alfonso fu Giusep.	1-1-1863	1901	
445	Mostacciolo Giusep. di Alfonso	1-1-1863	1900	
446	Murino Antonio di Consolato	15-6-1879	1918	†29-06-1922
447	Murino Antonio di Vito	2-1-1898	1907	cassato
448	Murino Consolato fu Francescant.	1-5-1855	1896	
449	Murino Gennaro di Vito	1-1-1895	1911	
450	Murino Luigi di Mattia	4-2-1894	1899	† 3-12-1901
451	Murino Vito fu Luigi	1-3-1845	1905	
452	Naddeo Carminantonio fu Franc.	21-6-1914	1930	
453	Napolitani Alfonso di Michele	1-2-1859	1899	sacerdote
454	Napolitani Alfredo di Vincenzo	1-2-1866	1912	
455	Napolitani Carmine di Michele	1-1-1864	1919	† 11-1-1924
456	Napolitani Gaetano fu Giuseppe	1-1-1823	1900	Parroco † 6-2-1906
457	Napolitani Giuseppe di Carmine	1-1-1897	1912	
458	Napolitani Giuseppe di Michele	1-1-1844	1898	† 10-2-1915
459	Napolitani Michele di Vincenzo	1-2-1896	1912	
460	Napolitani Michele fu Giuseppe	1-1-1821	1895	† 8-11-1896
461	Napolitani Vincenzo di Michele	1-1-1851	1912	† 27-12-1913
462	Onorato Aniello di Alfonso	10-3-1918	1921	
463	Paciello Tommaso fu Gioacchino	6-11-1904	1930	
464	Pagano Giuseppe fu Gaetano	8-1-1893	1909	†1911
465	Pagliuca Raffaele fu Nicola	1-3-1886	1924	† 19-5-1925
466	Palumbo Gaetano di Crescenzo	1-1-1898	1917	
467	Palumbo Giovanni di Giovanni	4-1-1819	1926	

468	Pannullo Alfonso di Antonio	2-1-1898	1908	
469	Pannullo Antonio fu Domenico	2-1-1898	1901	
470	Pannullo Domenico fu Antonio	21-2-1904	1912	
471	Pannullo Francesco di Giovanni	8-8-1917	1926	
472	Pannullo Francesco fu Raffaele	2-1-1898	1908	† 18-3-1926
473	Pannullo Raffaele di Francesco	14-6-1914	1916	
474	Pannullo Rocco fu Antonio	4-1-1903	1906	cassato
475	Pannullo Sabato fu Raffaele	14-1-1914	1916	
476	Pannullo Tommaso fu Gioacchino	6-1-1904	1928	
477	Pannullo Vincenzo fu Antonio	7-2-1909	1918	
478	Pappalardo Agostino	16-1-1946		
479	Pecoraro Agostino fu Nicola	6-2-1910	1922	
480	Pecoraro Antonio di Simone	1932	1957	Nato a Pellezzano
481	Pecoraro Carmine di Simone	28-2-1943	1958	
482	Pecoraro Domenico	7-1-1937	1957	
483	Pecoraro Giacinto fu Agostino	6-1-1925	1937	
484	Pecoraro Simone di Antonio	7-11-1943	1956	
485	Pecoraro Simone fu Simone	3-4-1932	1948	
486	Perrotta Giovanni di Leonardo	15-12-1886	1912	
487	Pezzano Antonio di Filippo	3-12-1917	1924	Cassato
488	Pinto Angelo fu Carmine	1-3-1840	1907	† 9-3-1908
489	Pisacane Giuseppe fu Nicola	12-2-1929	1937	
490	Pisani Giuseppe fu Aniello	2-1-1898	1939	
491	Pisante Giuseppe fu Raffaele	1-2-1897	1910	† 1-6-1911
492	Pisante Luigi fu Raffaele	24-4-1969	1911	† 3-2-1915
493	Pisante Raffaele di Giuseppe	1-1-1885	1921	
494	Pollio Giovanni fu Michele	11-3-1945	1952	
495	Pontone Gennaro allv. Da Barone A.	1-1-1895	1912	† 24-7-1918
496	Pratici Antonio fu Luigi	21-6-1914	1916	
497	Rago Domenico fu Francesco	26-11-1936	1947	
498	Rago Francesco di Domenico	13-2-1940	1946	
499	Rainone Agostino fu Antonio	2-11-1941		
500	Rainone Rocco di Antonio	25-12-1929	1932	
501	Rega Rocco fu Matteo	7-5-1882	1914	† 8-2-1915
502	Rega Tommaso di Raffaele	18-1-1931	1959	
503	Reggio Carmine fu Luigi	4-1-1942	1943	
504	Regio Carmine di Luigi	1-1-1889	1913	
505	Regio Luigi fu Antonio	1-1-1863	1897	
506	Rescigno Alfonso di Aniello	5-1-1890	1912	
507	Rescigno Aniello fu Domenico	14-6-1914	1916	† 1923
508	Rescigno Antonio fu Damiano	1-1-1857	1920	† 3-2-1922
509	Rescigno Carlo di Giuseppe	11-4-1918	1926	
510	Rescigno Carlo fu Errico	1-1-1895	1912	
511	Rescigno D. Alfonso di Nicola	2-1-1898	1907	† 1-3-1907
512	Rescigno D. Domenico fu Nicola	5-1-1897	1919	
513	Rescigno Domenico di Vincenzo	27-5-1934	1947	
514	Rescigno Domenico fu Immacol.	25-10-1953	1958	Di Corte
515	Rescigno Domenico fu Luigi	24-3-1912	1957	
516	Rescigno Domenico fu Nicola	1-1-1848	1910	† 14-11-1914

517	Rescigno Gaetano fu Damiano	1-1-1860	1913	
518	Rescigno Generoso fu Domenico	6-3-1904	1924	
519	Rescigno Giuseppe di Carlo	2-1-1898	1916	
520	Rescigno Giuseppe fu G. Battista	5-2-1905	1943	
521	Rescigno Immacolato fu Giuseppe	1-4-1873	1918	
522	Rescigno Immacolato fu Nicola	1-6-1860	1917	† a Salerno
523	Rescigno Luigi fu Antonio	1-1-1863	1897	
524	Rescigno Luigi fu Gennaro	1-2-1858	1907	† 27-9-1909
525	Rescigno Matteo di Immacolato	4-1-1903	1911	
526	Rescigno Nicola fu Mattia	7-1-1855	1904	† 19-1-1906
527	Rescigno Onofrio fu Rocco	1-6-1835	1901	
528	Rescigno Pietro di Luigi	3-3-1933	1934	
529	Rescigno Pietro fu Raffaele	1-3-1845	1900	† in America
530	Rescigno Raffaele di Pietro	5-7-1896	1912	
531	Rescigno Rocco fu Onofrio	6-1-1924	1926	
532	Rescigno Rocco fu Pasquale	14-2-1934	1940	
533	Rescigno Vincenzo di Domenico	5-1-1890	1947	
534	Ricci Antonio di Antonio	4-4-1900	1926	
535	Ricci Luigi di Antonio	3-1-1904	1948	
536	Ricci Vitantonio	7-2-1904	1905	† 1-9-1906
537	Romano Clemente di Giovanni	2-5-1920	1924	
538	Russo Arcangelo di Michele	19-11-1933		
539	Russo Pasquale fu Domenico	7-11-1941	1952	
540	Saggese Giuseppe	7-1-1906	1916	
541	Salierno Domenico di Luigi	8-1-1933	1947	di anni 16
542	Salierno Domenico di Luigi	13-4-1873	1910	† 17-7-1911
543	Salierno Luigi di Luigi	7-2-1943	1947	
544	Salierno Luigi fu Domenico	14-6-1914	1952	
545	Sammartino Salvatore di Aniello	13-2-1909	1919	† 10-10-1923
546	Santoriello Vincenzo di Pietro	1932		
547	Sarno D. Alfonso di D. Donato	1-1-1897	1931	nuov. Asc. Dal 1860
548	Sarno D. Angelo di D. Donato	1-1-1897	1912	già isc. Il 1857
549	Sarno D. Donato fu Domenico	1-1-1897	1899	
550	Sarno Gaetano fu Pasquale	1-2-1840	1920	
551	Sarno D. Nicasio di Donato	2-1-1898	1907	† 18-10-1910
552	Sarno Francesco di D. Donato	1-1-1857	1898	† 22-9-1927
553	Sarno D. Vincenzo di Francesco	2-1-1898	1917	† 18-10-1918
554	Scala Biagio di Carmine	3-2-1918	1920	
555	Scala Raffaele fu Aniello	2-1-1898	1915	† 20-9-1915
556	Scarano Camillo fu Michele	1-1-1888	1912	† 13-11-1924
557	Sellitto Gaetano di Pietro	14-1-1945	1946	
558	Senatore Pietro di Vincenzo	1933	1939	
559	Sessa Michele fu Michele	3-2-1932	1950	
560	Sessa Tommaso di Michele	7-12-1937	1950	
561	Simone Antonio di Giovanni	30-1-1918	1923	
562	Simone Stefano fu Stefano	13-3-1929		
563	Sorrentino Alfonso di Pasquale	1-1-1882	1922	
564	Sorrentino Antonio fu Giovanni	1-1-1865	1909	† 1922

565	Sorrentino Carmine di Tommaso	14-1-1918	1926	
566	Sorrentino Domenico di Rocco	4-2-1917	1926	
567	Sorrentino Francesco di Rocco	5-1-1890	1912	
568	Sorrentino Luigi di Luigi	2-2-1913	1953	
569	Sorrentino Luigi fu Domenico	1-3-1845	1894	
570	Sorrentino Michele fu Gaetano	14-6-1914	1916	
571	Sorrentino Onofrio fu Giovanni	1-9-1851	1897	
572	Sorrentino Pasquale fu Alfonso	1953		† 12-2-1954
573	Sorrentino Rocco fu Francesco	5-12-1880	1906	†31-1-1926
574	Sorrentino Rocco fu Onofrio	15-6-1914	1916	
575	Sorrentino Sabato fu Giovanni	1-1-1881	1906	
576	Sorrentino Tommaso fu Carmine	14-6-1914	1916	
577	Sorrentino Tommaso fu Luigi	14-6-1914	1917	† 6-8-1917
578	Sorrentino Vincenzo fu Alfonso	16-2-1929		
579	Spatuzzi Giovanni fu Pasquale	5-9-1949		
580	Spinelli Alfonso fu Giovanni	15-4-1873	1930	† 20-3-1935
581	Spinelli Antonio di Alfonso	7-1-1894	1930	
582	Spinelli Giovanni di Alfonso	21-12-1930	1943	
583	Tenore Francesco fu Pasquale	17-5-1912	1926	
584	Tenore Nicola di Francesco	1-3-1908	1930	
585	Tranzillo Gaetano fu Tommaso	28-7-1907	1908	† 13-8-1908
586	Tranzillo Tommaso di Alfonso	14-1-1914	1944	
587	Vezzone Sabato di Domenico	1-8-1918	1924	
588	Vezzone Vincenzo di Domenico	1918	1921	
589	Villani Antonio di Raffaele	1-12-1930	1958	
590	Vispo Alfonso	1949	1955	† 6-5-1955
591	Vispo Carmine di Alfonso	2-2-1934	1941	
592	Vitale Giuseppe fu Gennaro	2-12-1933	1940	
593	Viviano Antonio	30-5-1914	1926	
594	Viviano Lazzaro fu Antonio	24-1-1923	1934	
595	Vizzone Domenico fu Paolo	3-4-1929	1937	morto
596	Zamboli Carmine di Raffaele	7-1-1855	1920	† 4-5-1926
597	Zamboli Francesco fu Gaetano	6-1-1901	1921	
598	Zamboli Francesco fu Nobile	1-1-1847	1899	
599	Zamboli Gaetano fu Giuseppe	15-1-1905	1922	
600	Zamboli Giuseppe di Gaetano	1-1-1904	1908	
601	Zamboli Luigi fu Raffaele	1-1-1860	1906	† 28-8-1932
602	Zamboli Raffaele fu Nobile	1-4-1825	1899	
603	Zambrano Alfonso fu Battista	15-3-1901		† 11-9-1908
604	Zambrano Alfonso fu Domenico	1-2-1856	1918	† 16-3-1919
605	Zambrano Aniello fu Immacolato	2-1-1898	1951	
606	Zambrano Antonio di Alessio	1-1-1890	1934	
607	Zambrano Antonio di Alfonso	5-1-1890	1950	
608	Zambrano Antonio di Aniello	6-11-1932	1953	
609	Zambrano Antonio di Antonio	5-1-1890	1908	
610	Zambrano Antonio fu Immacolato	2-1-1898	1908	
611	Zambrano Antonio fu Immacolato	1-5-1949		
612	Zambrano Carmine di Mario	1-1-1896	1916	
613	Zambrano Domenico di Gaetano	6-1-1901	1921	

614	Zambrano Domenico fu Sebast.	1-5-1855	1901	† 7-2-1903
615	Zambrano Francesco di Gaetano	6-1-1901	1921	
616	Zambrano Francesco di Marco	5-1-1890	1950	
617	Zambrano Francesco fu Gaetano	1-2-1858	1897	† 9-4-1898
618	Zambrano Gaetano di Marco	18-2-1882	1921	† 10-6-1922
619	Zambrano Gaetano di Raffaele	4-12-1917	1926	cassato
620	Zambrano Gaetano fu Giuseppe	5-1-1905	1922	
621	Zambrano Gaetano fu Rocco	1-2-1958	1919	† 2-2-1922
622	Zambrano Giuseppe di Alessio	2-1-1898	1901	
623	Zambrano Giuseppe di Aniello	6-11-1932	1953	
624	Zambrano Giuseppe fu Sabato	30-4-1871	1930	
625	Zambrano Immacolato di Aniello	16-1-1914	1944	
626	Zambrano Marco fu Rocco	1-2-1858	1917	† 15-6-1818
627	Zambrano Michele di Alfonso	1-1-1900	1938	
628	Zambrano Michele di Michele	1-2-1931	1959	
629	Zambrano Michele di Michele	6-1-1946	1950	
630	Zambrano Pasquale fu Domenico	21-6-1914	1919	† 4-1-1921
631	Zambrano Raffaele di Gaetano	5-12-1880	1917	
632	Zambrano Raffaele fu Marco	7-2-1918		† 29-6-1921
633	Zambrano Rocco di Francesco	14-1-1923	1940	
634	Zambrano Rocco di Gaetano	5-12-1880	1913	
635	Zambrano Rocco di Gaetano	22-10-1916	1923	
636	Zambrano Rocco di Gaetano	30-12-1918	1926	
637	Zambrano Rocco di Raffaele	3-12-1917	1926	cancellato
638	Zambrano Sabato fu Gennaro	1-1-1865	1920	† 1-7-1923
639	Zambrano Salvatore fu Domenico	1-11-1900	1919	

Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione
registro delle sorelle

1823 al 1954				
n°	Cognome e nome	inritti		annotazioni
		dal	al	
01	Acconcia Teresa di Annibale	14-6-1914	1917	† 13-3-1927
02	Aita Margherita fu Tommaso	4-1-1885	1907	
03	Albano Filomena	2-1-1952		di Siano
04	Albano Filomena ved. Capuano	21-6-1914	1917	cassata
05	Albano Stella fu Luciano	14-6-1914	1917	cassata
06	Alfano Anna fu Nicola in Lombardi	17-6-1914	1920	cassata
07	Alfano Antonia fu Domenico	14-6-1914	1917	in D'Auria
08	Alfano Carolina fu Donato	5-1-1851		
09	Alfano D. Antonietta fu Gio. Cam.	5-1-1851	1890	† 26-8-1905
10	Alfano D. Saveria ved. Lanzara	1-4-1890		† 21-12-1898
11	Alfano Eugenia fu Vincenzo	6-1-1901	1902	
12	Alfano Nobila di Giulio			
13	Alfano Teresa	19-1-1913	1916	cassata

14	Aliberti Carmina	26-9-1927		di Siano
15	Aliberti Emanuela fu Gennaro	27-11-1886		† 2-2-1918
16	Aliberti Emanuela fu Vincenzo	15-5-1881		† 1898
17	Aliberti Filomena fu Antonio	1-1-1910		† 12-5-1916
18	Aliberti Maria di Vito	7-3-1943	1953	
19	Amabile D.Luisa fu Carmine	1-4-1841	1897	† 29-9-1918
20	Amabile D.Maria ved. Izzo	2-1-1898	1911	
21	Amabile Elvira nata Apicella	7-1-1909	1920	†11-3
22	Amabile Eugenia ved. Di Pietro	3-1-1958	1898	† 17-11-1904
23	Amabile Lucia fu Clemente .	15-5-1917	ved.A.	Iennaco †?-10-1934
24	Amabile M.Giuseppa di Giovanni	6-1-1907	1932	
25	Amabile Vienna fu Andrea	1-1-1826		† 25-10-1899
26	Annunziata Gaetana	1-5-1949	1951	
27	Apostolico Carmela fu Antonio	17-2-1904	1928	
28	Apostolico Filomena di Alfonso	1-9-1902	1921	
29	Apostolico Lucia fu Gaetano	4-6-1882	1898	† 8-9-1899
30	Apostolico Luisa fu Antonio	14-2-1904	1912	
31	Avella Anna fu Carmine	1937	1949	
32	Barba Angela fu Vincenzo	1-1-1864	1898	
33	Barba Gerardina fu Francesco	17-12-1916	1920	†1-12-1932
34	Barba Giuseppa fu Giuseppe	6-8-1944	1955	
35	Barba Luisa fu Biagio	2-1-1876	1919	† 25-6-1923
36	Barba Maria fu Giuseppe v.Salierno	14-6-1914	1917	† 10.6-1925
37	Barba Vincenza fu Luigi	6-9-1914	1918	† 5-7-1919
38	Basile Antonia fu Gaetano	1-1-1846	1889	
39	Basile Filomena fu Gaetano	2-1-1859	1921	
40	Basile Rosa fu Gaetano	6-1-1856	1915	† 12-2-1915
41	Bosco Teresa fu Vincenzo	3-1-1909	1922	
42	Bucchino Raffaella fu Pietro	11-5-1919		†24-12-1920
43	Caccua Filomena	8-11-1896	1921	
44	Cafiero Carmela fu Francesco	7-2-1918		
45	Cafiero Carolina fu Giacomo	3-1-1858	1917	†26-9-1918
46	Cafiero Concetta fu Francesco	1-1-1869	1904	† 29-11-1915
47	Caiazza Adelaide fu Carmine	6-11-1919	1921	† 19-12-1922
48	Caiazza Anna fu Giuseppe	12-9-1956		di Siano
49	Caiazza Domenica fu Nicola	10-7-1927		
50	Caiazza Maria fu Nicola	10-7-1927		
51	Califano Angiolina fu Domenico	14-6-1914	1917	in Monaco cassato
52	Calvanese Anella fu Pasquale	11-12-1907		m. di Calv.Ant di R.
53	Calvanese Giovanna fu Nicola	1-1-1900	1916	† 28-7-1917
54	Calvanese Maria fu Nicola	4-6-1926		† 17-6-1926
55	Capri Antonia maritata Rescigno	24-3-1912	1926	17-8-1947
56	Capri Margherita fu Sabato	27-7-1919		† 22-8-1921
57	Capuano Agata fu Aniello	6-5-1917	1943	In Caiazza Palmiro
58	Capuano Angela di Domenico	4-3-1900	1922	
59	Capuano Angelamaria fu Gaetano	4-11-1888	1907	† 8-9-1909
60	Capuano Anna fu Luigi	5-1-1913	1945	
61	Capuano Antonietta di Felice	2-1-1898	1922	† 12-8-1924

62	Capuano Antonia fu Antonio	4-5-1913	1917	4-1-1920
63	Capuano Antonia fu Santolo			
64	Capuano Bettina di Nicola	14-12-1933	1938	
65	Capuano Carmela fu Giacomo	1-5-1910	1920	
66	Capuano Carmela fu Giovanni	1-7-1900	1921	† 1-11-1937
67	Capuano Carmela fu Luigi	1-12-1930	1954	
68	Capuano Carmela fu Luigi	1-1-1825	1896	† 8-8-1896
69	Capuano Carolina fu Luigi			
70	Capuano Concetta fu Gaetano	5-1-1913	1922	
71	Capuano Cristina fu Giuseppe	21-6-1914	1916	cassata
72	Capuano D. Michela fu Nicola	2-1-1898	1911	
73	Capuano D.Gaetana fu Nicolangelo	4-7-1852	1897	† 24-8-1897
74	Capuano Elisabetta	1-1-1848	1895	† 4-4-1911
75	Capuano Emilia di Aniello	2-1-1898	1911	
76	Capuano Felicia fu Angelo	20-6-1920	1922	† 28-2-1927
77	Capuano Francesca fu Antonio	8-12-1954		
78	Capuano Giovanna fu Luigi	?-3-1826	1895	
79	Capuano Giovannina fu Raffaele	14-6-1914	1917	
80	Capuano Grazia fu Antonio	12-1-1928		
81	Capuano Grazia fu Antonio	2-1-1898	1916	† 4-12-1920
82	Capuano Guerina fu Felice	13-1-1924	1943	
83	Capuano Immacolata fu Giacomo	21-6-1914	1921	† 30-1-1923
84	Capuano Luisa di Nicola	14-12-1933	1938	
85	Capuano Maddalena fu Luigi	2-1-1898	1922	
86	Capuano Marzia fu Pasquale	1-1-1854	1913	† 26-2-1925
87	Capuano Michela fu Domenico	7-6-1942	1954	
88	Capuano Orsola fu Domenico	1-1-1848		† 4-1-1899
89	Capuano Orsola fu Giovanni	8-2-1929		
90	Capuano Orsola fu Pantaleone	16-12-1917	1922	
91	Capuano Petronilla fu Giuseppe	5-1-1851	1901	† 11-5-1918
92	Capuano Raffaella fu Luigi	21-6-1914	1920	cassata
93	Capuano Rosa di Nicola	4-12-1933	1938	
94	Capuano Teresa fu Pasquale	1-3-1881	1919	† 9-2-1919
95	Capuano Teresa fu Pantaleone	21-6-1914	1915	† 23-2-1916
96	Capuano Teresina fu Raffaele	2-11-1919	1954	
97	Capuano Vincenza fu Giacomo	6-1-1889	1906	† 21-2-1908
98	Carpentieri Antonia fu Luigi	10-6-1917		† 30-6-1917
99	Carpentieri Errichetta fu Marco	7-2-1902		12-1-1905
100	Cataldo Carolina allevata da (1)	3-1-1897	1946	(1) M. Cataldo
101	Cataldo Generosa fu Natale	5-1-1851	1912	† in America 7-1917
102	Cataldo Gerarda fu Gaetano	14-6-1914	1917	cassata
103	Cataldo Giulietta fu Natale	5-1-1913		† 28-4-1927
104	Cerrato Filomema di Agnello	2-1-1887	1919	† 1-3-1927
105	Cerrato Rosa fu Gabriele di S.Croce	14-6-1914	1941	† 22-1-1941
106	Ciancone Carmela di Giovanni	2-1-1898	1908	
107	Ciancone Lucia fu Giovanni	14-6-1914	1920	† 22-7-1920
108	Ciarletta Raffaele fu Domenico	23-8-1921		
109	Cinesca Grazia Ignato	2-7-1941	1949	di anni 52

110	Cioffi Maddalena in Apostolico	16-8-1936		
111	Cirno Chiarina in Rescigno	23-6-1935	1947	
112	Coda Antonia fu Antonio	2-1-1870	1919	
113	Coda Arcangela di Raffaele	5-1-1890	1908	† 25-9-1911
114	Coda Filomena fu Nicola	1-3-1888	1901	† 27-3-1902
115	Coppola Agnese fu Domenico	1-1-1846	1911	† 27-3-1902
116	Coppola Elvira di Francesco	1-1-1905	1912	
117	Coppola Filomena fu Agostino	6-1-1850	1900	† 23-9-1910
118	Coppola Filomena fu Domenico	14-6-1896		† 29-8-1902
119	Coppola Filomena fu Matteo	2-1-1853	1903	
120	Coppola Filomena fu Rocco	5-1-1890	1919	† 17-3-1916
121	Coppola Giuseppa fu Carmine	1-1-1865	1922	† 9-3-1924
122	Coppola Lorenza fu Vincenza	14-6-1914	1917	cassata
123	Coppola Raffaella fu Gennaro	-2-1887	1908	† 11-2-1908
124	Coppola Rosina di Francesco	1-1-1905	1912	
125	Coraggio Michelina fu Nicola	3-4-1932	1940	
126	Corvino Clemenza fu Vincenzo	1-3-1829	1898	† 28-7-1899
127	Corvino Giuseppa fu Andrea	1952	1953	
128	Corvino Rosa fu Nobile	8-1-1905	1917	† 9-4-1918
129	Costabile Carmela	27-12-1939	1950	maritata Lombardi
130	Costabile Carmela fu Pietro	4-11-1923	1958	
131	Costabile Carolina fu Giuseppe	1945	1947	
132	Costabile Raffaella	4-6-1939	1944	
133	Costabile Virginia fu Giuseppe			
134	Cotigliano Adelaide Esposito	1-1-1879	1902	† 24-12-1904
135	Cutino Luigia fu Domenico	1-4-1887	1889	† 20-2-1900
136	Cutino Maddalena di Antonio	5-3-1882	1919	
137	D'Ascoli Giuseppa fu Ferdinando	24-1-1957	1958	di Siano
138	D'Ascoli Maria fu Gaetano	22-5-1925		alias Transulante
139	D'Auria Anna fu Santolo	1-1-1836		
140	D'Auria Anna fu Vincenzo	25-1-1929		
141	D'Auria Carmela fu Antonio	14-2-1943	1949	
142	D'Auria Carmela fu Gaetano	26-2-1922		† 14-7-1923
143	D'Auria Caterina	26-4-1914		cassata
144	D'Auria D.Maddalena fu Pasquale	7-11-1855	1894	
145	D'Auria Filomena fu Nobile	2-1-1898	1902	† 8-8-1921
146	D'Auria Grazia fu Raffaele	5-1-1890	1919	† 10-1-1921
147	D'Auria Maddalena fu Rocco	3-2-1921		† 1-3-1927
148	D'Auria Maria fu Raffaele	1-1-1907	1935	
149	D'Auria Marianna fu Nobile	6-12-1981	1957	
150	D'Auria Teresa fu Giuseppe	?-8-1835		
151	D'Aversa Teresa fu Pasquale	16-12-1917	1919	
152	D'Elia Consiglia in Naddeo	21-6-1914	1921	cassata
153	Danise Rosina di Nunzianta	14-6-1914	1917	cassata
154	De Angelis Bonaventura	2-1-1898	1911	
155	De Caro Carmela	1-1-1882	1926	† 4-6-1927
156	De Caro Emilia fu Alfonso	1-5-1879	1911	
157	De Caro Francesca di Giovanni	5-11-1899	1958	

158	De Caro Luigia fu Michele	5-1-1890	1917	† 12-10-1918
159	De Caro Maria fu Gaetano	6-11-1932	1940	
160	De Crescenzo D.Rosa	7-7-1844	1888	† 22-10-1896
161	De Cristofano Angela fu Francesc.	5-5-1901		
162	De Cristoforo Adelaide di Raffaele	1-1-1881	1922	
163	De Filippo Antonietta fu Giuseppe	18-10-1959		di Siano
164	De Filippo Giuseppina fu Nicola	22-5-1918	1919	
165	De Luca Filomena	1-1-1953		
166	De Luca Grazia fu Giuseppe	1-3-1953	1957	
167	De Napoli Gerardina fu Angelo			suora
168	De Nicola Anna in Basile	3-11-1947	1949	
169	De Pasquale M.Sabata fu Andrea	2-1-1898	1911	
170	De Pietro Raffaela fu Ferdinando	14-6-1914	1917	† 6-3-1927
171	De Prisco Lucia di Antonio	7-12-1934	1939	maritata Fasolino
172	De Simone Carmela fu Alfonso	6-11-1904	1921	
173	De Vivitis Marianna	9-12-1933	1938	mog. di Izzo Enrico
174	Della Monica Carolina fu Vincen.	11-1-1880	1905	† 29-1-1915
175	Della Monica Eugenia di Antonio	1-1-1903	1909	† 1-8-1911
176	Della Monica Stella	3-8-1941	1945	
177	Delzio Filomena	17-2-1918	1924	In Amabile G. di T.
178	Di Giacomo Filomena fu Raffaele	7-12-1930	1941	† 25-9
179	Di Giacomo Nobila fu Raffaele	1937	1951	
180	Di Giacomo Rachele di Antonio	2-1-1898	1954	† 9-12-1961
181	Donnarumma Antonia in Capuano	24-5-1912	1917	† 21-10-1918
182	Donnarumma Giovanna fu Luigi	28-8-1887		
183	Elia Consiglia	4-2-1945		
184	Esposito Elisabetta fu Nunziante	12-2-1933		
185	Esposito Vincenza in Pontone	14-6-1914	1917	cassata
186	Eugenio Maria in Capuano	21-6-1914	1916	cassata
187	Falco Chiara fu Giuseppe	7-1-1917		† 3-5-1919
188	Falco Gaetanella fu Nicola	11-1-1914	1917	cassata
189	Farina Giovannina fu Michele	4-2-1945		
190	Fasolino Filomena di Antonio	1-1-1900	1922	
191	Fasolino Amalia maritata De Caro	8-5-1939	1958	
192	Fasolino Carmela fu Antonio	14-6-1914	1917	Ved. Lomb. cassata
193	Federici Concetta di Nunziante	1-1-1879	1919	
194	Ferraioli Chiara fu Andrea	2-8-1896	1907	Riisc. nel 1909
195	Ferrara Giulia fu Nicola	13-3-1936		
196	Ferrentino Cristina fu Domenico	1-7-1897	1924	
197	Ferrentino Filomena fu Domenico	3-1-1915		† 22-1-1919
198	Ferrentino Giuseppa fu Amodio	14-1-1945	1947	
199	Ferrigno Vincenza fu Francesco	14-6-1914	1914	in Ciancone cassata
200	Fimiani Grazia di Graziano	2-1-1921	1947	-
201	Fimiani Teresina fu Carlo Alberto	?-1-1919	1921	
202	Florio Raffaella	16-12-1942		
203	Forino Concetta di Luigi	14-6-1914	1917	cassato
204	Frallicciardi Filomena fu Francesc.	6-1-1889	1919	?-9-1922
205	Frallicciardi Maria Giuseppa	5-2-1905	1921	†19-5-1923

206	Furino Rosa fu Nicola	2-1-1887	1919	
207	Gallo Lucia fu Vincenzo	5-2-1885	1919	m. di Grimaldi L.
208	Galluzzo Barbara fu Giulio	5-10-1941	1947	
209	Galluzzo Brigida fu Giuseppe	3-4-1932	1954	
210	Galluzzo Carolina fu Noè	6-1-1861	1919	
211	Galluzzo Filomena di Geremia	6-1-1856	1910	
212	Galluzzo Francesca di Giuseppe	6-1-1901	1905	
213	Galluzzo Giulia di Lorenzo	21-6-1914	1916	
214	Galluzzo M.Giuseppa fu Noè	4-1-1852	1895	† 11-8-1896
215	Galluzzo Maddalena di Geremia	1-1-1847	1919	† 24-6-1924
216	Galluzzo Teresa di Geremia	7-1-1877	1919	
217	Gerco Anna fu Domenico	7-1-1877	1898	† 24-4-1899
218	Giordano Domenica fu Luigi	12-11-1939	1952	
219	Grimaldi Angela M. fu Luigi	5-1-1858	1907	† 29-05-1914
220	Grimaldi Clelia di Luigi	2-2-1902	1919	
221	Grimaldi Emilia fu Tommaso	21-6-1914	1916	
222	Grimaldi Giuseppa fu Gennaro	1-1-1910	1922	† 8-2- 1923
223	Grimaldi Lucia fu Nicola	14-6-1914	1917	ved. Mariniello cass.
224	Grimaldi Marianna fu Luigi	2-1-1898	1919	
225	Grimaldi Rosina fu Giuseppe	2-1-1898	1911	† 1911
226	Guariniello Maria fu Modestino	4-8-1940	1954	
227	Guariniello Maria fu Modestino	4-8-1941	1955	
228	Guarnieri Modesta Emanuela	24-1-1904	1917	
229	Guerrasio D.Carmela fu D.Gennaro	6-1-1861	1884	† 5-5-1918
230	Guerrasio D.Teresa fu D.Gennaro	6-1-1861	1916	† 21-1-1919
231	Iennaco Adelina	1-1-1941		
232	Iennaco Agnese fu Carmine	?-12-1928		
233	Iennaco Anna	13-4-1941	1943	
234	Iennaco Anna fu Francesco	2-1-1917		† 9-3-1918
235	Iennaco Anna fu Michele	1-1-1850	1898	†10-2-1914
236	Iennaco Assunta di Nunziante	3-1-1885	1937	† 19-4-1943
237	Iennaco Carmela fu Bartolomeo	1-1-1836	1901	
238	Iennaco Giuseppa fu Lorenzo	3-1-1897	1908	†11-4-1911
239	Iennaco M.Michela fu Bartolomeo	1-1-1842	1904	
240	Iennaco Maria fu Giovanni	3-5-1869	1902	† 6-1-1927
241	Iennaco Rosa fu Raffaele	5-10-1947	1950	
242	Iennaco Teresa fu Lorenzo	4-8-1907	1950	
243	Indelicato D.Giulia fu Luigi	1-1-1897	1908	† 8-1-1921
244	Iuliano Angela di Antonio	3-1-1897	1912	† 29-3-1915
245	Iuliano Teresa fu Vincenzo	6-9-1903	1908	† 29-3-1909
246	Izzo D.Clementina fu Giuseppe	2-1-1898	1908	†11-1-1911
247	Izzo Letizia di Francesco	2-1-1898	1908	
248	Izzo Maria di Immacolato	14-1-1885	1919	
249	Landi Antonietta di Giuseppe	1936		
250	La Marca Maria fu Giovanni	1-1-1904	1939	
251	Lanzara Annina fu Vincenzo	2-1-1898	1934	
252	Lanzara Antonia fu Bartolomeo	30-7-1914	1917	† 26-6-1918
253	Lanzara Carmela fu Aniello	4-12-1939	1953	Maritata Alfano

254	Lanzara Luisa fu Francesco	5-3-1912	1926	
255	Lanzara Mariantonia fu Giuseppe	1-1-1847	1914	† 20-2-1914
256	Lanzara Teresa fu Carmela	1-1-1848	1901	
257	Laudati D.Cristina	1-1-1885	1919	?-1-1926 di Dom.A
258	Lautitara Carmela	18-2-1940	1953	
259	Lella Luisa fu Raffaele	7-5-1882	1933	† 7-2-1934
260	Lenci D.Maria	2-1-1898	1917	† 10-7-1920
261	Lentinella Giuseppa fu Giuseppe	7-1-1917	1921	?-3-1922
262	Leo Filomena fu Gabriele di Siano	9-6-1934		
263	Leo Fortunata fu Domenico	28-6-1904		† 26-8-1919
264	Leo Rosaria fu Carmine	28-7-1925		† 8-8-1940
265	Leo Rosa fu Nicola	29-5-1921		† 10-6-1921
266	Liguori Filomena fu Silvestro	3-1-1886	1911	† 1918
267	Liguori Luigia fu Gaetano	1-8-1897		† 26-1-1898
268	Liguori Mariantonia fu Francesco	31-12-1869	1882	
269	Liguori Maria fu Alfonso	1-3-1954		
270	Liguori Michela fu Nicola	26-5-1907		† 8-2-1915
271	Lombardi Concetta fu Alfonso	5-1-1913	1942	† 16-5-1943
272	Lombardi Filomena fu Giuseppe	5-1-1913	1919	in America
273	Lombardi Gaetanella fu Sabato	1-1-1860	1906	
274	Lombardi Giacinta di Bruno	14-6-1914	1941	
275	Lombardi Giuseppina di Carmine	26-1-1941		
276	Lombardi Giovannina di Carmine	26-1-1941		
277	Lombardi Grazia fu Alfonso	2-1-1898	1941	† 16-12
278	Lombardi Tommasina fu Luigi	2-8-1896	1911	† 7-4-1916
279	Lombardi M. Giuseppe fu Luigi	1-1-1847	1901	
280	Longobardi Antonetta fu Pasquale	1-1-1949	1955	
281	Longobardi Carmela	26-1-1941	1949	
282	Longobardi Laura di Giacinto	?-1-1919	1921	cassata
283	Lubritto Maria fu Matteo	12-3-1905		
284	Maddaloni Maria fu Raffaele	5-1-1908	1926	†13-6-1927
285	Mainenti Angelina di Giacomo	22-10-1916	1923	† 16-6-1942
286	Maresca Nobile di Gennaro	6-1-1907	1954	
287	Maresca Teresa fu Aniello	16-12-1917	1924	
288	Mariniello Carlotta fu Filippo	2-1-1898	1909	
289	Mariniello Domenica fu Donato	14-6-1914	1917	† 20-6-1920
290	Mariniello Filomena	5-1-1908	1918	
291	Mariniello Filomena di Gaetano	14-6-1914	1917	in Lombardi cassata
292	Mariniello Marianna fu Fortunato	1-7-1826	1896	† 26-5-1897
293	Mariniello Raffaella	3-1-1904	1909	† 11-1-1918
294	Martinelli D .Maria	1-6-1896	1901	
295	Marrazza M.Luisa fu Natale	13-1-1921		cassata
296	Masi Maria di Gaetano	14-6-1914	1917	in Altomare cassata
297	Mastrangela Francesca	14-6-1914	1917	in Cataldo cassata
298	Maurina Filomena	3-8-1941	1955	
299	Merola M.Luisa ved. Caiazza	29-2-1922		†15-4-1923 di S-M-F.
300	Miela Sigilia	2-1-1910	1920	† 21-5-1927
301	Milone Domenica fu Antonio	1-1-1905	1928	† 19-6-1940

302	Miranda Marianna di Enrico	2-1-1898	1913	† 29-6-1914
303	Montefusco Assunta di Antonio	2-2-1913	1926	
304	Montefusco Anna di Onofrio	3-2-1907	1917	
305	Montefusco Anna	6-6-1940	1952	
306	Montefusco Carmela fu Nicola	14-5-1939	1951	
307	Montefusco Carmela di Paolo	14-1-1923	1954	
308	Montefusco Concetta di Nicola	2-1-1898	1919	† 14-4-1920
309	Montefusco Raffaella fu Matteo	25-9-1887	1899	† 15-2-1900
310	Morrone Regina di Carmine	26-7-1887	1899	† 15-2-1900
311	Morrone Domenica fu Domenico	21-6-1914	1916	cassata
312	Murina Filomena	3-8-1941	1955	
313	Murino Gelsomina fu Consolato	1-1-1880	1920	† 7-9-1926
314	Murino Serafina fu Vito	14-6-1914	1917	cassata
315	Napoli Raffaella fu Paolo	20-1-1929		
316	Napolitani D. Annina di D. Michele	1-1-1895	1933	
317	Napolitani D. Cater. di D. Michele	1-1-1895	1925	
318	Napolitani Teresa fu Gaetano	5-7-1914		† 18-9-1915
319	Napolitani D. Teresa di D. Michele	1-1-1889	1922	† 6-11-1927
320	Navarra Angelina fu Giovanni	7-11-1948	1954	di Siano
321	Navarra Carmela fu Antonio	7-11-1941	1954	† 16-2-1962
322	Navarra Maria fu Gaetano	17-5-1920		† 6-6-1926
323	Navarra Marialuigia fu Natale	13-1-1921		
324	Pagano Addolorata fu Raffaele	15-2-1918		† 1-5-1921
325	Palmieri Luisa fu Giov. di Siano			† 1908
326	Pannullo Anna fu Francesco	14-6-1914	1917	
327	Pannullo Carolina fu Antonio	5-11-1911	1919	† 8-1-1920
328	Parisi Giulia fu Alfonso	7-1-1945		ved. Capuano
329	Pecoraro Maria fu Giuseppe	10-1-1935		
330	Pecoraro Vincenza fu Antonio	1-3-1914		maritata Grimaldi
331	Perrozzello Vincenza	21-2-1939		
332	Petricelli Amalia fu Domenico	14-6-1914	1928	in D'auria†15-7-1929
333	Pisacano Luigia fu Aniello	1938	1952	† 7-3-1953
334	Pisacano Maria fu Giuseppe	10-1-1939		
335	Pisacano Nicoletta fu Giuseppe	5-4-1929		
336	Pisano Angela fu Aniello	2-1-1898	1913	† 13-7-1914
337	Pisano Luigia fu Aniello	5-14-1891	1926	
338	Pisano Marianna fu Aniello	4-1-1913	1922	
339	Pisante Teresa fu Raffaele	1-2-1887	1907	† 26-4-1908
340	Polichetti Cristina fu Domenico	18-1-1920	1929	† 11-2-1929
341	Polla Virginia presso Napolitano	27-9-1942		
342	Porcella Carmela fu Gaetano	1944		† 6-3-1954
343	Pratici Pasqualina fu Luigi	21-6-1914	1916	cassata
344	Prisa Antonina fu Francesco	2-4-1933	1955	† 6-7-1955
345	Rega Carmela fu Tommaso	21-6-1914	1916	cassata
346	Reggia Anna fu Luigi	1-1-1954		
347	Rescigno Angiolina fu Nunziante	1-12-1915		† 14-3-1916
348	Rescigno Anna di Domenico	2-1-1910	1926	
349	Rescigno Antonetta di Rocco	14-6-1914	1917	cassata

350	Rescigno Carmela di Vincenzo	1-11-1942	1947	
351	Rescigno Carmela fu Raffaele	1-3-1846	1898	
352	Rescigno Costabile D.Marianna	2-1-1898	1901	
353	Rescigno D Caterina di Nicola	2-1-1898	1939	† 2-2-1954
354	Rescigno D. Luisa fu Mattia	2-1-1898	1900	
355	Rescigno D.Giuseppa fu Mattia	2-1-1898		
356	Rescigno Emanuela fu Carlo	14-1-1914	1917	† 21-5-1920
357	Rescigno Giovanna fu Rocco	1-1-1854	1907	† 22-12-1907
358	Rescigno Guarna D.Maria	2-1-1898	1906	fu Pasquale
359	Rescigno Magrina fu Luigi	11-3-1934	1941	
360	Rescigno Maria fu Sebastiano	5-5-1901		† 28-3-1919
361	Rescigno Rachele fu Federico	5-1-1890	1926	† 14-4-1937
362	Rescigno Rachele fu Francesco S.	1-7-1834	1896	† 13-11-1897
363	Rescigno Rosa fu Raffaele	5-1-1890	1906	† 21-1-1910
364	Rimauro Rosa fu Biagio	19-3-1900		† 21-10-1904
365	Rocco Maria maritata Landi	7-2-1937	1952	
366	Rocco Maria Saveria fu Costantino	1937	1951	
367	Ronca Giuditta fu Nicola	1-4-1883	1904	† 22-8-1904
368	Rossi Filomena fu Francesco	17-5-1920		† 6-6-1926
369	Ruocco Angela fu Vincenzo	7-4-1907	1917	
370	Salierno Anna			† 20-12-1899
371	Salierno Antonia fu Luigi	7-1-1917	1921	in Izzo Andrea
372	Salierno Francesca fu Raffaele	5-2-1949		† 2-4-1962
373	Salzano Anna fu Antonio	1934	1938	
374	Santittolo Carmela fu Gaetano	4-11-1934	di Pag	Resid. a S.Croce
375	Sarno .D.Carmela di D.Donato	1-1-1897	1931	
376	Sarno .D. Giuseppa fu D. Nicasio	3-1-1853	1898	† 20-9-1905
377	Sarno .D. Maria fu D.Pasquale	3-1-1858	1906	
378	Sarno Gabriella fu Donato	14-6-1914	1921	† 30-11-1941
379	Sarno Giovannina fu Alfonso	7-12-1924	1946	
380	Sarno M.Concetta fu D.Pasquale	1-1-1879	1914	
381	Sarno Maria fu Carmine	21-6-1914	1916	
382	Sarno Palomba fu Giovanni	5-7-1914	1915	† 8-7-1916
383	Sessa D.Agnese fu D.Paolo	1-1-1881	1915	
384	Sessa D.Giuseppa fu D.Paolo	1-1-1871	1900	† 21-10-1911
385	Sessa Luisa	10-3-1912	1917	maritata Tenore
386	Sica Carolina	6-2-1921		† 26-8-1926
387	Sica Lucia fu Agostino	3-11-1927		† 6-9-1941
388	Soglia Carmela fu Nobile	21-6-1914	1916	cassata
389	Soglia Maria Giuseppa fu Luigi	14-6-1914	1917	cassata
390	Soglia Teresa fu Nobile	6-12-1891	1916	† 28-1-1918
391	Sorrentino Concetta fu Francesco	1-1-1880	1921	
392	Sorrentino Concetta fu Vito	10-3-1940	1949	
393	Sorrentino Elisa	10-8-1941	1953	
394	Sorrentino M.Antonia fu Pasquale	14-6-1914	1926	
395	Sorrentino Maria	3-1-1943		
396	Sorrentino Orsola fu Gaetano	14-6-1914	1917	cassata
397	Sorrentino Petronilla fu Alfonso	11-1-1942	1953	

398	Sorrentino Teresina di Giuseppe	5-1-1908	1926	
399	Stellato Rosalia ved. Vinc.Lanzara	6-1-1856	1917	† 2-7-1918
400	Torino Carmela di Gennaro	5-1-1890	1904	
401	Tranzillo Emilia in Dom. Tranzillo	?-1-1848	1898	† 1-7-1911
402	Tranzillo Raffaella di Raffaele	1-1-1901	1920	
403	Tranzillo Vincenza fu Francesco	2-1-1853	1898	† 10-2-1907
404	Villani D.Rosa	1-1-1885	1896	† 2-12-1899
405	Vezzone Anna fu domenico	3-8-1947	1959	
406	Vezzone Carmela fu Vincenzo	1-1-1848	1898	† 31-1-1898
407	Vezzone Rosina fu Paolo	6-1-1884	1919	
408	Vita Luigia fu Biagio	2-1-1898	1924	† 30-4-1924
409	Zamboli Carolina fu Nicola	27-9-1955	1958	
410	Zamboli Isabella di Carmine	2-1-1887	1921	
411	Zamboli Marianna di Raffaele	2-1-1859	1917	† 14-10-1918
412	Zamboli Rosina	2-1-1898	1919	† 14-10-1918
413	Zambrano Anna fu Agostino	1-1-1895	1901	† 18-1-1902
414	Zambrano Anna Maria fu Domen.	4-1-1929		
415	Zambrano Antonietta fu Michele	7-1-1940	1942	
416	Zambrano Felice di Raffaele	5-1-1902	1919	
417	Zambrano Filomena fu Antonio	5-7-1914	1924	† 28-7-1925
418	Zambrano Giuseppa fu Antonio	12-1-1913	1920	† 23-6-1921
419	Zambrano M. Giuseppa di Giov.	14-1-1914	1917	cassata
420	Zambrano Grazia fu Gaetano	1-2-1852	1907	† 30-8-1921
421	Zambrano Lucia di Alessio	5-1-1890	1918	?-10-1918
422	Zambrano Maria fu Gesuele	23-3-1932	1940	di Lanzara
423	Zambrano Maria fu Sabato	1-12-1942		† 23-12-1954
424	Zambrano Nobila di Alfonso	5-1-1890	1926	
425	Zambrano Nobila di Aniello	5-3-1939	1954	
426	Zambrano Rosa fu Gaetano	1-2-1852	1907	† 2-6-1911
427	Zambrano Rosa di Marco	5-1-1890	1922	
428	Zambrano Rosina di Giuseppe	15-6-1914	1917	Cassata
429	Zambrano Sabatella fu Cristoforo	1-1-1901	1920	† 14-4-1920
430	Zambrano Stella fu Sabato	3-1-1909	1926	
431	Zambrano Teresina fu Alessio	5-1-1919	1921	cassata
432	Zirolli Giuseppa di luigi	21-6-1914	1916	cassata

Nel corso dei secoli la Chiesa ha preso coscienza che Maria,
colmata di Grazia da Dio, era stata redenta fin dal suo concepimento.
E' quanto afferma il dogma dell'Immacolata Concezione,
proclamato da Pio IX nel 1854.

Finito di stampare: dicembre 2010
da **MITE GRAFICA** - 84083 Castel San Giorgio (SA) - 48/52, v. Alfano
